



**FACOLTÀ TEOLOGICA
DELL'ITALIA SETTENTRIONALE**

Sezione parallela di Torino
Ciclo Istituzionale
Ciclo di Specializzazione
Istituto Superiore di Scienze Religiose

Annuario 2025/26



FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

SEZIONE PARALLELA DI TORINO



FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

SEZIONE PARALLELA DI TORINO



La Facoltà Teologica di Torino è stata un'università con sede in Torino tra il 1873 e il 1932. Dal 1966 gli edifici che la ospitavano presso il Seminario Metropolitano di Torino in via XX Settembre 83 sono sede della Sezione distaccata della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, di cui la sede di Torino è Sezione parallela.

Essa è eretta dagli Statuti della stessa Facoltà e dal Regolamento della Sezione Torinese.

Si propone come fine essenziale la promozione teologico-culturale dei suoi alunni in ordine alla loro vita di fede, all'esercizio del ministero presbiteriale e ad ogni altro servizio ecclesiale che richieda una specifica preparazione teologica-culturale.

In particolare, si propone una specifica attenzione alle esigenze concrete della Chiesa e, direttamente, della Chiesa locale in cui è inserita e di cui è espressione.

Per raggiungere i suoi fini si propone di collaborare con le Scuole Teologiche della Regione piemontese nonché di dialogare con i centri culturali locali di altre discipline e scienze in costante discernimento dei segni dei tempi.

La Facoltà Teologica di Torino e l'Università degli Studi di Torino hanno sottoscritto una convenzione che permette il reciproco riconoscimento di alcuni corsi.

Nella sede di Torino è attivo, sin dalla erezione della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, il primo ciclo di studi teologici, che si conclude

con il Baccalaureato in Teologia. A partire dall'anno accademico 1999-2000 è attivo anche il ciclo di specializzazione in Teologia morale con indirizzo sociale della durata di un biennio che si conclude con la Licenza in Teologia e il Dottorato. Il Ciclo di Specializzazione è stato promosso dalla Conferenza Episcopale Piemontese in data 21 gennaio 1993. Sin dal primo anno di attività la Conferenza Episcopale Piemontese, riconoscendo la preziosità della presenza sul territorio regionale di un percorso accademico specialistico, si è assunta l'onere di contribuire economicamente alle spese che non possono essere affrontate con il solo versamento delle quote degli studenti.



INFORMAZIONI GENERALI

Segreteria

via XX Settembre, 83 – 10122 Torino
segreteria 011 4360249 – amministrazione 011 4360370

www.teologiotorino.it

e - mail:

Facoltà Teologica: istituzionale@teologiotorino.it

Ciclo di specializzazione: biennio@teologiotorino.it

Istituto Superiore di Scienze Religiose: issr@teologiotorino.it

Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.45

Chiusa in agosto.

Tasse scolastiche

Ciclo istituzionale

ordinario/straordinario annuale	€ 800,00 (400 + 400)*
propedeutico iscrizione	€ 500,00 (300 + 200)*
propedeutico + Latino o Filosofia	€ 700,00 (400 + 300)*
propedeutico + Latino e Filosofia	€ 800,00 (400 + 400)*
fuori corso con esami	€ 550,00
fuori corso terminati esami	€ 400,00
prep. Baccalaureato	€ 300,00
uditore: 1 corso 3 crediti	€ 100,00
uditore: 1 corso con più 3 crediti	€ 150,00
esame finale di Baccalaureato	€ 360,00
rimborso spese tirocinio	€ 200,00

Ciclo di specializzazione

ordinario/straordinario annuale	€ 800,00 (400 + 400)*
fuori corso con esami	€ 150,00
fuori corso terminati esami	€ 100,00
uditore: corso annuale	€ 150,00
uditore: corso semestrale	€ 100,00
esame finale di Licenza	€ 500,00

Dottorato

Iscrizione annuale al Dottorato	€ 950,00
Difesa + Diploma	€ 790,00

Istituto Superiore di Scienze Religiose

ordinario/straordinario annuale (percorso ordinario I, II e III corso)	€ 800,00 (400 + 400)*
ordinario/straordinario annuale (percorso ordinario IV e V corso)	€ 1000,00 (500 + 500)*
ordinario/straordinario annuale percorso prolungato (biennio)	€ 400,00
ordinario/straordinario annuale percorso prolungato (triennio)	€ 530,00
fuori corso percorso prolungato	€ 250,00
fuori corso con esami	€ 550,00
fuori corso con esami terminati	€ 400,00
uditore: 1 corso 3 ECTS	€ 100,00
uditore: 1 corso con più 3 ECTS	€ 150,00
esame di Laurea	€ 405,00
per il passaggio al Baccalaureato in S.R.	€ 350,00 (unica)
per il passaggio alla Licenza in S.R.	€ 850,00 (unica)*
rimborso spese tirocinio	€ 200,00

* la tassa annuale è da pagare in due rate, una all'iscrizione, l'altra entro fine gennaio. Le modalità di pagamento verranno comunicate all'atto dell'iscrizione.

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI TORINO

via XX Settembre, 83 - 10122 Torino - Tel. 011 4360612

e-mail: biblioteca@teologitorino.it

Orario di apertura:

da lunedì a venerdì ore 10.00-18.00

Chiusa in agosto.

Cataloghi disponibili

Catalogo informatizzato all'indirizzo:

<http://unito-opac.cineca.it/SebinaOpac/Opac>

Catalogo dei manoscritti.

Condizioni di accesso

L'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito. Una sala di consultazione è a disposizione dei lettori per la lettura in sede. Il prestito esterno dei volumi è riservato agli studenti e ai professori della Facoltà teologica e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Eccezionalmente si ammettono al prestito i tesisti di altre facoltà, a fronte di lettera di presentazione del relatore della tesi.

Riproduzioni

Sono a disposizione degli utenti due fotocopiatrici self-service; si stampano liste relative a ricerche effettuate on line.

La Biblioteca del Seminario di Torino si configura come biblioteca diocesana e biblioteca della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, Sezione di Torino e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

La Biblioteca, nelle sue varie sezioni, ha un patrimonio di oltre 444.000 tra volumi e opuscoli sciolti, periodici e manoscritti. Fondata nel 1751 a seguito della donazione al Seminario della biblioteca privata del sacerdote Gaspare Giordano di Cocconato d'Asti, la Biblioteca si articola attualmente in un salone monumentale con arredo d'epoca destinato a sala lettura, una sala fotocopie, 24 locali di magazzino e uffici.

Tra i lasciti più prestigiosi che hanno arricchito la Biblioteca vanno ricordati quelli dell'arcivescovo Giacinto Della Torre (storia, teologia, diritto), del teol. Giuseppe Ghiringhelli (teologia, filosofia, lingue orientali), del can. Giuseppe Giacomo Re (Sacra Scrittura), del can. Attilio Vaudagnotti (storia ecclesiastica), del card. Michele Pellegrino (patristica), del prof. Filippo Barbano (Sociologia), dei Padri gesuiti presso la Casa dei ss. Martiri.

La Biblioteca del Seminario di Torino ha ricevuto in comodato il patrimonio librario appartenente alla Biblioteca del Centro Teologico di Torino: in futuro i volumi saranno inseriti nel catalogo e messi a disposizione per la consultazione e il prestito.

La Biblioteca si connota come biblioteca di conservazione e di ricerca specializzata. Essa viene aggiornata continuamente con un programma di acquisizioni rivolto soprattutto alle scienze teologiche, bibliche, patristiche, filosofiche e religiose in senso lato. Questo lavoro di aggiornamento è curato dal collegio dei professori della Facoltà Teologica e dai bibliotecari.

Nel 1995 la Biblioteca ha aderito al sistema informatizzato nazionale SBN, nel cui ambito si sta procedendo all'informatizzazione del catalogo. Attualmente sono state inserite circa 390.000 notizie bibliografiche, oltre che tutta la sezione della biblioteca sita in Via Lanfranchi e parte della biblioteca del Convitto della Consolata.

Dal 13 luglio 2018 la Biblioteca diocesana del Seminario arcivescovile e la Biblioteca della Curia Metropolitana di Torino fanno parte del Polo bibliografico della ricerca.



PUBBLICAZIONI

Archivio Teologico Torinese

La sezione torinese della Facoltà Teologica cura la pubblicazione dell'«Archivio Teologico Torinese», rivista teologica. Nata nel 1995 con la pubblicazione della miscellanea *Adiutor gaudii vestri* in onore del cardinale Giovanni Saldarini, è diventata semestrale nel 1997. Come recita il titolo, accoglie contributi, di carattere scientifico, attinenti, direttamente o indirettamente (es. scienze umane e storiche) alla teologia. Alcuni numeri sono monografici.

A partire dal primo numero del 2022 la rivista viene pubblicata dalle Edizioni Nerbini di Firenze (<https://www.nerbini.it/categoria-prodotto/riviste/archivio-teologico-torinese/>).

Per abbonamenti rivolgersi a: Edizioni Nerbini – Prohemio Editoriale srl,
Via G.B. Vico 11 – 50136 Firenze, abbonamenti@nerbini.it

Studia Taurinensia

Espressione della Sezione torinese della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, la collana di studi Studia Taurinensia nasce agli inizi degli anni Ottanta del secolo scorso e raccoglie i frutti delle ricerche di diversi docenti della Facoltà e di altri studiosi piemontesi. Comprende tre sottosezioni:

- la sezione San Massimo, per ospitare interventi più divulgativi e mirati a una pastorale di immediata applicazione
- la sezione Michele Pellegrino, per pubblicazioni dedicate alle problematiche del Ciclo di Specializzazione in morale sociale.
- La sezione Inediti Pellegrino, per la pubblicazione degli inediti del card. Michele Pellegrino

AA. Vv., *Gesù e l'uomo d'oggi*, Piemme, Casale Monferrato 1983

AA. Vv., *Gesù il Signore. Riflessioni e scelte pastorali*, Piemme, Casale Monferrato 1983

G. GHIBERTI, *La sepoltura di Gesù. I Vangeli e la sindone*, Piemme, Casale Monferrato 1982 (esaurito)

G. TUNINETTI, *Lorenzo Gastaldi (1815 - 1883). Teologo, pubblicista, rosminiano, vescovo di Saluzzo (1815 - 1871)*, vol. I, Piemme, Casale Monferrato 1983

E. SEGATTI, *L'ateismo. Un problema nel marxismo*, Piemme, Torino 1986

G. TUNINETTI, *Lorenzo Gastaldi (1815 - 1883). Arcivescovo di Torino (1871 - 1883)*, vol. II, Piemme, Casale Monferrato 1988

P. CARAMELLO, *Intellectus Fidei. Scritti filosofici, teologici e spirituali*, Piemme, Casale Monferrato 1988

G. TUNINETTI, *Clero, guerra e resistenza nella Diocesi di Torino (1940 - 1945)*, Piemme, Casale Monferrato 1996

O. FAVARO, *Vittorio Gaetano Costa d'Arignano 1737 - 1796. Pastore "illuminato" della Chiesa di Torino al tramonto dell'ancien régime*, Piemme, Casale Monferrato 1997

G. TUNINETTI, *Facoltà Teologiche a Torino. Dalla Facoltà universitaria alla Facoltà dell'Italia Settentrionale*, Piemme, Casale Monferrato 1999

G. DOTTA, *La nascita del movimento cattolico a Torino e l'opera dei Congressi (1870 - 1891)*, Piemme, Casale Monferrato 1999

A. NICOLA, *Seminario e seminaristi nella Torino dell'Ottocento. Assetto economico ed estrazione sociale del clero*, Piemme, Casale Monferrato 2001

O. AIME – G. GHIBERTI – G. TUNINETTI, *In sequela Christi. Miscellanea in onore del Cardinale Severino Poletto Arcivescovo di Torino in occasione del suo LXX compleanno*, Effatà, Cantalupa 2003

G. GHIBERTI, *Dalle cose che patì (Eb 5,8). Evangelizzare con la Sindone*, Effatà, Cantalupa 2004

A. NICOLA, «*Non disperi l'umana fragilità. Il dramma dell'uomo negli scritti di san Gregorio Magno*», Effatà, Cantalupa 2005

F. CERAGIOLI, *Antropologia e grazia nel pensiero di Malebranche*, Effatà, Cantalupa 2005

M. QUIRICO, *La differenza della fede. Singolarità e storicità della forma cristiana nella ricerca di Michel Certeau*, Effatà, Cantalupa 2005

A. PIOLA, *Donna e sacerdozio. Indagine storico - teologica degli aspetti antropologici dell'ordinazione delle donne*, Effatà, Cantalupa 2006

V. DANNA, *Bernard Lonergan. Il metodo teologico, le scienze e la filosofia*, Effatà, Cantalupa 2006

F. ARDUSSO, *La fede provata*, Effatà, Cantalupa 2006

I. RUFFINO, *Storia ospedaliera antoniana. Studi e ricerche sugli antichi ospedali di sant'Antonio abate*, Effatà, Cantalupa 2006

G. DOTTA, *La voce dell'operaio: un giornale torinese tra Chiesa e mondo del lavoro (1876 - 1933)*, Effatà, Cantalupa 2006

G. ZACCONE - G. GHIBERTI, *Guardare la Sindone: cinquecento anni di liturgia sindonica*, Effatà, Cantalupa 2007

G. ZEPPEGNO, *Bioetica. Ragione e fede: di fronte all'antropologia debole di H.T. Engelhardt jr.*, Effatà, Cantalupa 2007

G. DOTTA, *Chiesa e mondo del lavoro in età liberale: l'Unione Operaia Cattolica di Torino (1871 - 1923)*, Effatà, Cantalupa 2008

F. TRISOGLIO, *San Gregorio di Nazianzo. Un contemporaneo vissuto sedici secoli fa*, Effatà, Cantalupa 2008

A. NORA, *Caritas Christi urget nos. Il carisma e la spiritualità cottolenghina: aspetti ecclesiologici*, Effatà, Cantalupa 2008

G. GHIBERTI (ed.), *Paolo di Tarso a 2000 anni dalla nascita*, Effatà, Cantalupa 2009

G. TUNINETTI, *Giovanni Battista Pinardi, parroco e vescovo ausiliare*, Cantalupa, Effatà, Cantalupa 2009

U. CASALE, *Scritti Teologici*, Cantalupa, Effatà 2009

G. TUNINETTI (ed.), *Et Verbum caro factum est (Gv 1,14). Tra Sacra Scrittura e storia della Chiesa*, Effatà, Cantalupa 2009

O. AIME, *Il circolo e la dissonanza: filosofia e religione nel Novecento, e oltre*, Effatà, Cantalupa 2010

G. PELLEGRINO, *Il travaglio della libertà. 1. Confronto con Dietrich Bonhoeffer*, Effatà, Cantalupa 2011

F.S. VENUTO, *La recezione del Concilio Vaticano II nel dibattito storiografico dal 1965 al 1985. Riforma o discontinuità?*, Effatà, Cantalupa 2011

P. RIPA BUSCHETTI DI MEANA, *Servire la Chiesa. Vicario Episcopale per la vita consacrata a Torino da trent'anni*, Effatà, Cantalupa 2011

G. GHIBERTI - M. I. CORONA, *Marianna Fontanella, Beata Maria degli Angeli. Storia, spiritualità, arte nella Torino barocca*, Effatà, Canatalupa 2011

G. PELLEGRINO, *Il travaglio della libertà. 2. Confronto con san Giovanni della Croce*, Effatà, Cantalupa 2011

F. CERAGIOLI, “*Il cielo aperto*” (Gv 1,51). *Analitica del riconoscimento e*

struttura della fede nell'intreccio di desiderio e dono, Effatà, Cantalupa 2012

C. CICCOPIEDI, Diocesi e riforme nel Medioevo. Orientamenti ecclesiastici e religiosi dei vescovi nel Piemonte dei secoli X e XI, Effatà, Cantalupa 2012

C. ZITO, Casa tra le case. Architettura di chiese a Torino durante l'episcopato del cardinale Michele Pellegrino (1965-1977), Effatà, Cantalupa 2013

P. D. GUENZI, Inter Ipsos Graviores Antiprobabilistas. L'opera di Paolo Rulfi (1731 ca. - 1811) nello specchio delle dispute teologico-morali del secolo XVIII, Effatà, Cantalupa 2013

G. TUNINETTI, I seminari diocesani. Dal Concilio di Trento (1563) al Concilio Vaticano II (1965) tra memoria e storia, Effatà, Cantalupa 2013

M. TERESA REINERI, Ignazio Filippo Carrocio un uomo di Dio: rettore dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista in Torino e costruttore della sua sede seicentesca, Effatà, Cantalupa 2014

V. DANNA, Universo, vita, coscienza: introduzione alla filosofia della scienza e della natura, Effatà, Cantalupa 2015

G. POLLANO - R. BERTOLINO (edd.), Un cammino di innamoramento divino. Pensieri, Effatà, Cantalupa 2015

C. DI MEZZA, La sofferenza: subire o agire? Una riflessione teologica, nel confronto con il pensiero di Max Scheler, Effatà, Cantalupa 2015

O. AIME, Il senso e la forza. Saggi sulla filosofia di Paul Ricœur, Effatà, Cantalupa 2015

M. LOMBARDI RICCI – G. ZEPPEGNO, Dignità umana. Dialoghi interdisciplinari: filosofia, scienza e società, Effatà, Cantalupa 2016

W. E. CRIVELLIN (ed.), Istruzione e formazione: la provincia piemontese dei Fratelli delle Scuole cristiane, Effatà, Cantalupa 2016

A. SACCO, *La giustizia come virtù*, Effatà, Cantalupa 2017

M. LOMBARDI RICCI, G. ZEPPEGNO, S. LEPORE (ed.), *Scienza e tecnica. Quale potere?* Effatà, Cantalupa 2019

C. PERTUSATI, *Scambio Di Doni. L'ecumenismo Dei Martiri E Dei Santi*, Effatà, Cantalupa, 2020

L. CASTO, *Storia della santità in Piemonte e Valle d'Aosta*, Effatà, Cantalupa, 2021

O. AIME, *Umano brusio di risonanza. Saggi di filosofia della religione*, Effatà, Cantalupa 2024

SEZIONE SAN MASSIMO

G. TUNINETTI, *Madonna Pellegrina (1946 - 1951). Frammenti di cronaca e di storia*, Effatà, Cantalupa 2006

L. CASTO – A. LONGHI – R. SAVARINO – G. TUNINETTI – G. M. ZACCONE, *Adolfo Barberis nella Chiesa Torinese*, Effatà, Cantalupa 2008

G. TUNINETTI, *In memoriam: clero della diocesi di Torino defunto dal 1951 al 2007: vescovi, preti e diaconi: curricula vitae*, Effatà, Cantalupa 2008

V. DANNA – A. PIOLA (edd.), *Scienza e fede: un dialogo possibile? : evoluzionismo e teologia della creazione*, Effatà, Cantalupa 2009

A. BERTINETTI, *A immagine di Dio, cioè uomo e donna. Uno sguardo al matrimonio*, Effatà, Cantalupa 2009

R. FISICHELLA, *Chiamati ad essere uomini liberi. Conversando con i preti oggi*, Effatà, Cantalupa 2009

C. MEZZALUNA - L. ARTUSI - A. ANDREINI, *Sulla via di Emmaus. Madre Maria degli Angeli carmelitana maestra di vita eucaristica*, Effatà, Cantalupa 2009

AA. Vv., *Icona del Sabato Santo. Ricordi dell'ostensione della Sindone, 10 aprile – 23 maggio 2010*, Effatà, Cantalupa 2011

G. TUNINETTI (ed.), *Don Gabriele Cossai. Viceparroco, padre spirituale, parroco e confessore (1917-2004)*, Effatà, Catalupa 2012

M. ROSSINO, *In dialogo. Riflessioni e confronti a tutto campo su questioni personali, sociali, culturali e bioetiche*, Effatà, Catalupa 2013

G. TUNINETTI (ed.), *Don Giovanni Lanfranco: un prete diocesano contemplativo ed eremita, per vocazione; viceparroco, padre spirituale ed esorcista, per obbedienza: 1926-2012*, Effatà, Cantalupa 2013

G. ANFOSSI (ed.), *Monsignor Giuseppe Pautasso: rettore del seminario di Rivoli*, Effatà, Cantalupa 2017

P. G. ACCORNERO (ed.), *Franco Peradotto, prete giornalista e il suo tempo. Un cuore grande così*, Effatà, Cantalupa 2018

G. CASIRAGHI, *Studi di storia monastica medievale piemontese*, Effatà, Cantalupa 2019

M. R. MARENCO, *Sant'Agostino. La Sacra Scrittura e l'esegesi biblica*, Effatà, Cantalupa 2019

R. SAVARINO, *Misericordia e verità s'incontreranno (Sal 84,11). Dodici omelie*; a cura di V. GIGLIOTTI e A. TEALDI; con un saggio di F. S. VENUTO Effatà, Cantalupa 2019

U. CASALE, *Indimenticabile priore: teologo Francesco Saglietti. In appendice: F. CASALE, Diario di guerra*, Effatà, Cantalupa 2020

G. TUNINETTI, *Villa S. Pio X. Casa del Clero a Torino-Mirafiori, 1959-2019*, Effatà, Cantalupa 2020

G. TUNINETTI, *Fidei donum torinesi in America Latina dal 1961 e don Ennio Bossù in Guatemala dal 1973 al 2016, per annunciare il Vangelo*, Effatà, Cantalupa 2022

P. CAGLIO, E. GRIFFA, E. MASCHIO, *Don Francesco Sanmartino. Parroco e Vicario Foraneo a Venaria Reale 1946-1962*, Effatà, Cantalupa 2022

A. PIOLA (ed.), *La religione a scuola. L'abilitazione degli insegnanti laici nella diocesi di Torino (1923-1984)*, Effatà, Cantalupa 2023

R. UGLIONE, M. FANELLI, (edd.), *Atti del Convegno nazionale di studi eusebiani. Nel 1650° anniversario della morte di S. Eusebio di Vercelli*, Effatà, Cantalupa 2023

M. ROSSINO, *Le origini del Convitto Ecclesiastico di S. Francesco d'Assisi in Torino. Una pagina incisiva nella storia della Chiesa (non solo) locale*, Effatà, Cantalupa 2024

G. SALDARINI, *Servire la speranza degli uomini*, Effatà, Cantalupa 2024

G. TUNINETTI, *Santa Rita a Torino. Frammenti e tracce del cammino centenario di una singolare parrocchia-santuario. Parroci-rettori, preti e diaconi, confessori, religiosi/e, collaboratori, parrocchiani, volontari, devoti e pellegrini... .* Effatà, Cantalupa 2025

SEZIONE MICHELE PELLEGRINO

S. FRIGATO, *La difficile democrazia. La dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Pio XII (1878 - 1958)*, Effatà, Cantalupa 2007

E. LARGHERO – G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica – I*, Effatà, Cantalupa 2007

E. LARGHERO – G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica* – II, Effatà, Cantalupa 2008

E. LARGHERO - G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Fondamenti e percorsi bioetici*, Effatà, Cantalupa 2015

E. LARGHERO, G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Società complessa e fragilità. La prospettiva della bioetica*, Effatà, Cantalupa 2017

M. ROSSINO, *Fondamenti di morale sociale*, Effatà, Cantalupa 2019

M. BARON, *Giovani e dottrina sociale della Chiesa: verso una trasmissione ed applicazione organica, dinamica e partecipativa della dottrina sociale della Chiesa alla situazione giovanile*, Effatà, Cantalupa 2020

E. LARGHERO, G. ZEPPEGNO (EDD.), *Manuale di bioetica*, 3 volumi Effatà, Cantalupa 2024

SEZIONE INEDITI PELLEGRINO

| M. PELLEGRINO, *Il popolo di Dio e i suoi pastori: cinque conferenze patristiche*, Effatà, Cantalupa 2011

| M. PELLEGRINO, *Lettere di paternità spirituale: corrispondenza (1946-1979)*, Effatà, Cantalupa 2011

A. PIOLA (ed.), *Il fondo del cardinale Michele Pellegrino nella Biblioteca del Seminario di Torino* Effatà, Cantalupa 2013

M. PELLEGRINO, *Lettere a suor Paola Maria: il cardinale Pellegrino e la fondazione del Carmelo di Montiglio; corrispondenza (1959-1981)*, Effatà, Cantalupa 2014

M. PELLEGRINO, *Dire il Concilio. Testi inediti: 1966-1972*; a cura di B. GARIGLIO e F. TRANIELLO, Effatà, Cantalupa 2015

I volumi sono disponibili presso la biblioteca della Facoltà.

ALTRE PUBBLICAZIONI DEI DOCENTI (DAL 2024 AL 2025)

A. ADAMO, *Il discepolo testimone. Vocazione e missione*, Eden, Tarantasca 2024

M. BERGAMASCHI, *La siepe dei maestri. Trentasette luci dal Talmud*, Queriniana, Brescia 2025

F. CERAGIOLI, *Dio sta con me? Relazione delle relazioni: la fede cristiana*, Centro Ambrosiano, Milano 2025

F. CERAGIOLI, *La libertà del cuore. Tracce di un itinerario di vita cristiana*, Effatà, Cantalupa 2025

F. CERAGIOLI - C. CORBELLA (a cura di), *Abusi nella Chiesa. Un approccio interdisciplinare*, Ancora, Milano 2025

L. MARGARIA, *Il male sordo. Tra pratica e assunzione*, Mimesis, Milano-Udine 2024

A. PIOLA (ED.), *Indagando la realtà. Tra ricerca scientifica, filosofica e teologica*, Mimesis, Milano-Udine 2025

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

BELINGARDI STEFANO (15/10/2024)

Tesi: *Per una cristologia della liberazione nel continente africano*

Relatore: Alberto Piola

BESSELVA GUGLIELMO (15/10/2024)

Tesi: *L'esercizio del desiderio. Un itinerario attraverso la "Lettera a Proba" di Sant'Agostino*

Relatore: Alberto Nigra

FOGLIA PATRIZIA (15/10/2024)

Tesi: *La ministerialità laicale nella Chiesa popolo di Dio: dal Concilio Vaticano II ai nuovi ministeri istituiti*

Relatore: Alessandro Giraudo

GENISIO TOMMASO (15/10/2024)

Tesi: *Radici della ministerialità battesimali. Battesimi e battezzati nel XVI secolo*

Relatore: Francesco Saverio Venuto

MERLONE RINALDO (15/10/2024)

Tesi: *America Latina dall'ecclesiologia societaria all'ecclesiologia della sì-nodalità.*

Relatore: Gianluca Zurra

CAVALLO GIORDANO (19/02/2025)

Tesi: *Autocomprendersi nella sofferenza*

Relatore: Ferruccio Ceragioli

TEDESCHI MARCO (19/02/2025)

Tesi: *Le vicende di un profeta alla prova del sorriso. L'ironia nel libro di Giona*

Relatore: Germano Galvagno

LICENZA IN TEOLOGIA MORALE SOCIALE

RANDRIANASOLO THEODORE (26/06/2024)

Tesi: *La famille à Madagascar à la lumière d'Amoris Laetitia*

Relatore: Carla Corbella

KOMELAN RAOUL BERNARDIN KOUAME (5/7/2024)

“L'éducation et le développement pour la paix en Côte d'Ivoire à la lumière de la doctrine sociale de l'Eglise”.

Relatore: Eros Monti

CHAUQUE LAZARO GIL (10/10/2024)

Tesi: *Dalla Donum vitae (1987) al Seminario della Pontificia Accademia per la vita (2022). Uno sviluppo della dottrina sulla procreazione artificiale?*

Relatore: Paolo Merlo

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

MARABETI ANDREA FRANCESCO (01/07/2024)

Tesi: *Collegio Romano e Università di Wittemberg. Un confronto teologico pedagogico*

Relatore: Francesco Saverio Venuto

RUBATTO VALENTINA (08/07/2024)

Tesi: *L'eidetica di alcune virtù cristiana: il contributo di Sernais Pinckaers*

Relatore: Antonio Sacco

MARCHISIO MARIANNA (15/11/2024)

Tesi: *Le facce del potere. La dinamica del potere nel libro di Giuditta*

Relatore: Germano Galvagno

D'AMATO PASQUALE (13/03/2025)

Tesi: *Autorità politica mondiale. Necessaria quanto utopistica?*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

FRANCHINA ILENIA (14/03/2025)

Tesi: *L'essere umano interrogato dall'intelligenza Artificiale. Alcuni contributi dall'antropologia cristiana*

Relatore: Alberto Piola

AINARDI SIMONETTA (14/03/2025)

Tesi: *La gallina che scrutava il cielo. Tutto il creato in relazione alla Trinità verso la pienezza escatologica*

Relatore: Alberto Piola

SABAU DANIEL (14/03/2025)

Tesi: *La "Prova" del Male. Uno sguardo alla filosofia araba di Avicenna e alla filosofia Teista contemporanea di Swinburne*

Relatore: Mauro Grosso

ACIERNO LUCA (14/03/2025)

Tesi: *La Gioia della vita. Una virtù del credente nel tempo delle passioni tristi*

Relatore: Pierpaolo Simonini

KATTAKKAYATHIL AGNES MATHEU (14/03/2025)

Tesi: *Da Laudato Sì a Laudate Deum: il grido della terra e la risposta dell'uomo*

Relatore: Pierpaolo Simonini

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

ZORZOLI MYRIAM (01/07/2024)

Tesi: *La preghiera cristiana come atto d'amore*

Relatore: Carla Corbella

CHIONETTI VIRGILIO (08/07/2024)

Tesi: *Il potenziale catechetico della famiglia di fronte alla crisi del catechismo tradizionale*

Relatore: Giuseppe Coha

MARCHESANI LEONARDA (08/07/2024)

Tesi: *Il dono, riconoscimento e reciprocità*

Relatore: Oreste Matteo Aime

PAONESSA MARIA (08/07/2024)

Tesi: *L'uomo postmoderno e la sua ansia spirituale*

Relatore: Monica Prastaro

BERNAZZI LUCA MAURIZIO (15/11/2024)

Tesi: *Riflessioni sul tema del male e della sofferenza nel pensiero di Joseph Ratzinger e nella teologia del processo*

Relatore: Alberto Piola

GIACOBINO SARA (15/11/2024)

Tesi: *La libertà umana è collegabile all'imago dei? La proposta di A.J. Heschel*

Relatore: Claudia Milani

MERANTE GIULIA (15/11/2024)

Tesi: *La crisi odierna della paternità. L'analisi psicanalitica in Jaques Lacan e Massimo Recalcati e lo sguardo del Magistero della Chiesa Cattolica*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

MATEI GHEORGHE OCTAVIAN (15/11/2024)

Tesi: *Il giansenismo nel contesto ecclesiale e intellettuale piemontese*

Relatore: Stefano Tessaglia

PAIUZZA CINZIA (15/11/2024)

Tesi: *“Perchè mia è tutta la terra” (Es.19,5). L'ecologia integrale nella spiritualità ebraica*

Relatore: Claudia Milani

PATRUNO MICHAEL (15/11/2024)

Tesi: *Homo Sapiens e Adamo: due facce della stessa medaglia. Apporti teologici e scientifici per indagare l'uomo*

Relatore: Alberto Piola

PELUSO LAURA (15/11/2024)

Tesi: *Si può essere saggi nel XXI secolo? Snodi antropologici a partire dalla parabola delle dieci vergini*

Relatore: Alberto Piola

ARMANO BARBARA (13/03/2025)

Tesi: *L'enciclica sulla cura della casa comune di fronte alla crisi ambientale*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

ITOKIGHI EVELYN (13/03/2025)

Tesi: *Candida Beltrami: una testimonie dell'amore di Dio, dell'accoglienza e della solidarietà fraterna del XIX secolo. Una ispirazione attuale e provvidenziale per la gioventù del XXI secolo*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

SCAMPERLE SARA (13/03/2025)

Tesi: *La sinfonia ecumenica delle Chiese siriache*

Relatore: Andrea Pacini

DE NICOLÒ MAURO (14/03/2025)

Tesi: *Dare corpo alla sinodalità. L'avvio dei consigli diocesani a Torino con il vescovo Michele Pellegrino*

Relatore: Giuseppe Coha

LOMBARDI EMANUELE (14/03/2025)

Tesi: *Dal fuoco del bivacco alla luce della fede. Scautismo e iniziazione Cristiana per una spiritualità in movimento*

Relatore: Giuseppe Coha

BRUNO VITTORIO (14/03/2025)

Tesi: *Pensare l'intelligenza artificiale. Floridi, Benanti, papa Francesco*

Relatore: Mauro Grosso

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Sezione parallela di Torino



AUTORITÀ ACCADEMICHE

MODERATORE

S.Em.R. card. Roberto Repole

DIRETTORE

prof. don Ferruccio Ceragioli

VICE-DIRETTORE CICLO ISTITUZIONALE

prof. don Mauro Grosso

VICE-DIRETTORE CICLO DI SPECIALIZZAZIONE

prof. don Antonio Sacco

SEGRETARIO

prof. don Francesco Saverio Venuto

ECONOMO

diac. Mauro Picca Piccon

CONSIGLIO DI SEZIONE

prof. Matteo Bergamaschi (*docente stabile*)

prof. don Gian Luca Carrega (*docente stabile*)

prof. don Fabrizio Casazza (*docente stabile*)

Prof. don Ferruccio Ceragioli (*direttore e docente stabile*)

prof. don Franco Ciravegna (*docente materia fondamentale*)

prof. Claudio Daniele (*docente materia fondamentale*)

prof. don Giuseppe Coha (*docente con incarico quinquennale*)

prof.ssa Carla Corbella (*docente stabile e rappresentante altri docenti di specializzazione*)

prof. don Germano Galvagno (*docente con incarico quinquennale e direttore dell'ISSR di Torino*)

prof. Carlo Alberto Gallizia (*rappresentante docenti incaricati annualmente*)

prof. mons. Alessandro Giraudo (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Mauro Grosso (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Pier Davide Guenzi (*docente materia fondamentale*)

prof. Paolo Mirabella (*docente materia fondamentale*)

prof. don Eros Monti (*docente materia fondamentale*)

prof. don Alberto Nigra (*docente stabile*)

prof. don Andrea Pacini (*docente con incarico quinquennale*)
prof. don Alberto Piola (*docente con incarico quinquennale e bibliotecario*)
prof.ssa Monica Quirico (*docente con incarico quinquennale*)
prof. don Antonio Sacco (*docente materia fondamentale*)
prof. don Paolo Tomatis (*docente stabile*)
prof. don Francesco Saverio Venuto (*docente stabile e segretario*)
prof. don Giuseppe Zeppegno (*docente materia fondamentale*)

Michele Turrisi (*rappresentante studenti istituzionale*)
Andrea Giai Merlera (*rappresentante studenti istituzionale*)
Rivuzimana Berchimas (*rappresentante degli studenti di specializzazione*)

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

prof. don Ferruccio Ceragioli (*direttore*)
prof. don Francesco Saverio Venuto (*segretario*)
diac. Mauro Picca Piccon (*economista*)
prof. don Gian Luca Carrega (*rappresentante dei docenti ciclo istituzionale*)
prof. ... (*rappresentante dei docenti ciclo di specializzazione*)

dott. ...
dott. ...

PARTE NORMATIVA

REGOLAMENTO DELLA SEZIONE PARALLELA DI TORINO DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

FINALITÀ

Art. 1.

La Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale [da ora semplicemente “Sezione”] è promossa dall’Arcidiocesi di Torino e dalla medesima Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale [da ora semplicemente “FTIS”]. In essa sono attivati il Ciclo istituzionale e il Ciclo di specializzazione con gli indirizzi per la licenza e il dottorato approvati dalla FTIS.

Il Ciclo di specializzazione intrattiene un rapporto privilegiato con la Conferenza Episcopale Piemontese, che ne promuove l’istituzione e provvede al suo sostentamento, ed esprime tale rapporto attraverso la figura del Vescovo delegato.

Art. 2.

La Sezione, in conformità con gli art. 3 e 69 della Cost. Ap. *Veritatis gaudium* e in armonia con l’art. 2 degli *Statuti* della FTIS, si propone come finalità:

- a) coltivare e promuovere la ricerca, sviluppando un sapere critico della fede in costante dialogo con la tradizione del pensiero e la cultura contemporanea;
- b) discernere con la specificità della riflessione teologica le istanze che la cultura contemporanea propone alla Chiesa, con particolare attenzione alle Chiese particolari della regione ecclesiastica piemontese;
- c) offrire luoghi e percorsi di insegnamento qualificato a ministri ordinati, consacrati, candidati al ministero ordinato o alla vita consacrata, laiche e laici interessati alla formazione teologica o al conseguimento di una qualifica accademica in vista di un servizio ecclesiale;
- d) la formazione e l’aggiornamento professionale compreso quello del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, anche organizzando attività e corsi teorico-pratici nel rispetto della normativa canonica e civile vigente;
- e) favorire il confronto scientifico con i cristiani appartenenti ad altre Chiese o comunità ecclesiali, e con coloro che aderiscono ad altre convinzioni religiose o umanistiche;
- f) fare rete con le istituzioni che nel territorio, o in altre parti del mondo, coltivano e promuovono gli studi teologici o di discipline afferenti.

Per il Ciclo istituzionale il riferimento sarà anche agli art. 95-99.126-144 del documento della CEI “*La formazione dei presbiteri nella Chiesa italiana. Orientamenti e norme per i seminari (quarta edizione)*”, così da offrire un adeguato percorso di formazione teologica per i candidati al ministero ordinato dell’Arcidiocesi di Torino e delle Diocesi che volessero accogliere questa specifica proposta formativa.

Per il Ciclo di specializzazione la Sezione promuoverà:

- a) lo studio delle discipline con l’attenzione al dialogo con la cultura contemporanea,
- b) la preparazione degli studenti ad un’attività personale di ricerca e insegnamento o a responsabilità pastorali specializzate,
- c) un sempre maggiore rapporto di confronto e collaborazione con gli altri centri di studio teologico operanti nella regione ecclesiastica piemontese.

Art. 3.

La Sezione persegue il suo fine attivando i corsi accademici del Ciclo istituzionale in vista del Baccalaureato e quelli del Ciclo di specializzazione in vista della Licenza e del Dottorato, promuovendo la ricerca e le pubblicazioni scientifiche, coadiuvando nelle sedi opportune la formazione permanente di chierici e laici, patrocinando attività culturali, promuovendo iniziative di confronto e di studio con i docenti degli altri centri di studio teologico.

Art. 4.

La Sezione ha sede in Torino in via XX Settembre 83.

Art. 5.

La vita della Sezione è regolata, oltre che dal presente Regolamento, anche dai vari Regolamenti attuativi inseriti in allegato.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 6.

Moderatore della Sezione è l’Arcivescovo di Torino, che la governa promuovendo lo sviluppo e vigilando sulla qualità dell’insegnamento.

A lui spetta:

- a) la nomina del Direttore di Sezione, a norma dell’art. 14 § 2;
- b) la conferma dei Vicedirettori;
- c) la nomina dei Docenti con incarico quinquennale;
- d) la nomina dei Docenti incaricati annualmente;
- e) dare il giudizio per la presentazione dei Docenti ordinari e straordinari;

- f) conferire la *missio canonica* ai Docenti che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, accolta la loro professione di fede, e concedere la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- g) approvare il presente regolamento e le sue modifiche, una volta ottenuta l'approvazione preliminare a norma dell'art. 5 § 2 degli Statuti della FTIS;
- f) nominare l'Economista e il Segretario.

Il Moderatore vigila sulla vita della Sezione anche attraverso la relazione che il Direttore gli deve presentare ogni anno.

Art. 7.

Le autorità accademiche della Sezione sono collegiali e personali.

§ 1. Sono collegiali:

- il Consiglio di Sezione;
- il Consiglio del Ciclo istituzionale;
- il Consiglio del Ciclo di specializzazione;
- il Consiglio dei Professori del Ciclo istituzionale;
- il Consiglio dei Professori del Ciclo di specializzazione;
- il Consiglio Amministrativo.

§ 2. Sono personali:

- il Direttore;
- i Vicedirettori.

IL CONSIGLIO DI SEZIONE

Art. 8.

§ 1. Il Consiglio di Sezione, secondo le indicazioni dell'art. 21 dello Statuto della FTIS, è composto dai seguenti membri con diritto di voto:

- il Direttore della Sezione;
- i Vicedirettori;
- il Segretario di Sezione;
- tutti i Professori stabili, ordinari e straordinari;
- tutti i Docenti con incarico quinquennale;
- tutti i Docenti di materie fondamentali del Ciclo di specializzazione;
- un rappresentante dei Docenti incaricati annualmente del Ciclo istituzionale;
- un rappresentante dei Docenti incaricati annualmente del Ciclo di specializzazione;
- due rappresentanti degli studenti del Ciclo istituzionale, scelti tra gli studenti ordinari;

due rappresentanti degli studenti del Ciclo di specializzazione, scelti tra gli studenti ordinari.

Sono invece membri del Consiglio senza diritto di voto:

il Direttore dell'ISSR di Torino;

il Bibliotecario.

§ 2. Il Consiglio di Sezione si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno, su convocazione del Direttore di Sezione o, straordinariamente, su richiesta scritta di un terzo dei membri, entro un mese dalla richiesta.

§ 3. Il Consiglio di Sezione è presieduto dal Direttore, secondo l'ordine del giorno da comunicarsi ai membri almeno due settimane prima della data della riunione. Di ogni riunione verrà predisposto dal Segretario un verbale, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio e da conservarsi nell'archivio della Sezione.

§ 4. È diritto del Preside della FTIS o di un suo delegato partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Sezione.

Art. 9.

Al Consiglio di Sezione spetta:

- a) predisporre e approvare i Regolamenti attuativi;
- b) predisporre le modifiche al presente regolamento, da presentarsi all'approvazione degli organi competenti della FTIS e del Moderatore;
- c) stabilire i piani di studio secondo le norme vigenti, e chiedere le eventuali approvazioni del Consiglio di Facoltà della FTIS;
- d) stabilire il calendario dell'anno accademico;
- e) designare, mediante elezione a scrutinio segreto, tre Docenti stabili da proporre al Moderatore per la nomina a Direttore di Sezione;
- f) indicare il Docente da inviare come rappresentante della Sezione al Consiglio di Facoltà della FTIS;
- g) approvare la relazione annuale preparata dal Direttore di Sezione e da presentarsi al Moderatore;
- h) costituire eventuali commissioni per questioni riguardanti la vita istituzionale della Sezione;
- i) presentare al Consiglio Amministrativo proposte relative al bilancio ordinario o a spese straordinarie;
- l) approvare l'ammontare delle tasse scolastiche, valutando le proposte del Consiglio Amministrativo;
- m) approvare la retribuzione dei Docenti e degli officiali, valutando quanto stabilito dal Consiglio Amministrativo;

n) designare l'Economista e il Segretario, che saranno nominati dal Moderatore.

I CONSIGLI DI CICLO

Art. 10.

§ 1. Ogni Ciclo attivo nella Sezione ha un proprio Consiglio che coadiuva il Direttore e i Vicedirettori nel governo ordinario.

§ 2. Il Consiglio del Ciclo istituzionale è composto dai seguenti membri con diritto di voto:

- a) dal Direttore della Sezione;
- b) dal Vicedirettore del Ciclo;
- c) dai Docenti stabili che insegnano nel Ciclo;
- d) dai Docenti con incarico quinquennale che insegnano nel Ciclo.

Sono invece membri del Consiglio senza diritto di voto:

- il Rettore del Seminario Maggiore dell'Arcidiocesi di Torino;
- il Direttore dell'ISSR di Torino;
- i Rettori o Superiori di altri Seminari o case di formazione di religiosi, che abbiano alunni iscritti presso la Sezione;
- il Bibliotecario.

§ 3. Il Consiglio del Ciclo di specializzazione è composto dai seguenti membri con diritto di voto:

- a) dal Delegato della Conferenza episcopale piemontese;
- b) dal Direttore della Sezione;
- c) dal Vicedirettore del Ciclo;
- d) dai Docenti stabili che insegnano nel Ciclo;
- e) dai Docenti che insegnano materie fondamentali;
- f) da due rappresentanti dei Docenti con incarico annuale che insegnano nel Ciclo.

Sono invece membri del Consiglio senza diritto di voto:

- i Direttori degli altri centri teologici operanti nella regione ecclesiastica piemontese;
- il Bibliotecario.

§ 4. Ciascun Consiglio di Ciclo è presieduto dal Direttore o, ove occorra, dal Vicedirettore, ed è convocato dal Direttore almeno una volta all'anno o secondo le necessità.

§ 5. Compiti di ciascun Consiglio di Ciclo sono:

- a) determinare le discipline e indicare i Docenti dei vari anni accademici in base al piano di studi approvato;
- b) stabilire i criteri per la valutazione dei requisiti per l'ammissione degli studenti alla Sezione e per l'omologazione di titoli o corsi sostenuti altrove;
- c) affrontare le questioni che gli sono affidate dal Consiglio di Sezione, dal Consiglio dei Professori del Ciclo, o dalle disposizioni dei Regolamenti attuativi.

I CONSIGLI DEI PROFESSORI

Art. 11.

§ 1. Ogni Ciclo attivo nella Sezione ha un proprio Consiglio dei Professori, convocato e presieduto e dal Direttore e composto da tutti i Docenti, stabili e incaricati, che insegnano in quel Ciclo.

§ 2. Compiti di ogni Consiglio dei Professori sono i seguenti:

- a) proporre l'attuazione annuale del piano di studi all'approvazione del Consiglio di Sezione;
- b) assumere decisioni disciplinari;
- c) proporre la nomina di nuovi Docenti;
- d) proporre al corpo dei Professori ordinari i nominativi dei Docenti per la nomina a straordinario;
- e) confrontare e coordinare le linee didattiche;
- f) curare un lavoro di ricerca comune;
- g) eleggere, a maggioranza semplice e a scrutinio segreto, il Vicedirettore;
- h) eleggere un rappresentante per il Consiglio Amministrativo;
- i) indicare un Docente per la commissione di valutazione dei titoli di iscrizione degli alunni;
- l) determinare ogni cinque anni la tabella dei posti di professore ordinario;
- m) determinare il numero dei Docenti assistenti;
- n) affrontare tutte le questioni per cui viene liberamente consultato dal Direttore.

§ 3. Compiti del Consiglio dei Professori del Ciclo istituzione sono inoltre:

- a) proporre i nominativi dei Docenti per l'incarico quinquennale;
- b) indicare al Moderatore i sacerdoti dell'Arcidiocesi di Torino che possono essere avviati al conseguimento dei titoli accademici per futuri incarichi di insegnamento.

IL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

Art. 12.

§ 1 Il Consiglio Amministrativo è composto dai seguenti membri:

- Il Direttore di Sezione;
- i due Vicedirettori;
- il Segretario;
- l'Econo;
- un rappresentante dei Docenti, eletto dal Consiglio dei Professori del Ciclo istituzionale;
- un rappresentante dei Docenti, eletto dal Consiglio dei Professori del Ciclo di licenza;
- due laici scelti per le loro competenze.

§ 2. I due rappresentanti dei Docenti vengono eletti con un mandato quadriennale. Cessano dal loro incarico:

- a) allo scadere dei quattro anni;
- b) per rinuncia, presentata per iscritto al Direttore, e da lui accolta;
- c) allo scadere dell'incarico di docenza, qualora questo non venga rinnovato.

§ 3. I due laici sono nominati dal Moderatore con un mandato quadriennale. Cessano dal loro incarico:

- a) allo scadere dei quattro anni;
- b) per rinuncia, presentata per iscritto al Moderatore, e da lui accolta.

§ 4. Il Consiglio Amministrativo è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno o, in forma straordinaria, su richiesta di tre degli altri membri.

§ 5. Al Consiglio Amministrativo spetta l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo predisposti dall'Econo, il reperimento di sponsorizzazioni e di fondi, l'approvazione delle spese straordinarie proposte dal Consiglio di Sezione, la vigilanza sull'amministrazione ordinaria della Sezione, la proposta dell'ammontare delle tasse di iscrizione per l'approvazione da parte del Consiglio di Sezione, la determinazione della retribuzione dei Docenti e degli officiali.

Art. 13.

§ 1. Tramite la Fondazione Polo Teologico Torinese, a cui sono demandate tutte le incombenze fiscali e civili, l'amministrazione economica della Sezione si integrerà con quella degli altri enti canonici che condividono la struttura

in cui si trova la Sede e si svolgono le attività didattiche, e cioè l'I.S.S.R. di Torino e la Biblioteca del Seminario Metropolitano di Torino.

§ 2. Sarà cura del Direttore presentare ogni anno al Moderatore il bilancio consuntivo e preventivo della Sezione.

§ 3. Per quanto riguarda il Ciclo di specializzazione, al termine di ogni anno accademico il Direttore presenterà, estrapolandola dal bilancio della Sezione, specifica rendicontazione del contributo ricevuto dalla Conferenza Episcopale Piemontese e delle voci di spesa per cui è stato impiegato, e inoltrerà richiesta per il contributo economico per il nuovo anno accademico, specificando le voci di spesa stabilite a preventivo.

IL DIRETTORE

Art. 14.

§ 1. Il Direttore di Sezione coordina e dirige la vita della Sezione, a norma degli Statuti della FTIS e del presente Regolamento.

§ 2. È nominato dal Moderatore, dopo aver ottenuto l'approvazione del Consiglio di Facoltà a norma dell'art. 17 degli Statuti della FTIS, entro una terna di Docenti stabili, designata dal Consiglio di Sezione, e dopo aver ottenuto il "Nulla osta" della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Resta in carica 4 anni e può essere confermato nell'ufficio una sola volta consecutive.

§ 3. Il Direttore rappresenta la Sezione per tutte le questioni ecclesiali.

Convoca e presiede il Consiglio di Sezione, i Consigli di Ciclo e i Consigli dei Professori di ogni Ciclo, e il Consiglio Amministrativo.

È membro di diritto del Consiglio di Facoltà, a norma dell'art. 15 degli Statuti della FTIS.

Prepara e presenta la relazione annuale sulla vita accademica della Sezione.

Presenta al Preside della Facoltà i candidati per la designazione e nomina a docenti stabili ordinari e straordinari.

Presenta al Moderatore i professori per la nomina a docenti non stabili. Affida incarichi di insegnamento a norma degli artt. 24 e 29.

Nomina la commissione per la valutazione dei casi di sospensione di docenti non stabili.

Valuta e concede ogni eventuale dispensa al presente regolamento per un singolo caso.

I VICEDIRETTORI

Art. 15.

Il Vicedirettore di ogni Ciclo è eletto a maggioranza semplice e a scrutinio segreto dal Consiglio dei Professori di quel Ciclo, ed è confermato dal Moderatore della Sezione. Qualora sia un ecclesiastico che non dipende dall'Arcivescovo di Torino, prima di chiedere la conferma della sua elezione deve avere il nulla osta del proprio Ordinario.

Coordina la vita ordinaria del Ciclo da cui è stato eletto e collabora con il Direttore nella conduzione della vita della Sezione. Il Vicedirettore più anziano d'età svolge anche, qualora sia necessario, le funzioni di supplenza del Direttore.

Resta in carica 4 anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.

QUALIFICA E NOMINA DEI DOCENTI

DISCIPLINE E DOCENTI

Art. 16.

Nel Ciclo istituzionale per il Baccalaureato, a norma dell'art. 55, 1° delle Norme applicative della Cost. Ap. *Veritatis Gaudium*, sono contemplate le seguenti discipline obbligatorie:

- a) discipline filosofiche:
Filosofia sistematica
Storia della Filosofia
- b) discipline teologiche:
Sacra Scrittura
Teologia fondamentale
Teologia dogmatica
Teologia morale e spirituale
Teologia pastorale
Liturgia
Storia della Chiesa e Patrologia
Diritto canonico
- c) discipline ausiliarie:
Lingua latina
Lingue bibliche (greco, ebraico)
Scienze umane

Sono altresì contemplate discipline facoltative nella forma di:

Corsi opzionali

Corsi propedeutici

Corsi complementari.

Art. 17.

Per ognuna delle discipline elencate, eccetto quelle facoltative, si può prevedere almeno un professore ordinario. Accanto all'ordinario si possono prevedere professori straordinari ed incaricati.

Per le discipline facoltative sono previsti solo professori con incarico annuale. I corsi opzionali e complementari possono essere attivati e tenuti anche da altri docenti, stabili o con incarico quinquennale.

Art. 18.

Nel Ciclo di specializzazione per la Licenza e per il Dottorato, a norma dell'art. 55, 2° e 3° delle Norme applicative della Cost. Ap. *Veritatis Gaudium*, sono contemplate le discipline peculiari, secondo l'ordinamento degli studi approvato dal Consiglio di Facoltà.

QUALIFICA E NOMINA DEI DOCENTI DEL CICLO ISTITUZIONALE

Art. 19.

I docenti possono essere: stabili o non stabili.

- a) Sono docenti stabili: gli ordinari e gli straordinari (a norma degli artt. 28-29 degli Statuti della FTIS).

Il docente stabile della Sezione Parallela, dal punto di vista dell'ideinità e del rango accademico, è da considerarsi professore stabile della Facoltà ed è invitato a collaborare con la Sede centrale della stessa, eventualmente anche assumendo incarichi temporanei di insegnamento. La qualifica di docente stabile non configura tuttavia un diritto all'insegnamento nella Sede centrale della Facoltà né al trasferimento automatico a tale Sede, in caso di cessazione dall'insegnamento, per qualsiasi ragione, presso la Sezione.

I professori stabili sono nominati secondo la procedura precisata negli articoli successivi.

- b) Sono docenti non stabili coloro che – su proposta del Consiglio dei Professori – sono nominati dal Moderatore con un incarico quinquennale o annuale di insegnamento per uno o più corsi, e gli invitati.

DOCENTI STABILI

Art. 20.

Professori ordinari

- § 1. A norma dell'art 28 degli Statuti della FTIS, sono professori ordinari i docenti che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico; la Sezione li riconosce come stabili e affida loro anche peculiari responsabilità, a norma dei Regolamenti attuativi.
- § 2. Si considera dedicato a tempo pieno alla Sezione il professore che si occupa della ricerca scientifica nella propria materia, attende alle mansioni di insegnamento e d'assistenza scientifica agli alunni, è responsabile del rispettivo settore della biblioteca, collabora nei vari consigli e organismi della Sezione stessa, senza altre incombenze, o incarichi a tempo pieno, che gli impediscano di assolvere a questi compiti.
- § 3. In base all'art. 28 § 4 degli Statuti della FTIS, può essere nominato professore ordinario chi possiede i seguenti requisiti:
- a) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo in una università non ecclesiastica, riconosciuto equipollente a norma della Cost. Ap. *Veritatis gaudium*;
 - b) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche e aver pubblicato lavori che siano un reale contributo al progresso della scienza;
 - c) aver insegnato con successo nella Sezione, o in un'altra Facoltà dello stesso grado, per almeno cinque anni la disciplina per cui è chiamato all'insegnamento.
- § 4. La procedura per la nomina dei docenti ordinari prevede tre fasi: la presentazione, la designazione e la nomina. I candidati individuati dal Consiglio dei Professori, una volta ottenuto il giudizio favorevole del Moderatore, sono presentati al Preside della Facoltà, tramite il Direttore di Sezione. La successiva procedura di designazione e nomina dei professori ordinari è curata dalla Facoltà, secondo quanto stabilito dall'art. 17 § 3 degli Statuti della FTIS per quanto applicabili. La competenza per la nomina dei professori ordinari è del Gran Cancelliere della Facoltà, previo nulla osta della Congregazione per l'Educazione Cattolica.
Per gli ecclesiastici che non dipendono dal Moderatore, è altresì necessario l'assenso del proprio Ordinario.
L'eventuale voto da parte del Moderatore è presentato in maniera scritta e motivata.

§ 5. Il Consiglio dei Professori determina ogni cinque anni la tabella dei posti di professore ordinario, in rapporto alle esigenze dell'attività scientifica e didattica, sottoponendola all'approvazione del Moderatore. Il numero dei professori ordinari non può essere inferiore a quattro.

Art. 21.

Professori straordinari

§ 1. I professori straordinari, a norma dell'art. 29 § 1 degli Statuti, sono docenti che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico; la Sezione li riconosce come stabili.

§ 2. La loro nomina segue le stesse norme e lo stesso metodo fissato nel § 4 del precedente articolo, previa l'indicazione da parte del Consiglio dei Professori.

§ 3. I requisiti richiesti, a norma dell'art. 29 § 2 degli Statuti della FTIS, sono:

- a) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo in una università non ecclesiastica, riconosciuto equipollente a norma della Cost. *Veritatis gaudium*;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario mediante un sufficiente tirocinio;
- c) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche.

§ 4. Dopo cinque anni di insegnamento, il corpo dei professori ordinari esprime un giudizio motivato e scritto sull'idoneità del professore straordinario ad essere promosso ordinario. Il giudizio favorevole costituisce diritto di precedenza per la proposta a professore ordinario.

DOCENTI NON STABILI

Art. 22.

Professori con incarico quinquennale

§ 1. I professori con incarico quinquennale sono docenti ai quali è affidato un incarico di insegnamento temporaneo, rinnovabile in rapporto alle esigenze della Sezione. Tale incarico è connotato da una certa continuità nel tempo e richiede che, pur non essendo svolto a tempo pieno, sia compatibile con le esigenze della docenza e della ricerca.

§ 2. I requisiti richiesti sono:

- a) aver conseguito almeno la Licenza (o secondo grado accademico) in una Facoltà canonicamente riconosciuta o titolo equipollente in una università non ecclesiastica;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario mediante un sufficiente tirocinio;
- c) dimostrare attitudine alla ricerca scientifica e accademica.

§ 3. Dopo almeno un primo incarico annuale, il docente può essere incaricato dal Moderatore per cinque anni, previa la proposta da parte del Consiglio dei Professori e la presentazione del Direttore.
Tale incarico è rinnovabile, fatto salvo il giudizio negativo a maggioranza assoluta, motivato e scritto, da parte del Consiglio dei Professori, almeno sei mesi prima della scadenza del mandato.

Art. 23.

Professori incaricati annualmente

§ 1. I professori incaricati annualmente sono docenti ai quali è affidato un incarico temporaneo di insegnamento, non a tempo pieno, rinnovabile in rapporto alle esigenze della Sezione.

§ 2. I requisiti richiesti sono gli stessi di cui all'art. 22 § 2 del presente regolamento.

§ 3. Il professore incaricato annualmente viene nominato dal Moderatore, previa proposta del Consiglio dei Professori e presentazione da parte del Direttore, per un anno accademico.

Art. 24.

Professori invitati

Il Direttore, con il consenso dei professori interessati, o i singoli docenti, previo avviso al Direttore, possono invitare persone dotate di specifiche competenze per svolgere alcune lezioni, o attività seminariali, all'interno delle varie discipline.

QUALIFICA E NOMINA DEI DOCENTI DEL CICLO DI SPECIALIZZAZIONE

Art. 25.

I docenti possono essere: stabili o non stabili.

- a) Sono docenti stabili: gli ordinari e gli straordinari (a norma degli artt. 28-29 degli Statuti della FTIS).

Il docente stabile della Sezione Parallela, dal punto di vista dell’idoneità e del rango accademico, è da considerarsi professore stabile della Facoltà ed è invitato a collaborare con la Sede centrale della stessa, eventualmente anche assumendo incarichi temporanei di insegnamento. La qualifica di docente stabile non configura tuttavia un diritto all’insegnamento nella Sede centrale della Facoltà né al trasferimento automatico a tale Sede, in caso di cessazione dall’insegnamento, per qualsiasi ragione, presso la Sezione

I professori stabili sono nominati secondo la procedura precisata negli articoli successivi.

- b) Sono docenti non stabili coloro che – su proposta del Consiglio dei Professori – sono nominati dal Moderatore con un incarico quinquennale o annuale di insegnamento per uno o più corsi, e gli invitati.

DOCENTI STABILI

Art. 26.

Professori ordinari

§ 1. A norma dell’art 28 degli Statuti della FTIS, sono professori ordinari i docenti che si dedicano a tempo pieno all’insegnamento e al lavoro scientifico; la Sezione li riconosce come stabili e affida loro anche peculiari responsabilità, a norma dei Regolamenti attuativi.

§ 2. Si considera dedicato a tempo pieno alla Sezione il professore che si occupa della ricerca scientifica nella propria materia, attende alle mansioni di insegnamento e d’assistenza scientifica agli alunni, è responsabile del rispettivo settore della biblioteca, collabora nei vari consigli e organismi della Sezione stessa, senza altre incombenze, o incarichi a tempo pieno, che gli impediscano di assolvere a questi compiti.

§ 3. In base all’art. 28 § 4 degli Statuti della FTIS, può essere nominato professore ordinario chi possiede i seguenti requisiti:

- d) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo in una università non ecclesiastica, riconosciuto equipollente a norma della Cost. Ap. *Veritatis gaudium*;
- e) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche e aver pubblicato lavori che siano un reale contributo al progresso della scienza;

f) aver insegnato con successo nella Sezione, o in un'altra Facoltà dello stesso grado, per almeno cinque anni la disciplina per cui è chiamato all'insegnamento.

§ 4. La procedura per la nomina dei docenti ordinari prevede tre fasi: la presentazione, la designazione e la nomina. I candidati individuati dal Consiglio dei Professori, una volta ottenuto il giudizio favorevole del Moderatore, sono presentati al Preside della Facoltà, tramite il Direttore di Sezione. La successiva procedura di designazione e nomina dei professori ordinari è curata dalla Facoltà, secondo quanto stabilito dall'art. 17 § 3 degli Statuti della FTIS per quanto applicabili. La competenza per la nomina dei professori ordinari è del Gran Cancelliere della Facoltà, previo nulla osta della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Per gli ecclesiastici che non dipendono dal Moderatore, è altresì necessario l'assenso del proprio Ordinario.

L'eventuale voto da parte del Moderatore è presentato in maniera scritta e motivata.

§ 5. Il Consiglio dei Professori determina ogni cinque anni la tabella dei posti di professore ordinario, in rapporto alle esigenze dell'attività scientifica e didattica, sottponendola all'approvazione del Moderatore. Il numero dei professori ordinari non può essere inferiore a quattro.

Art. 27.

Professori straordinari

§ 1. I professori straordinari, a norma dell'art. 29 § 1 degli Statuti, sono docenti che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico; la Sezione li riconosce come stabili.

§ 2. La loro nomina segue le stesse norme e lo stesso metodo fissato nel § 4 del precedente articolo, previa l'indicazione da parte del Consiglio dei Professori.

§ 3. I requisiti richiesti, a norma dell'art. 29 § 2 degli Statuti della FTIS, sono:

- d) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo in una università non ecclesiastica, riconosciuto equipollente a norma della Cost. Ap. *Veritatis gaudium*;
- e) aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario mediante un sufficiente tirocinio;
- f) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche.

§ 4. Dopo cinque anni di insegnamento, il corpo dei professori ordinari esprime un giudizio motivato e scritto sull'idoneità del professore straordinario ad essere promosso ordinario. Il giudizio favorevole costituisce diritto di precedenza per la proposta a professore ordinario.

DOCENTI NON STABILI

Art. 28.

Professori con incarico annuale

§ 1. I professori con incarico annuale sono docenti ai quali è affidato un incarico di insegnamento temporaneo, rinnovabile in rapporto alle esigenze della Sezione. Tale incarico, pur non essendo svolto a tempo pieno, sia compatibile con le esigenze della docenza e della ricerca.

§ 2. I requisiti richiesti sono:

- d) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o titolo equipollente in una università non ecclesiastica;
- e) aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario mediante un sufficiente tirocinio;
- f) dimostrare attitudine alla ricerca scientifica e accademica.

§ 3. Il professore incaricato annualmente viene nominato dal Moderatore, previa proposta del Consiglio dei Professori e presentazione da parte del Direttore, per un anno accademico. L'incarico è rinnovabile, fatto salvo il giudizio negativo a maggioranza assoluta, motivato e scritto, da parte del Consiglio dei Professori, almeno sei mesi prima della scadenza del mandato.

Art. 29.

Professori invitati

Il Direttore, con il consenso dei professori interessati, o i singoli docenti, previo avviso al Direttore, possono invitare persone dotate di specifiche competenze per svolgere alcune lezioni, o attività seminariali, all'interno delle varie discipline.

CESSAZIONE DEI DOCENTI DALL'ATTIVITÀ

Art. 30.

A norma degli artt. 31 e 32 degli Statuti della FTIS, un professore stabile ordinario o straordinario cessa dalla propria attività per uno dei seguenti motivi:

- a) raggiunto il limite di età di 70 anni, pur conservando voce attiva e passiva nel Consiglio dei Professori, con possibilità di incarichi annuali di insegnamento, conferiti dal Moderatore, come emerito fino ai 75 anni;
- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Gran Cancelliere e da lui accolta, almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero, da parte del Gran Cancelliere su richiesta del corpo dei Professori ordinari, per sopravvenuta inabilità permanente grave e riconosciuta;
- d) per rimozione o sospensione, a norma dell'art. 32 degli Statuti della FTIS;
- e) per ragioni di grave necessità pastorale, che esigano, a giudizio del Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del professore ad altro ufficio incompatibile con l'insegnamento.

Art. 31.

Un professore con incarico quinquennale cessa dal proprio incarico:

- a) allo scadere dei cinque anni, se non c'è stato il rinnovo dell'incarico;
- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Moderatore almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero, da parte del Moderatore su richiesta del Consiglio dei Professori, per sopravvenuta inabilità permanente grave e riconosciuta;
- d) per sospensione da parte del Moderatore, a fronte di gravi motivi di ordine dottrinale, morale o disciplinare, dopo adeguata valutazione del caso da parte di una commissione nominata dal Direttore;
- e) per ragioni di grave necessità pastorale, che esigano, a giudizio del Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del professore, prima dello scadere del tempo dell'incarico, ad altro ufficio incompatibile con l'insegnamento.

Art. 32.

Un professore incaricato annualmente o invitato cessa dal proprio incarico allo scadere del tempo o della forma stabiliti al momento della nomina, oppure, prima dello scadere dell'incarico, per esonero o per sospensione per gravi motivi di ordine dottrinale, morale o disciplinare, analogamente a quanto previsto nell'articolo precedente.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

Art. 33.

- § 1. Per i professori ordinari o straordinari, la retribuzione viene stabilita dal Consiglio Amministrativo e approvata dal Consiglio di Sezione. Per quelli che sono inseriti nel sistema del sostentamento del clero, si terrà conto delle disposizioni in merito emanate dalla Conferenza Episcopale Italiana.
- § 2. Le norme precedenti valgono analogamente per i professori con incarico quinquennale e quelli incaricati annualmente, e per i docenti invitati, fatto salvo che spetta al Consiglio Amministrativo stabilire, in base al tempo dedicato all'insegnamento e all'anzianità di servizio, una retribuzione equa. Quanto stabilito deve essere approvato dal Consiglio di Sezione.
- § 3. L'ammontare della retribuzione è indicato all'interessato al momento del conferimento della nomina e aggiornato annualmente, secondo i parametri stabiliti dal Consiglio Amministrativo. Per i Docenti laici si dovrà prevedere un contratto secondo le norme specifiche dell'ordinamento italiano, da sottoscriversi al momento del conferimento della nomina.
- § 4. Gli incarichi di Direttore e Vicedirettore non comportano nessun ulteriore onorario o retribuzione, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento dei compiti istituzionali loro propri.

GLI OFFICIALI

L'ECONOMO

Art. 34.

L'Economò viene indicato dal Consiglio di Sezione e nominato dal Moderatore per l'amministrazione ordinaria della Sezione, in ordine alla quale può avvalersi delle collaborazioni che ritiene più opportune. Predisponde il bilancio consultivo e preventivo della Sezione e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Amministrativo.

Resta in carica 4 anni ed è rinnovabile.

IL SEGRETARIO

Art. 35.

Il Segretario di Sezione viene indicato dal Consiglio di Sezione e nominato dal Moderatore, con il compito di coordinare l'attività della segreteria e dell'archivio della Sezione, e di redigere e conservare i verbali del Consiglio di Sezione.

Svolge il compito di notaio o attuario per tutti i documenti ufficiali della Sezione.

Il Segretario può essere coadiuvato da uno o più addetti alla segreteria, nominati dal Direttore, che ne preciserà anche i compiti.

Resta in carica 4 anni ed è rinnovabile.

IL BIBLIOTECARIO E LA BIBLIOTECA

Art. 36.

§ 1. La Sezione usufruisce della Biblioteca del Seminario Metropolitano di Torino, con cui condivide la medesima sede. La Sezione si impegna a contribuire per il buon andamento della Biblioteca, alla luce delle indicazioni che emergono dalla relazione del Bibliotecario e dal Consiglio dei Professori del Ciclo istituzionale e del Ciclo di specializzazione, impegnandosi anche a contribuire economicamente alla sua conduzione. Il contributo economico è annuale, rientra nel bilancio ordinario della Sezione e viene stabilito dal Consiglio Amministrativo a partire dalle richieste del Bibliotecario.

§ 2. Il Bibliotecario è il direttore della Biblioteca, ed è nominato dal Moderatore secondo le norme proprie. Presenta ogni anno una relazione al Direttore e discute dell'andamento della Biblioteca con i Consigli dei Professori.

RETRIBUZIONE DEGLI OFFICIALI

Art. 37.

Il Consiglio Amministrativo stabilisce la retribuzione spettante all'Economista e al Segretario, qualora essi non siano contemporaneamente Docenti della Sezione. Nel caso di laici, la loro collaborazione sarà stabilita in forma contrattuale, secondo le disposizioni dell'ordinamento italiano, e dovrà essere sottoscritta al momento della nomina. Quanto stabilito deve essere approvato dal Consiglio di Sezione.

STUDENTI

Art. 38.

§ 1. A norma dell'art 34 degli Statuti della FTIS, nella Sezione di Torino come alunni possono essere iscritti seminaristi, religiosi e laici, che risultino idonei per la condotta morale e i precedenti studi.

§ 2. L'attestato relativo alla condotta morale viene rilasciato per i laici da una persona ecclesiastica competente.

§ 3. Per i seminaristi e i religiosi è richiesta una lettera di presentazione da parte della competente Autorità diocesana o del rispettivo Superiore Maggiore.

§ 4. Gli alunni sono ordinari, uditori, straordinari.

Art. 39.

§ 1. Gli alunni ordinari sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTIS, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte.

§ 2. Per essere ammessi come alunni ordinari al Corso accademico del Ciclo istituzionale è richiesto un diploma valido per l'ammissione all'Università di Stato.

Essi devono dimostrare un'appropriata conoscenza della lingua italiana, di quella latina e della storia della filosofia, sostenendo eventualmente un esame scritto di ammissione su tali materie.

§ 3. Per essere ammessi come alunni ordinari del Ciclo di specializzazione è richiesto il possesso del Diploma di Baccalaureato e delle condizioni previste dall'art. 35 § 3 degli Statuti.

§ 4. Gli studenti ordinari non possono essere contemporaneamente iscritti ad un'altra Facoltà ecclesiastica o civile, a meno che si tratti di completare gli esami del precedente ultimo anno di corso e di ultimare il lavoro di Tesi.

§ 5. Per ogni Ciclo è istituita un'apposita commissione, presieduta dal Direttore e costituita dal Vicedirettore e da un docente scelto dal Consiglio dei Professori, che si occupa di valutare i titoli di iscrizione degli studenti, determinare i corsi propedeutici, e verificare eventuali piani di studio personali.

Art. 40.

Gli uditori sono coloro che sono ammessi dal Direttore, valutati i criteri stabiliti dal Consiglio di Sezione, a frequentare uno o più corsi di loro scelta. Da essi si esige la regolare frequenza dei corsi ai quali sono iscritti e normalmente l'impegno di concluderli con l'esame. Per un eventuale riconoscimento successivo del corso ai fini accademici sono richieste le condizioni stabilite per l'iscrizione degli alunni ordinari.

Art. 41.

Sono alunni straordinari:

- a) coloro che, non avendo un titolo valido per l'ammissione alla Università di Stato ai sensi dell'art. 36 degli Statuti della FTIS, frequentano i corsi e svolgono i lavori personali prescritti, pur senza acquisire il diritto a sostenere gli esami per il conseguimento dei gradi accademici in teologia.
- b) coloro che, pur avendo un titolo di studio valido per l'ammissione alle Università di Stato, ai sensi dell'art. 36 degli Statuti della FTIS, non possono essere ammessi come alunni ordinari.

Art. 42.

Gli alunni, per esercitare la loro corresponsabilità alla vita della Sezione, possono costituire propri organismi rappresentativi e tenere l'Assemblea degli Studenti, secondo le disposizioni dell'articolo seguente.

Art. 43.

L'Assemblea degli Studenti è composta dagli alunni ordinari, straordinari e uditori. Viene convocata dal Direttore, su richiesta motivata dei rappresentanti dagli studenti al Consiglio di Sezione.

Ha un duplice compito:

- a) raccogliere le istanze degli studenti relative all'insegnamento impartito, allo studio e alla vita accademica. Le conclusioni, verbalizzate e consegnate per iscritto al Direttore, vengono eventualmente portate e affrontate nel Consiglio di Sezione dai rappresentanti degli studenti;
- b) eleggere i propri rappresentanti al Consiglio di Sezione, tramite scrutinio segreto. Sono eleggibili solo gli studenti ordinari. Gli eletti restano in carica un anno e sono rieleggibili.

Art. 44.

§ 1. Gli alunni sono tenuti all'osservanza delle norme di disciplina stabilite dalla competente autorità accademica.

§ 2. Per gravi infrazioni alla disciplina sono passibili di sanzioni. È competente a giudicare della situazione, tutelando il diritto alla difesa, il Consiglio dei Professori del Ciclo a cui l'alunno è iscritto. Qualora lo studente si senta gravato dalla decisione, può appellare al Moderatore, che giudicherà personalmente della questione, sentite le parti in causa.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 45.

Come la stessa FTIS, anche la Sezione di Torino garantisce, nella ferma adesione alla Parola di Dio e al deposito della fede come proposto dal Magistero

della Chiesa, una giusta libertà di ricerca e di insegnamento, con la finalità di un progresso nella conoscenza della Rivelazione e di una risposta alle necessità pastorali del Popolo di Dio.

Art. 46.

Il piano di studi viene determinato dal Consiglio di Sezione attenendosi alle indicazioni delle *Norme applicative* della Cost. Ap. *Veritatis gaudium* e degli artt. 44-45 degli Statuti della FTIS.

Art. 47.

Quando necessari, vengono attivati corsi propedeutici per gli studenti che debbono frequentarli in vista dell'iscrizione come ordinari.

Art. 48.

Qualora venga richiesta dal Seminario di Torino o da altri Seminari o case di formazione, l'integrazione nel Ciclo istituzionale della formazione pastorale degli aspiranti al sacerdozio o dei giovani sacerdoti viene assicurata dalla Sezione con apposito programma.

Art. 49.

Nello spirito delle finalità della FTIS, la Sezione intratterrà rapporti di collaborazione con altri Istituti scientifici, in Italia e all'estero, particolarmente con le altre Università o Facoltà ecclesiastiche, con l'Università statale di Torino e le altre Università civili. Nello specifico si prevedono collaborazioni stabili con la Pontificia Università Salesiana di Torino, con l'ISSR di Torino, con gli altri Istituti Teologici e ISSR attivi in Piemonte.

Sono già previste, e verranno potenziate, specifiche intese e convenzioni con l'Università statale di Torino per il reciproco riconoscimento di crediti formativi.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO E CONSEGUIMENTO DEI GRADI ACCADEMICI

Art. 50.

La valutazione del profitto degli studenti avviene nelle modalità previste nei singoli corsi accademici. Gli esami possono essere orali e/o scritti.

Art. 51.

Nel passaggio dal biennio del Ciclo istituzionale al successivo triennio teologico, non si possono affrontare gli esami del triennio, ad eccezione delle materie complementari, prima del completamento degli esami fondamentali del biennio.

Eventuali dispense vengono date in singoli casi dal Direttore, udito il Consiglio dei Professori del Ciclo istituzionale e i docenti interessati.

Art. 52.

Per il passaggio degli studenti con un titolo accademico dell'ISSR valgono le disposizioni dell'art. 21 dell'istruzione della Congregazioni per l'educazione cattolica del 28 giugno 2008.

Art. 53.

I requisiti per ottenere il Baccalaureato sono quelli indicati nell'art. 47 degli Statuti della FTIS. Le modalità per il conseguimento sono specificate nel regolamento per il Baccalaureato approvato dal Consiglio di Sezione e allegato al presente regolamento.

Art. 54.

I requisiti per ottenere la Licenza sono quelli indicati nell'art. 48 degli Statuti della FTIS. Le modalità per il conseguimento sono specificate nel regolamento per la Licenza approvato dal Consiglio di Sezione e allegato al presente regolamento.

Art. 55.

I requisiti per ottenere il Dottorato sono quelli indicati nell'art. 49 degli Statuti della FTIS. Le modalità per il conseguimento sono specificate nel regolamento per il Dottorato approvato dal Consiglio di Sezione e allegato al presente regolamento.

Art. 56.

Per tutti gli altri aspetti che non sono stabiliti in questo Regolamento e negli allegati Regolamenti attuativi, si fa riferimento alle disposizioni del Codice di diritto canonico, della Cost. Ap. Veritatis gaudium e degli Statuti della FTIS.



CICLO ISTITUZIONALE

ANNO ACCADEMICO 2025/26



AUTORITÀ ACCADEMICHE

CONSIGLIO DI CICLO

Prof. don Ferruccio Ceragioli (*direttore e docente stabile*)

prof. don Mauro Grosso (*vice-direttore e docente con incarico quinquennale*)

prof. Matteo Bergamaschi (*docente stabile*)

prof. don Gian Luca Carrega (*docente stabile*)

prof.ssa Carla Corbella (*docente stabile*)

prof. don Alberto Nigra (*docente stabile*)

prof. don Antonio Sacco (*docente stabile*)

prof. don Paolo Tomatis (*docente stabile*)

prof. don Francesco Saverio Venuto (*docente stabile*)

prof. don Giuseppe Coha (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Germano Galvagno (*docente con incarico quinquennale*)

prof. mons. Alessandro Giraudo (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Andrea Pacini (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Alberto Piola (*docente con incarico quinquennale*)

prof.ssa Monica Quirico (*docente con incarico quinquennale*)

Senza diritto di voto:

don Giorgio Garrone (*rettore del Seminario Arcivescovile di Torino*)

prof. don Germano Galvagno (*direttore dell'ISSR di Torino*)

don Cristiano Magagna (*rettore del Seminario di Pinerolo*)

prof. don Alberto Piola (*bibliotecario*)

PARTE NORMATIVA

CICLO ISTITUZIONALE

REGOLAMENTO ATTUATIVO

STUDENTI FUORI CORSO, VALUTAZIONE DEL PROFITTO

E CONSEGUIMENTO DEI GRADI ACCADEMICI

Art. 1

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Sezione in data 19/05/2016 ed è entrato in vigore in pari data.

Negli articoli seguenti si dà attuazione alle disposizioni del Regolamento della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Ciclo Istituzionale, nei capitoli dedicati agli studenti, alla valutazione del profitto e al conseguimento dei gradi accademici.

Art. 2

§ 1. Sono studenti ordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso, o interrotto, la frequenza obbligatoria dei corsi del ciclo istituzionale, ma ancora devono completare gli esami di alcuni corsi o sostenere l'esame per il conseguimento del Baccalaureato.

§ 2. Sono studenti straordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso, o interrotto, la frequenza obbligatoria dei corsi del ciclo istituzionale, ma ancora devono completare i corrispondenti esami.

§ 3. Gli studenti *fuori corso*, per non perdere il diritto di sostenere gli esami, devono pagare per ogni anno la prevista tassa di iscrizione.

§ 4. Dopo otto anni dall'ultima iscrizione come studente ordinario o straordinario, gli studenti *fuori corso* perdono la qualifica di "studenti" della Sezione e il diritto al completamento degli esami o al conseguimento del titolo accademico.

Art. 3

È compito di ogni docente verificare la frequenza degli studenti alle sue lezioni,

nei modi e nelle forme che egli giudica più opportuni. Un docente può non ammettere all'esame uno studente che non sia stato presente ad almeno i 2/3 delle lezioni, ma deve darne dimostrazione allo studente e al Direttore.

Spetta al Direttore, in accordo con il docente di quel corso, valutare eventuali dispense dalla frequenza alle lezioni, per giusta causa, su richiesta dello studente interessato. Il docente valuterà l'eventualità di un programma di studi personalizzato proporzionato ai crediti ECTS del corso.

Art. 4

§ 1. Le sessioni d'esame sono tre: estiva (un appello con due date di esame dalla fine del II semestre al 23 giugno; un appello facoltativo dal 24 giugno fino al 15 luglio); autunnale (1° appello tra l'inizio di settembre e l'inizio delle lezioni; 2° appello tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre); invernale (1° appello tra la fine del I semestre e l'inizio del II semestre; 2° appello nei giorni immediatamente precedenti o successivi la Pasqua). Il calendario degli appelli è approvato ogni anno dal Consiglio di Sezione.

Nei giorni in cui si svolge il 2° appello autunnale e il 2° appello invernale si dà sospensione delle lezioni. I docenti comunicano alla Segreteria la data precisa e l'ora del loro esame un mese prima dell'appello; quindi la Segreteria pubblica il calendario degli esami.

§ 2. Lo studente che intende sostenere un esame deve iscriversi ad esso in Segreteria entro 5 giorni dalla data d'esame. Se per qualsiasi ragione non potesse presentarsi all'esame, deve dare prontamente comunicazione alla Segreteria.

§ 3. I docenti non possono decidere o concedere appelli di esami al di fuori degli appelli previsti. Eccezioni particolari potranno essere prese in considerazione solo con l'autorizzazione del Direttore.

§ 4. Ciascun insegnamento può essere esaminato nella forma stabilita dal docente. Nel caso in cui un docente scelga di esaminare gli studenti per iscritto, deve assistere personalmente, o attraverso un altro docente da lui delegato, allo scritto. Il voto va espresso in trentesimi e deve essere segnato dal docente sia sulla scheda d'esame, che la Segreteria prepara e consegna all'esaminatore all'inizio dell'appello, e che egli riconsegnerà in Segreteria, sia sul libretto personale dello studente. Il voto va accompagnato dalla firma dell'esaminatore.

§ 5. I seminari sono anch'essi valutati in trentesimi. Il voto finale non è mai un

Ciclo Istituzionale

esame, ma deve tener conto sia della partecipazione dello studente al seminario, sia dell'eventuale esercitazione scritta che lo studente presenta al docente su indicazione del docente stesso. Il voto del seminario concorre a definire la media finale degli studi per il conseguimento del titolo accademico.

§ 6. Non si può più sostenere l'esame di un corso dopo sette anni dalla conclusione delle lezioni del corso stesso, né si può sostenere un qualsiasi esame se non si risulta regolarmente iscritti alla Sezione e in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 5

§ 1. Le richieste di iscrizioni di studenti provenienti da altri istituti teologici verranno valutate dalla commissione istituita a norma dell'art. 32 § 3 del Regolamento della Sezione, così da approntare i necessari piani di studio personalizzati, anche da concertarsi con i docenti interessati.

§ 2. Nel caso di studenti regolarmente iscritti in passato alla Sezione e che, in vista del conseguimento del Baccalaureato, facciano richiesta di veder riconosciuti gli esami sostenuti e di completare il percorso di studi, si procederà all'iscrizione come studente ordinario fuori corso. La commissione istituita a norma dell'art. 32 § 3 del Regolamento della Sezione provvederà ad approvare il piano di studi personalizzato, in accordo con i docenti interessati. Il Direttore stabilirà l'ammontare delle tasse scolastiche che sarà proporzionato al predetto piano di studi e al tempo trascorso dall'ultima iscrizione.

Scopi del Ciclo Istituzionale

Il quinquennio filosofico-teologico è il ciclo di base degli studi teologici e porta al conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Il suo scopo, oltre ad una solida formazione filosofica, il cui studio è necessariamente propedeutico alla teologia, è quello di presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, insieme con l'introduzione al metodo della ricerca scientifica (cfr. Giovanni Paolo II, *Sapientia christiana* art. 72).

Ordinamento degli studi

Orario delle lezioni

dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 15 – 19

Il programma prevede le seguenti discipline:

I Corso

	Materie Fondamentali	ECTS
F-STO/01	Storia della filosofia	15
F-STO/05	Storia della filosofia contemporanea	6
F-SIS/06	Antropologia filosofica	3
F-SIS/07	Logica e filosofia del linguaggio	3
BIB/02	Introduzione all'Antico Testamento	9
BIB/03	Introduzione al Nuovo Testamento	9
ANT-LET/01	Patrologia I	4
TH/01	Introduzione alla teologia	3
TH/02	Teologia fondamentale I	5
	Seminario filosofico	3

Devono essere sostenuti senza crediti

ANT-FIL/02	Greco elementare
	Latino
	Metodologia

II Corso

	Materie Fondamentali	ECTS
F-SIS/02	Epistemologia e metafisica	9
F-SIS/08	Teologia filosofica	5
F-PRA/01	Filosofia morale	6
F-SIS/04	Filosofia della natura e della scienza	3
ANT-FIL/02	Greco biblico	3
ANT-FIL/01	Ebraico	5
STO/01	Storia della Chiesa antica	7
TH/09	Patrologia II (+ esercitazione)	5
STO/12	Storia della teologia	3
TH/02	Teologia fondamentale II	6
TH/12	Teologia morale fondamentale	8
LIN/03 LIN/02	Lingua francese / inglese	

III Corso

	Materie Fondamentali	ECTS
F-SIS/10	Estetica	3
BIB/07	Sapienziali e poetici	4
BIB/09	Letteratura giovannea	5
STO/03	Storia della Chiesa moderna	4
STO/04	Storia della Chiesa contemporanea	4
TH/04	Cristologia	8
TH/03	Trinità	6
TH/05	Penitenza e unzione degli infermi	3
TH/13	Etica della vita	5
TH/15	Teologia pastorale e catechetica	6
STO/06	Introduzione allo studio delle religioni	4
S-PSI/01	Opzionale 1 (psicologia)	3
	Seminario di Teologia (III e IV)	3

IV Corso

	Materie Fondamentali	ECTS
F-SIS/05	Filosofia della religione	4
BIB/04	Pentateuco e libri storici	5

BIB/08	Sinottici	6
STO/02	Storia della Chiesa nel medioevo	6
TH/07	Ecclesiologia, ordine, mariologia	10
TH/14	Teologia spirituale	8
TH/05	Matrimonio	3
TH/13	Morale sessuale e morale familiare	6
TH-IUS/01	Diritto canonico II	6
	Seminario di Sacra Scrittura (III e IV)	3

V Corso

	Materie Fondamentali	ECTS
F-PRA/02	Filosofia politica e del diritto	3
BIB/06	Profeti	4
BIB/10	Letteratura paolina	6
TH/05	Antropologia teologica ed escatologia	10
TH/08	Liturgia e sacramentaria generale	6
TH/05	Iniziazione cristiana	8
TH/013	Morale sociale e della comunicazione	6
TH/10	Teologia ecumenica	3
S-IUS/01	Diritto canonico I	6
S-SOC/02	Opzionale 2 (sociologia)	3
	Corso preparazione baccalaureato (+ esercitazione)	10

Per coloro che, ai sensi dei punti 4.2.1 e 4.2.2 dell'Intesa firmata a Roma il 28 giugno 2012 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana card. Angelo Bagnasco concernente i profili di qualificazione professionale degli insegnanti di religione cattolica, desiderano dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica, è necessaria la frequenza dei corsi complementari di pedagogia e didattica, metodologia e didattica dell'Irc, teoria della scuola, legislazione scolastica e tirocinio dell'Irc, che nel Ciclo Istituzionale della Sezione di Torino della FTIS sono attivati presso il biennio specialistico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino. Pertanto essi dovranno frequentare presso l'ISSR di Torino i seguenti corsi: *Pedagogia: teoria e applicazioni, Didattica dell'IRC e legislazione scolastica, Tirocinio IRC.*

Altri corsi si attivano anno per anno.

Studenti

Sono ammessi come alunni della Sezione seminaristi diocesani, religiosi, laici. Gli alunni sono ordinari o straordinari o uditori.

a) Sono ordinari coloro che, avendo come titolo di ammissione un diploma valido per l'ammissione alle Università di Stato, frequentano tutti i corsi e svolgono tutti i lavori personali prescritti, acquisendo così il diritto di sostenere gli esami per il conseguimento del primo grado accademico. Più precisamente, per quanto riguarda la loro iscrizione ai corsi della Facoltà, ci si atterrà alle seguenti norme concordate con la sede centrale di Milano della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale:

- 1) chi è in possesso di un diploma di Liceo che comprenda lo studio del latino e della storia della filosofia è immediatamente iscritto;
- 2) chi è in possesso di qualsiasi altro diploma di Maturità può frequentare il corso propedeutico oppure sostenere un esame che comporta:
 - una prova scritta e orale di filosofia secondo il programma dei licei;
 - una prova scritta e orale di lingua latina.

Gli alunni seminaristi della diocesi di Torino in possesso delle condizioni di cui al comma precedente, sono tenuti a frequentare, in luogo dell'esame di ammissione, il corso propedeutico.

- 3) Agli alunni sopra nominati anche se in possesso di una laurea potrà essere richiesta, se del caso, una prova di latino e di filosofia le cui modalità verranno stabilite di volta in volta.
- 4) Tutti coloro che hanno frequentato studi in cui non è previsto il greco classico dovranno seguire l'apposito corso istituito dalla Facoltà.

Non possono essere ammessi alla Sezione in qualità di alunni ordinari coloro che sono contemporaneamente iscritti ad altre Facoltà universitarie civili o ecclesiastiche, a meno che si tratti soltanto di completare gli esami del precedente ultimo anno di corso o di ultimare il lavoro di tesi.

- b) Sono straordinari coloro che, pur non essendo muniti di un diploma valido per l'ammissione all'Università di Stato, frequentano regolarmente i corsi accademici e sostengono gli esami, senza poter conseguire il titolo di baccalaureato;
- c) Sono uditori coloro che, con il consenso dei docenti interessati, sono ammessi dal Direttore di sezione a frequentare uno o più corsi.

Norme di iscrizione

La domanda di iscrizione dovrà essere rivolta al Direttore di Sezione e presentata in segreteria all'inizio dell'anno scolastico (settembre), corredata di tutti i documenti richiesti.

Trascorso un mese dall'inizio dell'anno scolastico, nessuna iscrizione sarà ricevuta dalla segreteria senza autorizzazione scritta del Direttore di Sezione per casi assolutamente eccezionali.

Fra i documenti richiesti da allegare alla domanda si ricordano:

- l'attestato di studi;
- l'attestato dell'esito dell'eventuale esame di ammissione richiesto;
- il permesso scritto del proprio ordinario o superiore religioso. Per i laici è richiesta una lettera accompagnatoria da parte di un ecclesiastico.

Gli Esami di ammissione sono fissati di norma all'inizio dell'anno scolastico. Ad essi è necessario iscriversi presso la segreteria entro il 30 settembre.

Piano degli studi 2025/26

CORSO PROPEDEUTICO

p. 63	Introduzione al mistero di Cristo	Roselli M.
p. 63	Latino	Barillà I.
p. 65	Storia della filosofia	Cortese R. I.

PRIMO CORSO

	Materie fondamentali		ECTS
p. 66	Storia della filosofia	Cortese R.I.	15
p. 67	Storia della filosofia contemporanea	Bergamaschi M.	6
p. 68	Antropologia filosofica	Grosso M.	3
p. 69	Logica e filosofia del linguaggio	Galimberti D.	3
		Galvagno G.	
p. 69	Introduzione all'Antico Testamento	Gatti V.	9
p. 71	Introduzione al Nuovo Testamento	Carrega G.	9
p. 72	Patrologia I	Nigra A.	4
p. 73	Introduzione alla teologia	Pacini A.	3
p. 73	Teologia fondamentale I	Ceragioli F.	5
p. 74	Seminario filosofico	Bergamaschi M.	3

Devono essere sostenuti senza ECTS

p. 75	Greco elementare	Lucchesi M.
p. 75	Latino	Barillà I.
p. 76	Metodologia	Piola A.

SECONDO CORSO

	<i>Materie fondamentali</i>		<i>ECTS</i>
p. 76	Epistemologia e metafisica	Margaria L.	9
p. 77	Teologia filosofica	Grosso M.	5
p. 79	Filosofia morale	Cortese R.	6
p. 79	Filosofia della natura e della scienza	Ceragioli F.	3
p. 80	Greco biblico	Nigra A.	3
p. 81	Ebraico	Graziano C.	5
p. 82	Storia della Chiesa antica	Nigra A.	7
p. 83	Patrologia II (+ esercitazione)	Nigra A.	5
p. 84	Storia della teologia	Pacini A.	3
		Ceragioli F.	
p. 85	Teologia fondamentale II	Quirico M.	6
p. 86	Teologia morale fondamentale	Sacco A.	8
p. 87	Lingua inglese	Parissone A.	

TRIENNIO – QUARTO CORSO

	<i>Materie fondamentali</i>		<i>ECTS</i>
p. 88	Filosofia della religione	Grosso M.	4
p. 89	Pentateuco e libri storici	Galvagno G.	5
p. 89	Sinottici	Carrega G.	6
p. 90	Storia della Chiesa nel medioevo	Venuto F.S.	6
p. 91	Ecclesiologia, ordine, mariologia	Zurra G.	10
p. 92	Teologia spirituale	Adamo A.	8
p. 93	Matrimonio	Tomatis P.	3
p. 94	Morale sessuale e morale familiare	Marino A.	6
p. 95	Diritto canonico II	Giraudo A.	6
p. 96	Seminario di Teologia	Quirico M.	3
	Corso preparazione baccalaureato (+ esercitazione)	Vari	10

PROGRAMMA DEI CORSI

CORSO PROPEDEUTICO

Introduzione al mistero di Cristo

Michele ROSELLI

Il corso ha come scopo di introdurre al mistero storico-salvifico di Gesù Cristo, inteso come il nucleo vitale della formazione del cristiano, sottolineando nello stesso tempo che Gesù Cristo, in quanto culmine e compimento del mistero storico-salvifico, è il fulcro degli studi filosofici-teologici. La visione complessiva del mistero di Cristo viene esposta sulla base della struttura trinitaria del simbolo Niceno-Costantinopolitano.

Bibliografia

Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, Città del Vaticano 1995; J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2003; F. Lambiasi, *Spirito Santo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; S. DIANICH, D. HARRINGTON, *La Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010; N. BUSSI, *Il mistero cristiano. Breve introduzione allo studio e alla presentazione del cristianesimo*, San Paolo, Milano 2018. Altra bibliografia verrà segnalata durante il corso.

Latino

Irene BARILLÀ

- FONOLOGIA

l'alfabeto latino e la pronuncia: vocali e dittonghi, consonanti, divisione in sillabe; quantità delle sillabe e accento.

- ANALISI LOGICA

predicato nominale e verbale; funzione e uso dei casi, semplici e con preposizione; casi diretti: soggetto, complemento oggetto; attributo e apposizione; i principali complementi.

- MORFOLOGIA

- SOSTANTIVI: le cinque declinazioni e relative particolarità.

- AVVERBI:

classificazione; avverbi di qualità, con formazione di comparativo e superlativo; avverbi di modo, quantità, tempo, affermazione e negazione; avverbi interrogativi; principali avverbi di luogo.

- VERBI:

-modi, tempi, genere (transitivi e intransitivi), diatesi (attiva e passiva), persona e numero;

-il verbo *sum* e la sua coniugazione;

-*possum* e gli altri composti di *sum*, con relativi costrutti;

-le quattro coniugazioni regolari, attive e passive; la coniugazione mista attiva e passiva;

-i verbi deponenti e la loro coniugazione;

-i verbi anomali: *fero* e composti, *fio* e composti; *eo* e principali composti;

-i verbi di volontà *volo*, *nolo*, *malo*: coniugazione e uso.

- AGGETTIVI QUALIFICATIVI:

prima e seconda classe degli aggettivi; i tre gradi di comparazione: minoranza, uguaglianza e maggioranza; secondo termine di paragone; paragone tra due aggettivi; comparativo assoluto; superlativo relativo e assoluto; comparativi e superlativi irregolari.

- ALTRI AGGETTIVI E PRONOMI:

pronomi personali e loro declinazione; aggettivi possessivi; pronomi e aggettivo riflessivo: declinazione e uso; pronomi relativi: declinazione e uso; pronomi e aggettivi determinativi; pronomi e aggettivi dimostrativi; pronomi e aggettivi interrogativi; pronomi e aggettivi indefiniti: declinazione e uso; numerali: cardinali e ordinali.

- CALENDARIO ROMANO: cenni su anno, mese, giorno e ora.

- ONOMASTICA LATINA

- PREPOSIZIONI che reggono l'accusativo e/o l'ablativo

- ANALISI DEL PERIODO

Ciclo Istituzionale

- PROPOSIZIONE PRINCIPALE: enunciativa; interrogativa diretta semplice e disgiuntiva; esclamativa; imperativa; esortativa.
- PROPOSIZIONI COORDINATE E CONGIUNZIONI COORDINANTI
- PROPOSIZIONI SUBORDINATE E CONGIUNZIONI SUBORDINANTI, in particolare proposizioni:
finali (tutti i modi per esprimerle); complete con un *ut+ cong.* e costruzione dei verbi *iubeo* e *impero*; temporali; causali con l'indicativo; relative proprie e impropprie; interrogative indirette; proposizioni infinitive soggettive e oggettive; concessive; condizionali: il periodo ipotetico indipendente.
- COSTRUTTI PARTICOLARI:
il dativo di possesso; la legge dell'anteriorità; il doppio dativo; il *cum narrativo*; l'*ablativo assoluto*; l'*infinito nominale*; l'*infinito sostanzivato*; il gerundio latino e il suo uso; il gerundivo latino e il suo uso; la perifrastica attiva e il suo uso; la perifrastica passiva e il suo uso; il supino attivo e passivo e il suo uso; l'*imperativo negativo*.
Al programma di lingua latina è da aggiungersi la traduzione del vangelo secondo Luca con analisi linguistica (grammaticale, logica e sintattica) dei capitoli 14, 15 e 16; si tradurranno altresì le principali preghiere, alcuni salmi e inni liturgici.

Bibliografia

C. SAVIGLIANO, Nove, Corso di latino, Teoria ed esercizi 1 e 2, Hoepli, Milano 2019.

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

Vedi primo corso pag. 66

PRIMO CORSO

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

F-STO/01 - 15 ECTS

Il corso, nell'obiettivo di offrire la possibilità di un primo accostamento ai principali filosofi, prevede un duplice approccio alla materia: uno per grandi autori (quelli in corsivo), l'altro per tematiche generali, tipiche di alcune epoche, secondo la seguente scansione:

I presofisti

I sofisti e Socrate

Platone

Aristotele

Le filosofie elleniste: stocismo, epicureismo, scetticismo

Il neoplatonismo e Plotino

La Patristica dei primi secoli

Agostino di Ippona

Anselmo di Aosta: l'argomento ontologico

La disputa sugli universali

Tommaso d'Aquino

Il tramonto della Scolastica: Duns Scoto, Guglielmo di Ockham

Umanesimo e Rinascimento

La nuova filosofia della scienza: Galileo e Bacon

Cartesio

Pascal: l'uomo e Dio

L'ordine possibile e l'ordine necessario: Leibniz e Spinoza

L'empirismo: Hobbes, Locke, Hume

L'Illuminismo e i suoi protagonisti

Kant

Ciclo Istituzionale

Il Romanticismo: la formazione di una nuova cultura e i suoi principi ispiratori

Hegel

Il capovolgimento del sistema hegeliano: Feuerbach e Marx

Schopenhauer e Kierkegaard

Il programma positivistico

Nietzsche

Bibliografia

Qualsiasi manuale per il corso di storia della filosofia in uso nei licei classici e scientifici può essere utilizzato.

Storia della filosofia contemporanea

Matteo BERGAMASCHI

F-STO/05 - 6 ECTS

Il corso offrirà la presentazione delle principali correnti filosofiche del Novecento: Bergson, filosofia della scienza, nascita della psicoanalisi, fenomenologia, esistenzialismo, filosofia del linguaggio ed ermeneutica, marxismo novecentesco e pragmatismo. Gli studenti sono tenuti a leggere integralmente una tra le opere che verranno presentate durante il corso (H. JONAS, *Il principio responsabilità*; J. HABERMAS, *Il futuro della natura umana*; H. ARENDT, *Vita activa*).

Bibliografia

H. ARENDT, *Vita activa. La condizione umana*, trad. it. di S. Finzi, Bompiani, Milano 2017. H. JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, Torino 2009; J. HABERMAS, *Il futuro della natura umana. I rischi di una genetica liberale*, Einaudi, Torino 2010.

Gli studenti che lo desiderano possono integrare gli appunti delle lezioni e il materiale fornito con un manuale da concordare con il docente.

Antropologia filosofica

Mauro GROSSO

F-SIS/06 - 3 ECTS

Il corso offre una sintesi teoretica sull'uomo. Partendo dalla classica prospettiva che descrive l'essere umano con il ricorso alle categorie di anima e corpo, prosegue con la discussione del problema relativo al rapporto tra mente e corpo (*Mind-Body Problem*). Si sofferma poi sulla categoria di persona e offre, infine, alcuni affondi sulla distinzione dell'essere umano in maschile e femminile, con le relative criticità, e sulla questione della morte.

o. Introduzione

- a. Non esiste una sola antropologia; b. Come consideriamo l'essere umano; c. Scelte di metodo

1. Anima, mente, corpo

- a. Che cos'è l'anima e in che rapporto sta con il corpo?; b. Dall'anima alla mente: il *Mind-Body problem*; c. Che cos'è il corpo?

2. Persona

- a. L'uomo in quanto persona; b. Proprietà personali; c. Operazioni della persona; d. La radice agapica della persona; e. Le peripezie della persona

3a. Morte

- a. Riflessione teoretica; b. Questione dell'immortalità; c. Posizioni contemporanee

3b. Donna e uomo

- a. Antefatti; b. Differenza; c. Unità; d. Prospettive

Bibliografia

G. CICCHESE - G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia filosofica e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano-Udine 2016; B. MONDIN, *Metafisica della persona e dei valori*, in ID., *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007, pp. 255-336; V. POSSENTI, *Il nuovo principio persona*, Armando, Roma 2013; O. AIME, *La singolarità umana. Contributi per l'antropologia filosofica*, Mimesis, Milano-Udine 2022; A. PELLI, *L'essere come amore. Percorsi di ricerca*, Città Nuova, Roma 2010.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Logica e filosofia del linguaggio

Davide GALIMBERTI

F-SIS/07 - 3 ECTS

1. Il mondo dei segni. Segno e senso. Il linguaggio (segno, parola, discorso, testo). Oralità e scrittura. Scrittura e lettura. La rivoluzione digitale.
2. Il linguaggio e la filosofia: linguistica (grammatica), retorica, poetica; dialettica, logica, ermeneutica.
3. Elementi di logica formale: dimostrazione e argomentazione.
4. Linguaggio e verità.

Bibliografia

H.G. GADAMER, *Lettura, scrittura e partecipazione*, Piervittorio e Associati, Transeuropa, Massa 2007; P. RICŒUR, *Filosofia e linguaggio*, a c. di D. Jervolino, Guerini e Associati, Milano 1994; C. PENCO, *Introduzione alla filosofia del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2010. A. GARAPON, J. LASSÈGUE, *La giustizia digitale. Determinismo tecnologico e libertà*, il Mulino, Bologna 2021, pp. 35-77. G. BONILO, P. VIDALI, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Bruno Mondadori, Milano-Torino 2011; J. GRONDIN, *Ermeneutica*, Brescia, Queriniana 2012; E. BERTI, *La ricerca della verità in filosofia*, Studium, Roma 2014.

Introduzione all'Antico Testamento

Germano GALVAGNO e Vittorio GATTI

BIB/02 - 9 ECTS

- 1) L'Antico Testamento come letteratura. Presentazione e lettura corsiva dei singoli libri dell'Antico Testamento, con particolare attenzione ai principali generi letterari. Il testo dell'Antico Testamento: modalità e

storia della composizione, versioni antiche e moderne, elementi di critica testuale.

- 2) L'Antico Testamento come storia. Storia di Israele fino al periodo ellenistico: fonti, suddivisioni, collocazione nel quadro della storia del Vicino Oriente antico. Le istituzioni di Israele, specie quelle religiose.
- 3) L'Antico Testamento come canone. Origine, articolazioni delle diverse forme del canone veterotestamentario e loro significato.

Bibliografia

La lettura corsiva della Bibbia viene svolta sulla versione italiana della CEI, nell'edizione della *Bibbia di Gerusalemme* o della *Bibbia TOB*.

Testi e sussidi:

- Introduzioni: R. RENDTORFF, *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura d'Israele in epoca biblica* (Piccola biblioteca teologica 22), Claudiana, Torino 1994²; J. L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini (Orizzonti biblici)*, Cittadella, Assisi 2000; R. FABRIS e collaboratori, *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos 1), LDC, Leumann-Torino 2006²; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005; TH. RÖMER - J. D. MACCHI - CH. NIHAN (a cura di), *Guida di lettura dell'Antico Testamento (Lettura pastorale della Bibbia)*, EDB, Bologna 2007; M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura* (Graphé 1), LDC, Leumann-Torino 2016; J.W. ROGERTON – PH.R. DAVIES, *Il mondo dell'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2018.

Storia: J. A. SOGGIN, *Storia d'Israele. Introduzione alla storia d'Israele e Giuda dalle origini alla rivolta di Bar Kochbà* (Biblioteca di cultura religiosa), Paideia, Brescia 2002²; L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Studi biblici), EDB, Bologna 2007; P. MERLO, *Storia di Israele e di Giuda*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022.

- Canone: J. L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna, 2005, pp. 99-164.
- Istituzioni religiose: R. DE VAUX, *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti; Genova 1977³; J. A. SOGGIN, *Israele in epoca biblica. Istituzioni, feste, ceremonie, rituali*, (Strumenti 4), Claudiana, Torino 2000; I. CARDELLINI, *I sacrifici dell'Antica Alleanza. Tipologie, Rituali, Celebrazioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.
- Testo: K. ALAND – B. ALAND, *Il testo del Nuovo Testamento*, Marietti, Genova 1987; B. M. METZGER, *Il testo del Nuovo Testamento. Trasmissione, corruzione e restituzione* (Introduzione allo studio della Bibbia - Supplementi 1), Paideia, Brescia 1996; B. CHIESA, *Filologia storica della Bibbia ebraica* (=Studi

Ciclo Istituzionale

biblici, 125 e 135), Paideia, Brescia, I-IIvol., 2000-2002; P. A. WEGNER, *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi, risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2009.

- *Dizionari e atlanti*: J. HERIBAN, *Dizionario terminologico - concettuale di scienze bibliche e ausiliarie*, LAS, Roma 2005; M. CUCCA - G. PEREGO, *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

Introduzione al Nuovo Testamento

Gian Luca CARREGA

BIB/03 - 9 ECTS

Parte I. Ambiente storico, culturale e teologico del Nuovo Testamento

- a) Il mondo in cui visse Gesù
- b) L'ambiente religioso del giudaismo del secondo tempio
- c) Da Gesù ai vangeli
- d) La formazione del Nuovo Testamento

Parte II. Lettura corsiva del Nuovo Testamento.

Lectio cursiva di tutto il testo del Nuovo Testamento.

Bibliografia

Parte I

S. GUIJARRO OPORTO, *I Vangeli. Memoria, biografia, scrittura*, Morcelliana, Brescia 2017; E. EVE, *Scrivere i vangeli: composizione e memoria*, Claudiana, Torino 2023; D. WENHAM, *Dalla buona novella ai vangeli*, Queriniana, Brescia 2019; J.J. COLLINS, «Il Giudaismo al tempo di Gesù» in J.J. COLLINS ET ALII (edd.) *Commentario biblico per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2025, 142-165.

Parte II

B.D. EHRMAN, *Il Nuovo Testamento: un'introduzione*, Roma, Carocci 2015; utile anche F. PORSCHE, *Breve Introduzione alla Teologia del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2010. Sui vangeli è consigliata la lettura di C. BROCCARDO, *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017². Per Paolo, A. ALBERTIN, *Paolo di Tarso: le lettere*, Carocci, Roma 2016. Per la letteratura giovannea, M.L.

COLOE, «Introduzione alla letteratura giovannea» in J.J. COLLINS ET ALII (edd.) *Commentario biblico per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2025, 1365-1379.
È richiesto il testo biblico in versione italiana (durante le lezioni si fa riferimento alla versione CEI 2008); chi è in grado di seguire l'originale greco può rifarsi al NESTLE - ALAND. È consigliata una sinossi dei vangeli (ad es. quella di A. POPPI).

Patrologia I

Alberto NIGRA

ANT-LET/01 - 4 ECTS

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle opere e al pensiero dei principali autori patristici del periodo pre-niceno, con un'attenzione particolare ai grandi temi teologici e agli inizi dell'esegesi cristiana.

- Introduzione allo studio della Patrologia
- I Padri Apostolici e gli Apologisti
- La letteratura apocrifa, lo gnosticismo e Ireneo di Lione
- Cultura asiatica e scuola alessandrina (Clemente e Origene)
- I primi autori cristiani di lingua latina a Cartagine e a Roma

Bibliografia

Manuale: E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'Osso - L. LONGOBARDO, *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Letture consigliate: BENEDETTO XVI, *Catechesi sui Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a Gregorio Magno*, LEV-Città Nuova, Roma 2008; J. LEAL, *Avvio alla Patrologia. Come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa*, Edusc, Roma 2015.

Per la consultazione: J. QUASTEN, *Patrologia. Vol I: La letteratura cristiana e i Padri occidentali e orientali dal periodo immediatamente postapostolico al Concilio di Nicea (325)*, Marietti, Casale Monferrato 2002; L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Edusc, Roma 2008; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; C. MORESHCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. Vol. I: Da Paolo all'età costantiniana*, Morelliana, Brescia 2019.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Introduzione alla teologia

Andrea PACINI

TH/01 - 3 ECTS

Concetto di teologia, metodo e fonti. Il rapporto tra *auditus fidei* (momento positivo della teologia) e *intellectus fidei* (momento riflessivo). Modelli storici di teologia. Orientamenti della teologia contemporanea. Il mistero di Cristo come oggetto della teologia.

Bibliografia

B. SESBOUE', *Introduzione alla teologia*, Queriniana, Brescia 2019; B. FORTE, *La teologia come compagnia, memoria e profezia*, Edizioni Paoline, Milano 1996; G-L. MULLER, *Dogmatica cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999, pp. 23-72; N. BUSSI, *Il mistero cristiano*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992.

Opere consigliate: C. VAGAGGINI, *Teologia*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Roma 1982³, pp. 1597 – 1711; G. COLZANI, *La teologia e le sue sfide*, Paoline, Milano 1998.

Teologia fondamentale I

Ferruccio CERAGIOLI

TH/02 - 5 ECTS

- La Teologia Fondamentale: storia, identità, orientamenti odierni.
- La rivelazione: la rivelazione nella Scrittura e nel Magistero (dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II); il compimento della rivelazione nella storia di Gesù.
- La credibilità della rivelazione: modelli di giustificazione del cristianesimo.
- La fede: la forma cristiana della fede nella Scrittura e nel Magistero; fede e ragione, fede e fiducia.

Bibliografia

Testo base del corso è: B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2020².

Altra bibliografia: F. CERAGIOLI, *Dio sta come me? Relazione delle relazioni: la fede cristiana*, Centro Ambrosiano – ITL, Milano 2025; P. CASPANI, *Chi è Gesù*, EDB, Bologna 2013; P. SEQUERI, *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2002; M. EPIS, *Teologia Fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Messaggero, Padova, 2009; C. THEOBALD, *"Seguendo le orme della Dei Verbum". Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011.

Seminario filosofico

Matteo BERGAMASCHI

3 ECTS

Antropologia della comunicazione mass-mediale. Ne *Il dramma dell'umanesimo ateo* Henri de Lubac affronta la problematica dell'ateismo contemporaneo e la sua peculiarità rispetto alle passate forme di negazione di Dio. L'autore prende così in esame i progetti di umanesimo ateo della recente modernità (positivista, marxista e nietzscheano), illustrandone il fallimento e l'esito anti-umanistico, sviluppando in dialogo con Dostoevskij la visione di un essere umano aperto al trascendente.

Il corso si svolge in forma seminariale; la valutazione verterà su un elaborato scritto (relazione).

Bibliografia

H. DE LUBAC, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia 2013; IPPOLITA, «*La Rete è libera e democratica*. (Falso!)», Laterza, Roma-Bari 2014; E. Sadin, *La silicolonizzazione del mondo*, Einaudi, Torino 2018; Sh. ZUBOFF, *Il capitalismo della sorveglianza*, Luiss, Roma 2019.

Greco elementare

Michele LUCCHESI

ANT-FIL/o2

Il corso si propone di fornire una preparazione linguistica di base del greco antico attraverso l'esame della morfologia (articoli, declinazioni nominali e aggettivali tematiche e atematiche, pronomi, coniugazioni dei verbi tematici e atematici), con qualche accenno alla sintassi (i partecipi, proposizioni oggettive e soggettive, finali, causali, temporali). Inoltre, si cercherà di far acquisire agli studenti il buon lessico di base attraverso l'apprendimento di un congruo numero di vocaboli del greco antico. Prevalentemente (anche se in maniera non esclusiva) si terranno come riferimento la lingua neotestamentaria e quella della Bibbia dei Settanta. Il corso prevede una prova d'esame scritta.

Bibliografia

Il manuale di riferimento del corso è M. BALME, G. LAWALL, L. MIRAGLIA, T. F. BORRI, *Athenaze. Introduzione al greco antico*, voll. I e II, Edizioni Accademia Vivarium Novum, Roma 2015. Ulteriori esercizi a supporto dello studio dei vari argomenti saranno forniti dal docente.

Occorrerà anche servirsi di una buona grammatica normativa di liceo, che non sia eccessivamente datata. Si consiglia C. NERI, *Methodos. Corso di lingua e cultura greca*, D'Anna-Loescher, Firenze-Torino 2018 (non occorre acquistare i volumi di esercizi).

Latino

Irene BARILLÀ

Vedi corso propedeutico pag. 63

Metodologia

In vista dell'acquisizione di un metodo di lavoro per gli elaborati scritti, verranno attivati (a cura del prof. Alberto Piola) alcuni incontri sulla metodologia della ricerca scientifica e di avvio all'uso della biblioteca. Nell'ultimo incontro è prevista una prova pratica per verificare l'assimilazione della metodologia di lavoro proposta.

SECONDO CORSO

Epistemologia e metafisica

Luca MARGARIA

F-SIS/02 - 9 ECTS

1. *Filosofia*

1. Che cos'è filosofia? Dnde nasce? Esperienza e pensiero. Scienza e sapienza. Filosofia e storia della filosofia.
2. Le parole della filosofia: domande e concetti. Le diramazioni del pensiero.
3. Il mondo e la vita, l'uomo e la storia, linguaggio ed esistenza, Dio. E il male.
4. Quale filosofia? Unicità e molteplicità.

2. *Percorsi*

- I. A. *I sentieri dell'Essere*. Parmenide. Aristotele. Tommaso. Heidegger.
- I. B. *Pensiero e Essere*. Cartesio. Kant. Hegel. Husserl.
- I. C. *Essere e linguaggio*. Gadamer.
- II. *Anabasi al Bene*. Platone. Agostino. Bonaventura.
- III. *L'Uno: exitus et redditus*. Plotino. Eckhart.
- IV. *L'abisso della libertà, il nulla, la storia*. Pascal. Schelling. Nietzsche. Pareyson.

Ciclo Istituzionale

Questi percorsi avverranno con la lettura di testi scelti, segnalati a lezione nella fonte disponibile.

3. **Interludi**

Logica e dialettica. Fenomenologia e ermeneutica. Metafisica e ontologia.

Direttive epistemologiche: esperienza, giudizio, teoria.

4. **Le vie all'essere**

Simbolo, analogia, paradosso.

Finito e infinito.

Bibliografia

Percorsi storico-teoretici: E. SEVERINO, *Istituzioni di filosofia* (1968), Morcelliana, Brescia 2010; L. PAREYSON, *La libertà e il nulla*, in *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995, pp. 351-478; V. VITIELLO, *Filosofia teoretica. Le domande fondamentali: percorsi e interpretazioni*, Bruno Mondadori, Milano 1997; A. GHISALBERTI, *Mondo Uomo Dio. Le ragioni della metafisica nel dibattito filosofico contemporaneo*, Vita e Pensiero, Milano 2010; M. CACCIARI, *Il labirinto filosofico*, Adelphi, Milano 2014.

Metafisica: E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 2012; R. BRAGUE, *Áncore nel cielo. L'infrastruttura metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 2011; V. MELCHIORRE, *Breviario di metafisica*, Morcelliana, Brescia 2011; S. MURATORE, *Filosofia dell'essere*, San Paolo, Cinisello BALSAMO (MI) 2006; P. GILBERT, *La pazienza d'essere. L'analogia e i trascendentali*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2015; F. GUIBAL, *Faut-il renoncer à la métaphysique?*, Ed. Facultés Jésuites de Paris, Paris 2016; J. GRONDIN, *La bellezza della metafisica*, Queriniana, Brescia 2022.

Altra bibliografia sarà proposta durante il corso.

Teologia filosofica

Mauro GROSSO

F-SIS/o8 - 5 ECTS

Il corso si prefigge di fornire agli allievi gli strumenti adatti per affrontare il problema di Dio dal punto di vista filosofico. Esso è affrontato

nella duplice prospettiva storica e teoretica. Da una parte, presenta infatti lo sviluppo della questione dagli inizi della filosofia greca fino al Novecento, valutando alcune fra le diverse proposte secondo l'impostazione e le acquisizioni del realismo critico; dall'altra parte, per mezzo di alcuni inserimenti sistematici, affronta nodi teoretici scelti, relativi a problematiche particolari. Una di queste riguarda la questione del male, in rapporto all'essere e a Dio. Il percorso risulta strutturato nel modo seguente:

1. Dio nella ricerca filosofica
 - 1.1. Il problema filosofico di Dio: excursus teoretico e storico nel pensiero greco, cristiano, moderno e contemporaneo
 - 1.2. La filosofia dell'essere
 - 1.3. *Quid sit Deus*: la conoscenza per analogia, gli attributi e le operazioni divine
 - 1.4. Gli argomenti circa l'esistenza di Dio
2. L'ontologia del bene e il mistero del male in rapporto ad una conoscenza filosofica di Dio
 - 2.1. Perché e donde il male? Prospettive metafisiche
 - 2.2. La natura del male
 - 2.3. Dio e la permissione del male

Bibliografia

É. GILSON, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1998³ (1984); E. CORETH, *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004; M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Leonardo da Vinci, Roma 2004; B. MONDIN, *Il problema di Dio*, ESD, Bologna 2012.

L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995; J. MARITAIN, *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Morcelliana, Brescia 1998⁴ [1964²]; C. CIANCIOLI, *Del male e di Dio*, Morcelliana, Brescia 2006; R. SWINBURNE, *Esiste un Dio?*, Lateran University Press, Roma 2013.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Filosofia morale

Roberto Ignazio CORTESE

F-PRA/01 - 6 ECTS

- a. Breve storia e tipologia dell'etica filosofica. Le domande fondamentali dell'etica filosofica.
- b. Lettura integrale o parziale, analisi e commento di Tommaso d'Aquino, di E. Levinas, di P. Ricoeur e di G. Tamburini.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, la IIae, qq. 1-21; E. LEVINAS, *Etica e Infinito*, Castelvecchi, Roma 2012; P. RICOEUR, *Etica e morale*, Morcelliana, Brescia 2007; G. [TAMBURRINI](#), *Etica delle macchine*, Carocci, Roma 2020.

Filosofia della natura e della scienza

Ferruccio CERAGIOLI

F-SIS/04 - 3 ECTS

Il corso si prefigge di fornire un'introduzione alla Filosofia della Natura e alla Filosofia della Scienza, nonché di mostrare i nessi che legano le due discipline tra loro e con le scienze matematiche, fisiche e naturali all'interno della globalità del sapere filosofico e umano. L'obiettivo è di procedere nella direzione della ricerca di quella unità del sapere indicata da Giovanni Paolo II nella *Fides et Ratio* (cfr. n. 85).

L'urgenza di un confronto critico con i saperi scientifici anche all'interno di un percorso di studi teologici non è più rinviabile. Il luogo comune per cui la filosofia e la teologia si occupano del "perché" delle cose, mentre alla scienza tocca indagare esclusivamente sul "come", appare ormai decisamente superato. Le scienze hanno già da tempo "invaso" territori che erano considerati di esclusivo appannaggio del sapere filosofico e teologico, come le questioni dell'origine del mondo e dell'uomo, della coscienza e della libertà, e non ci si può quindi esimere da un confronto diretto e corretto con i risultati da esse conseguiti,

come anche con le pretese talora da esse (o, meglio, da alcuni pensatori che ad esse si rifanno) rivendicate. Dopo aver presentato che cosa si intende per Filosofia della natura e per Filosofia della Scienza, anche attraverso un sintetico percorso storico, si tenterà di individuare una prospettiva fondamentale per collocare diversamente e in modo unitario il rapporto tra scienze, filosofia e teologia, nella prospettiva di accogliere la provocazione del sapere scientifico e di mostrarne la possibile rilevanza per un discorso filosofico e teologico.

A questo scopo il corso si soffermerà successivamente su tre ambiti particolarmente significativi della ricerca scientifica, vale a dire la fisica, in particolare con le teorie della relatività e della meccanica quantistica, la biologia con la teoria dell'evoluzione, e le neuroscienze con i loro possibili contributi sui temi del rapporto tra mente e corpo, della coscienza e della libertà.

In conclusione, si offrirà un quadro d'insieme sulle prospettive contemporanee di dialogo tra scienza, filosofia e teologia, tentando di offrire criteri equilibrati per un approccio inter- e trans-disciplinare all'interno di questi ambiti del sapere umano e di mostrarne i vantaggi per le discipline coinvolte.

Bibliografia

M. CERUTI, *Evoluzione senza fondamenti*, Meltemi, Milano 2019; A. FRANK – M. GLEISER – E. THOMPSON, *Il punto cieco. Perché la scienza non può ignorare l'esperienza umana*, Einaudi, Torino 2024; P. VIDALI, *Storia dell'idea di natura. Dal pensiero greco alla coscienza dell'Antropocene*, Mimesis, Milano-Udine 2022; H. JONAS, *Evoluzione e libertà*, EDB, Bologna 2015; L. PARIS, *Teologia e neuroscienze*, Queriniana, Brescia 2017; C. ROVELLI, *La realtà non è come ci appare. La struttura elementare delle cose*, Raffaello Cortina, Milano 2014.

Greco biblico

Alberto NIGRA

ANT-FIL/02 - 3 ECTS

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla sintassi greca neotestamentaria (sintassi dei casi, tempi e aspetti verbali, sintassi del periodo); allo studio grammaticale si affiancherà la lettura di alcuni passi

Ciclo Istituzionale

biblici antologici nella loro lingua originale, con esercitazioni sulla lettura dell'apparato dell'edizione critica del testo del Nuovo Testamento.

Bibliografia

Bibliografia di base:

- Manuale: F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009 (non è necessario il volume *Esercizi e soluzioni*).
- Edizione critica di riferimento: NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012²⁸ (o NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2014²⁸).

Per l'approfondimento:

- Grammatiche: F. BLASS - A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1997² [1976¹⁴]; M. ZERWICK, *Il Greco nel Nuovo Testamento*, GBP, Roma 2010 [1966].
- Vocabolari di greco neotestamentario: C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013³; W. BAUER, *Wörterbuch zum Neuen Testament*, De Gruyter, Berlin-New York 1988⁶; R. PIERRI, *Lessico del Nuovo Testamento per radici*, Studium Biblicum Franciscanum, Milano 2017.

Ebraico

Claudia GRAZIANO

ANT-FIL/01 - 5 ECTS

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le strutture di base della lingua ebraica, in modo che lo studente sia in grado di leggere e tradurre brani narrativi. Gli argomenti trattati saranno:

alfabeto ebraico (stampatello e corsivo), articolo, pronomi ed aggettivi dimostrativi, pronomi personali (forma assoluta, suffisso del nome e del verbo), preposizioni e pronomi interrogativi, frasi nominale stato assoluto, tempi QAL del verbo forte, verbi irregolari comuni (essere, andare, dare...), perfetto PIEL, HIFIL, NIFAL, accenni sulle altre forme, nozioni base di sintassi (catene narrative, linea principale e proposizioni subordinate).

Gli studenti si eserciteranno direttamente su una crestomanzia di brani biblici scelti sia per l'adeguatezza grammaticale e sintattica, sia per il loro significato teologico. Per poter accedere all'esame finale verrà richiesta la partecipazione ad almeno 3 esoneri in itinere.

Bibliografia

G. DEIANA - A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018; *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, 1997⁵; F. BROWN – S. DRIVER – C. BRIGGS, *A Hebrew and English Lexicon of the Old Testament*, Peabody 1996.

Storia della Chiesa antica

Alberto NIGRA

STO/01 - 7 ECTS

Il corso si propone di fornire le coordinate fondamentali della Storia della Chiesa antica, con un'attenzione particolare ai grandi temi teologici e al rapporto con la cultura e le istituzioni ebraiche ed ellenistiche.

- Introduzione allo studio della Storia della Chiesa
- La Chiesa primitiva e l'epoca sub-apostolica (I-II secolo): la comunità di Gerusalemme; Paolo di Tarso e le comunità paoline; Pietro e la memoria petrina; il distacco dal giudaismo rabbinico e il giudeocristianesimo
- Il rapporto con il mondo ellenistico (II secolo): le prime persecuzioni e le accuse rivolte ai cristiani
- Fra II e III secolo: il montanismo; la questione pasquale; le persecuzioni generali e la “piccola pace” della Chiesa
- Dalle ultime persecuzioni anticristiane a Costantino
- La crisi ariana nel IV secolo: dal concilio di Nicea (325) al concilio di Costantinopoli (381)
- *Tempora Christiana*: Chiesa e impero fra IV e V secolo
- Le controversie cristologiche: dal concilio di Efeso (431) al concilio di Calcedonia (451), fino alla controversia iconoclasta e al concilio di Nicea II (787)
- La Chiesa in Occidente fra V e VIII secolo: le immigrazioni germaniche, la fine dell'impero d'Occidente e la formazione dei regni romano-germanici

Bibliografia

Manuali consigliati: *Storia della Chiesa*, dir. H. JEDIN, vol. I-III, Jaca Book, Milano 1976-1977; *Manuale di Storia della Chiesa/L'antichità cristiana*, dir. U. DELL'ORTO e S. XERES, Morcelliana, Brescia 2018; P. MATTEI, *Il cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna 2012; F.P. Rizzo, *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Edipuglia, Bari 1999.

Letture consigliate: G. BARDY, *La conversione al cristianesimo nei primi secoli*, Jaca Book, Milano 2002; A. DI BERARDINO, *Istituzioni della Chiesa antica*, Marca-nun Press, Venezia 2019; A. DI BERARDINO, *Origini e significati delle feste cristiane*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2023; H. RAHNER, *Chiesa e struttura politica nel cristianesimo primitivo. Documenti della Chiesa nei primi otto secoli con introduzione e commento*, Jaca Book, Milano 1990; P. SINISCALCO, *Il cammino di Cristo nell'Impero Romano*, Laterza, Bari 2009; M. SORDI, *I cristiani e l'Impero Romano*, Jaca Book, Milano 2017.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Patrologia II (+ esercitazione)

Alberto NIGRA

TH/09 - 5 ECTS

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle opere e al pensiero dei principali autori patristici del periodo post-niceno, con un'attenzione particolare ai grandi temi teologici e agli sviluppi dell'esegesi cristiana.

- Il dibattito attorno al concilio di Nicea in Oriente: Ario, Eusebio di Cesarea e Atanasio di Alessandria
- I Padri Cappadoci: Basilio di Cesarea, Gregorio Nazianzeno e Gregorio di Nissa
- Autori di area siro-antiochena nel IV secolo: Efrem il Siro, Cirillo di Gerusalemme e Giovanni Crisostomo
- Il IV secolo in Occidente: Ilario di Poitiers, Eusebio di Vercelli, Ambrogio di Milano e Massimo di Torino
- Girolamo di Stridone
- Agostino di Ippona

- Le controversie cristologiche del V-VI secolo: da Teodoro di Mopsuestia, Cirillo di Alessandria e Nestorio al neocalcedonismo
- La tarda Patristica greca e latina

L'esercitazione comporterà la sintesi e il commento di un testo patristico; i titoli saranno indicati all'inizio del corso.

Bibliografia

Manuale: E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'Osso - L. LONGOBARDO, *Padres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Letture consigliate: BENEDETTO XVI, *Catechesi sui Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a Gregorio Magno*, LEV-Città Nuova, Roma 2008; J. LEAL, *Avvio alla Patrologia. Come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa*, Edusc, Roma 2015.

Per la consultazione: J. QUASTEN, *Patrologia. vol II: Dal concilio di Nicea a quello di Calcedonia*, Marietti, Torino 1969; INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Patrologia. Vol. III: Dal Concilio di Nicea (325) al Concilio di Calcedonia (451): i Padri latini*, Marietti, Casale Monferrato 1978; Id., *Patrologia. Vol. IV: I Padri latini (secoli V-VIII)*, Marietti, Casale Monferrato 1996; Id., *Patrologia. Vol. V: I Padri orientali (secoli V-VIII)*, Marietti, Casale Monferrato 2005; L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Edusc, Roma 2008; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. Vol. II: Dal concilio di Nicea a Gerolamo*, Morcelliana, Brescia 2020; Id., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. Vol. III: Da Agostino agli inizi del Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2021.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Storia della teologia

Andrea PACINI

STO/12 - 3 ECTS

Nel corso si prenderanno in esame i principali tornanti del pensiero teologico nell'arco della storia, con particolare attenzione a quei periodi che non sono oggetto di una trattazione specifica durante tutto l'iter di studi istituzionali. Ci si soffermerà in maniera più analitica sul significato

Ciclo Istituzionale

che la teologia assume in alcuni autori particolari, soprattutto in epoca medievale, mettendo al centro il rapporto circolare tra esistenza e riflessione credente.

Ciò verrà fatto, invitando a un esame critico delle diverse epoche; e alla considerazione che ciascuna stagione del pensiero teologico rappresenta sempre un tentativo di contestualizzare il cristianesimo all'interno di una determinata cultura.

Bibliografia

J.Y. LACOSTE (ed.), *Storia della teologia*, Queriniana, Brescia 2011; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*. Sansoni, Milano 2002.

Teologia fondamentale II

Ferruccio CERAGIOLI e Monica QUIRICO

TH/02 - 6 ECTS

- La Tradizione (*M. Quirico*)
- La Sacra Scrittura (*F. Ceragioli*)
- Il Magistero (*F. Ceragioli*)

Bibliografia

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016; P. SEQUERI, *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2002; F. ARDUSSO, *Il magistero ecclesiale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997; AA.Vv., *La Rivelazione attestata*, Glossa, Milano 1998; T. CITRINI, *Scrittura*, in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA (ed.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994, pp. 1447 - 1472; F. ARDUSSO, *Magistero*, in S. DIANICH – G. BARBAGLIO – G. BOF (ed.), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003, pp. 865-886; F. CERAGIOLI, *Magistero*, in O. AIME et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, pp. 506-511; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006; AA.Vv., *La trasmissione della fede*, Quaderni teologici del Seminario di Brescia, Morcelliana, Brescia 2007; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Messaggero, Padova, 2009; C. THEOBALD, *"Seguendo le orme della Dei Verbum". Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011; J.-G BOEGLIN, *La question de la tradition*

dans la théologie catholique contemporaine, Cerf, Paris 1998; C. DOTOLO (ed.) *Lo sviluppo della tradizione nella vita delle Chiese*, in UUJ Nova Series LXVI 2/2013; ATI, *Fare teologia nella tradizione*, Glossa, Milano 2014, M. QUIRICO, *Tradizione*, in O. AIME et al. (ed.), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, pp. 693-698; N. STEVEES, *Grazie all'immaginazione. Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018; R. MAIOLINI, *È possibile trasmettere la fede cristiana?* In AA.VV. *La trasmissione della fede*, Quaderni teologici del seminario di Brescia, Morcelliana, Brescia 2007, 53-87; E. BIANCHI, M. FÉDOU, A. K. MI-JEUNG, P. LATHUILLERE, F. LE CORRE, Y. SIMOENS, CH. THEOBALD, *Du bon usage de la tradition. Enracinements et nouveauté*, Editions Facultés jésuites de Paris, Paris 2011; M. FEDOU, *I dogmi*, Queriniana, Brescia 2024; S. NOCETI – R. REPOLE (ed), *Commentario ai documenti del Vaticano II* (vol.5), *Dei Verbum*, EDB, Bologna 2017.

Teologia morale fondamentale

Antonio SACCO

TH/12 - 8 ECTS

- a) Introduzione: le diverse definizioni e concezioni della teologia morale.
- b) Bibbia e morale:
 - I contenuti del messaggio biblico: alleanza, conversione, primato della carità.
 - Problemi ermeneutici di relazione tra Bibbia e morale.
 - L'evento Cristo per la morale.
- c) Abbozzo di una storia della teologia morale: il percorso storico delle teorie morali.
- d) La questione dello specifico della morale cristiana.
- e) Struttura della morale cristiana:
 - Persona ed agire morale
 - I fini ultimi e le virtù.
 - La legge naturale.
 - La coscienza morale.
 - L'opzione fondamentale.

Ciclo Istituzionale

- Le norme morali.
- Il peccato.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita*, I, Morale Fondamentale e Generale, Cittadella, Assisi 2012; P. CARLOTTI, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016; C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013; M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014; S. BASTIANEL, *Corso fondamentale di etica teologica*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia 2012; Id., *Spirito e libertà: fondamenti di Teologia morale*, Queriniana, Brescia 2022; G. ABBÀ, *Felicità, Vita Buona e Virtù*, LAS, Roma 1995; G. ABBÀ, *Virtù per la felicità*, LAS, Roma, 2018; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1985.

Lingua inglese

Alessandra PARISSONE – Marco RUBIOLO

Vedi ISSR, pag. 228

QUARTO CORSO**Filosofia della religione**

Mauro GROSSO

F-SIS/05 – 4 ECTS

Il corso presenta e analizza la natura della filosofia della religione nel panorama dei saperi filosofici, delineandone le caratteristiche peculiari. Si concentra poi nella lettura commentata di alcuni testi su tematiche fondamentali della disciplina.

1. Che cos'è la filosofia della religione e che cos'è la religione
 - a. Conflittualità e dialogo
 - b. Complementarità e differenza
2. La credenza religiosa è razionalmente giustificabile?
 - a. Verità e rivelazione
 - b. Filosofia della religione e verità
 - c. Filosofia della religione e dialogo interreligioso
3. Letture
 - a. O. Aime, *Convinzione e violenza*
 - b. A. Masnovo, *La filosofia verso la religione*

Bibliografia

M. RAVERA, *Introduzione alla filosofia della religione*, Utet, Torino 2008; A. AGUTI, *Filosofia della religione*, Morcelliana, Brescia 2022²; R. DI CEGLIE, *Religione e verità. Un'analisi filosofica tra cristianesimo e altre religioni*, Esselibri, Napoli 2005; O. AIME, *Umano brusio di risonanza. Saggi di filosofia della religione*, Effatà, Cantalupa 2024; A. MASNOVO, *La filosofia verso la religione*, Vita e Pensiero, Milano 1941.

Pentateuco e libri storici

Germano GALVAGNO

BIB/04 – 5 ECTS

Il Pentateuco: introduzione alla sezione. Cenni di storia della ricerca e suo significato. La formazione del Pentateuco: le ipotesi recenti. Gn 1-11: esegezi di alcuni passi fondamentali. Gn 12-25: ciclo di Abramo, linee generali. Esodo: la serie delle piaghe; c. 14: esegezi diacronica e sincronica; cc. 32-34. Deuteronomio: teologia ed esegezi di alcuni passi.

Bibliografia

J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (Biblioteca biblica, 21), Queriniana, Brescia 2002; G. GALVAGNO – F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), LDC, Leuman-Torino 2014; G. GALVAGNO, *Esodo* (NVBTA 2), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2024; F. GIUNTOLI, *Genesi, I-II* (NVBTA 1/I-II), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013; J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2000; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3), LDC, Leuman-Torino 2015; J.-P. SONNET, *Rut* (NVBTA 21), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021; A. WENIN, *Giuseppe o l'invenzione della fratellanza. Lettura narrativa e antropologica della Genesi. IV Gen 37-50 (Testi e commenti)*, EDB, Bologna 2007.

Filologia, esegezi e teologia del NT. Vangeli Sinottici

Gian Luca CARREGA

BIB/08 – 6 ECTS

L'ETICA DELLE PARABOLE DI GESÙ: SAGGI DI ETICA NARRATIVA.

Le parabole sono un tratto tipico della predicazione del Gesù sinottico, ma pongono una serie di interrogativi sia riguardo alla loro composizione che al loro significato e applicazione. Dopo una prima parte in cui si indagherà sulla storia della recezione delle parabole e sul

loro funzionamento, verranno analizzati alcuni racconti in dettaglio per ricavarne l'etica implicita ed esplicita, confrontandola con il contesto remoto e immediato.

La lettura dei testi avverrà sulla versione greca, che sarà di riferimento in sede di esame.

Bibliografia

A.J. LEVINE, *Le parabole di Gesù. I racconti enigmatici di un rabbi controverso*, Effatà, Cantalupa 2020; K.R. SNODGRASS, *Le parabole di Gesù: contesto e intenti* (3 voll.), Paideia, Torino 2024; R. ZIMMERMANN ed., *Compendio delle parabole di Gesù*, Queriniana, Brescia 2011; A.J. HULTGREN, *Le parabole di Gesù* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 18), Paideia, Brescia 2004; C. BROCCARDO, *Tra gratuità e scaltrezza. Le parabole della misericordia di Luca 15-16*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016; V. FUSCO, “Parabola/Parabole” in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA edd., *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001⁷, 1081-1097.

Storia della Chiesa nel medioevo

Francesco Saverio VENUTO

STO/02 – 6 ECTS

- Le scuole storiografiche per lo studio della Storia medievale
- Cristianesimo dal V all'VIII secolo: la nascita dello Stato della Chiesa
- Cristianesimo dal V all'VIII secolo: la diffusione del cristianesimo
- Chiesa e Impero
- Eresie e inquisizione
- Le crociate
- Gli Ordini mendicanti
- S. Francesco e il movimento francescano
- Il papato avignonese e il Grande Scisma

Bibliografia

È necessario che lo studente conosca l'intero sviluppo della storia della Chiesa nel Medioevo attraverso un manuale. Si consiglia: U. DELL'ORTO- S. XERES (ed.), *Manuale di Storia della Chiesa. 2. Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2018; oppure L. PELLEGRINI, *Storia della Chiesa. 2. L'età medievale*, EDB, Bologna 2020.

Ecclesiologia, ordine, mariologia

Gianluca ZURRA

TH/07 – 10 ECTS

Il corso intende sviluppare una comprensione teologica della Chiesa e, al suo interno, dei ministeri, in relazione al rinnovamento ecclesiologico del Vaticano II e alla sua recezione attuale. La lezione conciliare, in particolare la Costituzione *Gaudium et Spes*, chiede di declinare il tema ecclesiale, insieme alla ministerialità, all'interno del più ampio tema antropologico, ripensandone forma e missione in questa precisa direzione.

Ad un approfondimento biblico sulla prassi delle prime comunità cristiane in rapporto alla vicenda di Gesù, segue un percorso storico incentrato sulla figura che la relazione Chiesa-umanità ha assunto in Europa tra primo e secondo millennio, fino alla complessa frattura con la modernità, per approdare all'analisi di come le principali acquisizioni del Vaticano II permettano di sbloccare e rilanciare nel presente il compito del rinnovamento ecclesiale.

La proposta sistematica si sviluppa attorno al criterio dell'*ecclesiogenesi*, secondo una triplice declinazione che viene a configurare il Popolo di Dio come Corpo di Cristo, nell'azione dello Spirito: il fondamento teologico della Chiesa (Scrittura, Liturgia, Ministero), la sua determinazione concreta (Chiesa locale/universale, sinodalità) e la sua dimensione storico-missionaria (Missione e cultura, Chiesa e riconciliazione, Chiesa ed escatologia).

Vengono affrontati due ulteriori approfondimenti specifici: il senso attuale del ministero ordinato in rapporto ai ministeri istituiti e la figura di Maria, madre del Figlio di Dio, nel mistero di Cristo e della Chiesa.

1. Ecclesiologia biblica: Gesù e il tempo della Chiesa
2. La Chiesa lungo la storia: il rapporto con l'umano tra primo e secondo millennio

3. Il Concilio Vaticano II: acquisizioni ecclesiologiche e recezione attuale
4. Ripresa sistematica: l'evento dell'ecclesiogenesi nel dono dello Spirito
5. Approfondimenti: ministero ordinato e ministeri istituiti, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa

Bibliografia

Essenziale

E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008; G. FRAUSINI, *Il sacramento dell'ordine. Dacci oggi il nostro pane degli apostoli*, Cittadella, Assisi 2017; P. SEQUERI (a cura di), *Iniziare dai molti. Orizzonti del pensiero fraterno*, LEV, Città del Vaticano 2022; ATI, *Maria. Un caso serio per la teologia*, Glossa, Milano 2019; Le dispense del docente ad uso degli studenti

Consigliata

R. LUCIANI – S. NOCETI – C. SCHICKENDANTZ (edd.), *Sinodalità e riforma. Una sfida ecclesiale*, BTC 211, Queriniana, Brescia 2022; R. REPOLE, *La Chiesa e il suo dono*, BTC 197, Queriniana, Brescia 2019; G. ZANCHI, *Rimessi in viaggio. Immagini da una Chiesa che verrà*, Vita e Pensiero, Milano 2018; M. NERI, *Fuori di sé. La Chiesa nello spazio pubblico*, EDB, Bologna 2020; ATI, *Autorità e forme di potere nella Chiesa*, Glossa, Milano 2019; A. VALERIO, *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016; S. NOCETI – R. REPOLE, *Commentario ai documenti del Vaticano II* (vol. 2), *Lumen Gentium*, EDB, Bologna 2015; S. NOCETI – R. REPOLE, *Commentario ai documenti del Vaticano II* (vol. 8), *Gaudium et Spes*, EDB, Bologna 2020; R. COVI, *Parrocchia, ministeri, formazione*, EMP, Padova 2024

Teologia spirituale

Andrea ADAMO

TH/14 – 8 ECTS

Il corso di Teologia spirituale si confronta con il nodo dell'esperienza spirituale del cristiano in relazione alla sua configurazione cristologica e in relazione con il contesto culturale contemporaneo segnato dall'eterogenea presenza di una ricerca spirituale.

INDICE

1. Introduzione: i concetti di spiritualità ed esperienza
2. Il contesto attuale
3. Percorsi di spiritualità nell'Antico e nel Nuovo Testamento
4. Storia e metodi della teologia spirituale
5. Teologia spirituale e cristocentrismo
6. Temi classici di teologia spirituale
7. Spiritualità e vita
8. Orizzonti per la spiritualità cristiana oggi

Bibliografia

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano 1994; G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, Glossa, Milano 2014; G. MOIOLI, *Guida allo studio teologico della spiritualità cristiana*, Glossa, Milano 2021; P. TRIANNI, *Teologia spirituale*, EDB, Bologna 2019; J. M., GARCÍA GUTIÉRREZ, *Studio teologico della spiritualità cristiana*, LAS, Roma 2023; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER, *Corso fondamentale di spiritualità*, Queriniana, Brescia 2006; L. BORRIELLO – R. DI MURO, *Breve storia della spiritualità cristiana*, Ancora, Milano 2013; C. BENKE, *Alla sequela di Gesù. Storia della spiritualità cristiana*, Queriniana, Brescia 2019.

Matrimonio

Paolo TOMATIS

TH/05 – 3 ECTS

1. L'insegnamento del Concilio Vaticano II e i principali nodi del dibattito teologico sul sacramento del Matrimonio.
2. Il matrimonio nella storia della salvezza: fondamento scritturistico.
3. La comprensione della sacramentalità del matrimonio dei cristiani: nella storia, nel magistero, nella riflessione teologica contemporanea.
4. Il rapporto tra sacramento e fede nella riflessione teologica recente.
5. La celebrazione del matrimonio cristiano nella storia e nel nuovo Rito del Matrimonio.

Bibliografia

M. ALLIOTTA, *Il matrimonio* (= Nuovo Corso di Teologia Sistematica, 11), Queriniana, Brescia 2011; P. SORCI, *La celebrazione del matrimonio cristiano. Il nuovo rito nel contesto delle attuali problematiche culturali e sociali*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2007; N. REALI, *Quale fede per sposarsi in Chiesa? Riflessioni teologico-pastorali sul sacramento del matrimonio*, EDB, Bologna 2014; A. BOZZOLO, *Fede dei nubendi e forma del consenso. Due questioni aperte nella teologia del matrimonio*, «Teologia» 40 (2015) 212-249; A. FUMAGALLI, *Il tesoro e la creta. La sfida sul matrimonio dei cristiani*, Queriniana, Brescia 2014.

Morale sessuale e morale familiare

Alessandro MARINO

TH/13 – 6 ECTS

Il corso si compone di quattro parti:

Questioni fondative.

Il significato antropologico e teologico della sessualità umana quale dimensione costitutiva e rivelativa della vocazione all'amore. A partire dalla conoscenza attuale, mediata dal sapere filosofico e dai contributi delle scienze umane, si procede alla ricerca del significato biblico della sessualità e quindi alla recensione della successiva tradizione teologica e magisteriale.

Orientamenti etici di fondo.

Sulla base degli elementi tematizzati nella prima parte del corso si procede a delineare un modello etico cristiano, caratterizzato da quegli orientamenti etici di fondo che permettono di formulare un giudizio morale sulle questioni inerenti alla famiglia e alla sessualità.

Temi specifici di morale sessuale.

Si affrontano in questa parte le tematiche etiche particolari, ovvero le questioni specifiche legate alla sessualità nelle diverse età della vita.

Matrimonio e famiglia.

Ciclo Istituzionale

Il matrimonio nel contesto sociale attuale: tentativi di definizione, legislazioni, prospettive. In prospettiva etica: il matrimonio come vocazione e come scelta. Amore coniugale e sessualità. La fecondità nel matrimonio. La Chiesa di fronte ai legami spezzati.

Bibliografia

M.M. LINTNER, *Teologia morale sessuale e familiare, una prospettiva di etica relazionale*, Queriniana 2025; M.P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2021; A. FUMAGALLI, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017; M.M. LINTNER, *La riscoperta dell'eros. Chiesa, sessualità e relazioni umane*, EDB, Bologna 2015; G. PIANA, *In novità di vita. Vol. II – Morale della persona e della vita*, Cittadella Editrice, Assisi 2014; S. LEONE, *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia*, EDB, Bologna 2012; J. NORIEGA, *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale*, EDB, Bologna 2006; G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero di Padova, Padova 2005.

Diritto canonico II

Alessandro GIRAUDO

TH-IUS/01 – 6 ECTS

I Libri III, V, VI e VII del Codice di diritto canonico: la missione di insegnare nella Chiesa; i beni temporali ecclesiastici; la riforma del diritto penale; i processi, e in specifico quelli per la dichiarazione di nullità.

La riflessione canonica sul sacramento del matrimonio: consenso matrimoniale; vizi del consenso; impedimenti matrimoniali e altre proibizioni; preparazione alle nozze; forma giuridica; effetti del matrimonio; separazione personale dei coniugi.

Bibliografia

a) Testi base: *Codice di diritto canonico*, a cura della redazione di “Quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano 2024⁵, o altra edizione corrente del testo del Codice di Diritto Canonico; *Codice di diritto canonico commentato*, a cura della

redazione di “quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano 2022⁶; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (edd.), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

b) Testi complementari: G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, GBPress, Roma 2014; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (edd.), *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. II e III, PUL, Roma, 2001³ e 2004³; Id., *La funzione di insegnare nella Chiesa*, Glossa, Milano 1994; Id., *I beni temporali della Chiesa*, Glossa, Milano, 1997; V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 2011²; V. DE PAOLIS, D. CITO, *Le sanzioni nella Chiesa*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2000; B. F. PIGHIN, *Diritto penale canonico*, Marcianum press, Venezia 2008; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO edd., *Il diritto penale al servizio della comunione della Chiesa*, Glossa, Milano 2021; AA.VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. III, PUL, Roma, 2004³, pp. 187-317; P.A. BONNET – C. GULLO (edd.), *Diritto matrimoniale canonico*, 3 voll., Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2002-2004.

Durante le lezioni saranno fornite indicazioni di altri testi per lo studio e l’approfondimento personali.

Seminario di Teologia

Monica QUIRICO

3 ECTS

Leggere, vivere, annunciare e scrivere il cristianesimo nella storia. La teologia di THOMÁŠ HALÍK.

Il seminario affronterà la proposta del teologo ceco attraverso le opere: *La notte del confessore. La fede cristiana in un tempo di incertezza*, Paoline Editoriale Libri, Milano 2013; *Voglio che tu sia. L'amore dell'altro e il Dio cristiano*, Vita e pensiero, Milano 2017; *Pazienza con Dio*, Vita e Pensiero, Milano 2020; *Tocca le ferite*, Vita e Pensiero, Milano 2021; *Pomeriggio del cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2022; *Il sogno di un nuovo mattino*, Vita e Pensiero, Milano 2024.

Eventuale ulteriore bibliografia, metodo e calendarizzazione del lavoro saranno indicati nell’incontro di pre-seminario.

Corso di preparazione al baccalaureato

Alberto PIOLA - coordinatore

Il corso si prefigge, in vista dell'esame di Baccalaureato, di offrire in forma seminariale una visione complessiva e sintetica degli studi di teologia.

Al corso-seminario partecipano i professori titolari delle discipline che concorrono a formulare gli ambiti dell'esame finale.

Ciclo istituzionale - Primo semestre A 22/9 – 21/11/2025

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 4
15.00 - 15.45	Storia filosofia	Storia filosofia		
15.45 - 16.30	Storia filosofia	Storia filosofia	Teologia morale fondamentale	
16.45 - 17.30	Latino	Introduzione N.T.	Teologia morale fondamentale	
17.30 - 18.15	Latino	Introduzione N.T.	Inglese/francese	
18.15 - 19.00	Latino	Introduzione N.T.	Inglese/francese	
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Mistero di Cristo	Introduzione A.T.		Diritto canonico II
15.45 - 16.30	Mistero di Cristo	Introduzione A.T.		Diritto canonico II
16.45 - 17.30	Storia filosofia	Storia filosofia	Ebraico	Pentateuco
17.30 - 18.15	Storia filosofia	Storia filosofia	Ebraico	Storia Chiesa Medioevo
18.15 - 19.00				Storia Chiesa Medioevo
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45			Epistemologia metafisica	Pentateuco
15.45 - 16.30	Latino	5 v. Introduzione A.T. 4 v. Metodologia	Epistemologia metafisica	Teologia Spirituale
16.45 - 17.30	Latino	5 v. Introduzione A.T. 4 v. Metodologia	Storia Chiesa antica	Teologia Spirituale Preparazione baccalaureato
17.30 - 18.15	Storia filosofia	Storia filosofia	Storia Chiesa antica	Preparazione baccalaureato
18.15 - 19.00	Storia filosofia	Storia filosofia		
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione A.T.	Teologia fondamentale II	Ecclesiologia
15.45 - 16.30		Introduzione teologia	Teologia fondamentale II	Ecclesiologia
16.45 - 17.30		Introduzione teologia	Filosofia morale	Ecclesiologia
17.30 - 18.15		Logica e filosofia	Filosofia morale	
18.15 - 19.00		Logica e filosofia		Pentateuco
VENERDÌ				
15.00 - 15.45				Matrimonio
15.45 - 16.30		Patrologia I	Teologia fondamentale II	Matrimonio
16.45 - 17.30		Patrologia I	Teología fondamentale II	Matrimonio
17.30 - 18.15		Greco elementare	Greco biblico	Diritto canonico II
18.15 - 19.00		Greco elementare	Greco biblico	Diritto canonico II

Ciclo Istituzionale

Ciclo istituzionale - primo semestre B - dal 24/11 al 19/12/2025				
LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 4
15.00 - 15.45	Storia filosofia	Storia filosofia		
15.45 - 16.30	Storia filosofia	Storia filosofia	Teologia morale fondamentale	
16.45 - 17.30	Latino	Introduzione N.T.	Teologia morale fondamentale	
17.30 - 18.15	Latino	Introduzione N.T.	Inglese/francese	
18.15 - 19.00	Latino	Introduzione N.T.	Inglese/francese	
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Mistero di Cristo	Introduzione A.T.	Filosofia morale	Morale sessuale morale familiare
15.45 - 16.30	Mistero di Cristo	Introduzione A.T.	Filosofia morale	Morale sessuale morale familiare
16.45 - 17.30	Storia filosofia	Storia filosofia	Ebraico	Pentateuco
17.30 - 18.15	Storia filosofia	Storia filosofia	Ebraico	Storia Chiesa Medioevo
18.15 - 19.00				Storia Chiesa Medioevo
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45		Metodologia	Epistemologia metafisica	
15.45 - 16.30	Latino	Metodologia	Epistemologia metafisica	Teologia Spirituale
16.45 - 17.30	Latino	Metodologia	Epistemologia metafisica	Teologia Spirituale
17.30 - 18.15	Storia filosofia	Storia filosofia	Storia Chiesa antica	Preparazione baccalaureato
18.15 - 19.00	Storia filosofia	Storia filosofia	Storia Chiesa antica	Preparazione baccalaureato
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45				Ecclesiologia
15.45 - 16.30		Introduzione teologia		Ecclesiologia
16.45 - 17.30		Introduzione teologia		Ecclesiologia
17.30 - 18.15		Logica e filosofia		Pentateuco
18.15 - 19.00		Logica e filosofia		Pentateuco
VENERDÌ				
15.00 - 15.45		Patrologia I	Teologia fondamentale II	Diritto canonico II
15.45 - 16.30		Patrologia I	Teologia fondamentale II	Diritto canonico II
16.45 - 17.30		Patrologia I	Teologia fondamentale II	Diritto canonico II
17.30 - 18.15		Greco elementare	Greco biblico	Filosofia religione
18.15 - 19.00		Greco elementare	Greco biblico	Filosofia religione

Ciclo istituzionale - secondo semestre A - dal 2/2 al 20/3/2026

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 4
15.00 - 15.45	Storia filosofia	Storia filosofia		
15.45 - 16.30	Storia filosofia	Storia filosofia	Teologia morale fondamentale	
16.45 - 17.30	Latino	Introduzione N.T.	Teologia morale fondamentale	
17.30 - 18.15	Latino	Introduzione N.T.	Inglese/francese	
18.15 - 19.00		Introduzione N.T.	Inglese/francese	
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Mistero di Cristo	Introduzione A.T.	Patrologia II	
15.45 - 16.30	Mistero di Cristo	Introduzione A.T.	Patrologia II	Sinottici
16.45 - 17.30	Storia filosofia	Storia filosofia	Patrologia II	Sinottici
17.30 - 18.15	Storia filosofia	Storia filosofia	Ebraico	Storia Chiesa Medioevo
18.15 - 19.00	Storia filosofia	Storia filosofia	Ebraico	Storia Chiesa Medioevo
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45			Epistemologia metafisica	
15.45 - 16.30	Latino	Seminario filosofico	Epistemologia metafisica	Sinottici
16.45 - 17.30	Latino	Seminario filosofico	Epistemologia metafisica	Sinottici
17.30 - 18.15	Latino	Filosofia contemporanea	Storia Chiesa antica	Seminario teologia Preparazione baccalaureato
18.15 - 19.00		Filosofia contemporanea	Storia Chiesa antica	Seminario teologia Preparazione baccalaureato
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Teologia fondamentale I		Ecclesiologia
15.45 - 16.30		Teologia fondamentale I	Storia della teologia	Ecclesiologia
16.45 - 17.30		Filosofia contemporanea	Storia della teologia	Ecclesiologia
17.30 - 18.15		Filosofia contemporanea	Filosofia natura scienza	Teologia spirituale
18.15 - 19.00		Filosofia contemporanea	Filosofia natura scienza	Teologia spirituale
VENERDÌ				
15.00 - 15.45			Teologia filosofica	Morale sessuale morale familiare
15.45 - 16.30			Teologia filosofica	Morale sessuale morale familiare
16.45 - 17.30		Teologia fondamentale I	Teologia filosofica	Morale sessuale morale familiare
17.30 - 18.15		Greco elementare	Filosofia morale	Filosofia religione
18.15 - 19.00		Greco elementare	Filosofia morale	Filosofia religione

Ciclo Istituzionale

Ciclo istituzionale - secondo semestre B - dal 23/3 al 15/5/2026

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 4
15.00 - 15.45				
15.45 - 16.30			Teologia morale fondamentale	
16.45 - 17.30	Latino		Teologia morale fondamentale	
17.30 - 18.15	Latino		Inglese/francese	
18.15 - 19.00	Latino		Inglese/francese	
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione A.T.	Patrologia II	
15.45 - 16.30		Introduzione A.T.	Patrologia II	
16.45 - 17.30		Introduzione N.T.	Patrologia II	
17.30 - 18.15		Antropologia filosofica		
18.15 - 19.00		Antropologia filosofica		
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45	Mistero di Cristo	Seminario filosofico	Epistemologia metafisica	Sinottici
15.45 - 16.30	Mistero di Cristo	Seminario filosofico	Epistemologia metafisica	Sinottici
16.45 - 17.30	Latino	Filosofia contemporanea	Epistemologia metafisica	Sinottici Seminario teologia Preparazione baccalaureato
17.30 - 18.15	Latino	Filosofia contemporanea	Storia Chiesa antica	Seminario teologia Preparazione baccalaureato
18.15 - 19.00		Introduzione N.T.	Storia Chiesa antica	
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45				Ecclesiologia
15.45 - 16.30		Teologia fondamentale I	Storia della teologia	Ecclesiologia
16.45 - 17.30		Teologia fondamentale I	Storia della teologia	Ecclesiologia
17.30 - 18.15		Antropologia filosofica	Filosofia natura scienza	Teologia spirituale
18.15 - 19.00		Antropologia filosofica	Filosofia natura scienza	Teologia spirituale
VENERDÌ				
15.00 - 15.45			Teologia filosofica	Morale sessuale morale familiare
15.45 - 16.30			Teologia filosofica	Morale sessuale morale familiare
16.45 - 17.30		Teologia fondamentale I	Teologia filosofica	Morale sessuale morale familiare
17.30 - 18.15		Greco elementare		Filosofia religione
18.15 - 19.00		Greco elementare		Filosofia religione

DOCENTI CICLO ISTITUZIONALE A.A. 2025/26

ADAMO Andrea			andreaadamo82@gmail.com
BARILLÀ Irene			barilla.irene83@libero.it
BERGAMASCHI Matteo			matteobergam@gmail.com
CARREGA Gian Luca	via Lanfranchi, 10 10131 Torino		prof.carrega@gmail.com
CERAGIOLI Ferruccio	via XX Settembre 83 10122 Torino	3282491263	abacuc.ceragioli@gmail.com
COHA Giuseppe	10127 Torino via Nizza 355	0116965802	g.coha@diocesi.to.it
CORTESE Roberto Ignazio	corso M. D'Azeglio, 10 10125 Torino	011 6509372	robertoignazio.correse@gmail.com
GALIMBERTI Davide			ddvd83@gmail.com
GALVAGNO Germano	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		germgal@tiscali.it
GATTI Vittorio	Via Marengo 5 15121 Alessandria	338 5649527	vittorio.gatti@gmail.com
GIRAUDO Alessandro	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		giraudo.sandro@gmail.com
GRAZIANO Claudia	Via Spallanzani, 1 10134 Torino	3890610784	claudiagr@libero.it
GROSSO Mauro	Via Brione, 40 10143 Torino	0117496103	don.grosso@diocesi.to.it
LUCCHESI Michele	Via Martinetto, 6 10144 Torino	329 6159400	michelelucchesi@gmail.com
MARGARIA Luca			lucamargaria69@gmail.com
MARINO Alessandro			salemarino@yahoo.com
NIGRA Alberto	piazza dell'Annunziata, 10 10078 Venaria Reale	011 495812	a.nigra@diocesi.to.it

Ciclo Istituzionale

PACINI Andrea	via delle Orfane, 30 10122 Torino piazza Emanuele Filiberto, 12	0114368448	donandrea.pacini @gmail.com
PARISONE Alessandra	10122 Torino		a_parisone @yahoo.it
PIOLA Alberto	via XX Settembre, 83 10122 Torino borgata		donalberto.piola @gmail.com
QUIRICO Monica	Montecomposto, 42 10040 Rubiana Torino	3384415124	monica @musicivagantes.it michele_roselli @yahoo.it
ROSELLI Michele	Via Da Verazzano 48		
SACCO Antonio	10129 Torino	3297425660	sacco.ant@email.it
TOMATIS Paolo	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		paolotomatis68 @gmail.com
VENUTO Francesco Saverio	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	0114836111	franciscusavius @gmail.com
ZURRA Gianluca	via XX settembre, 131 12072 Neive Cuneo	3343974122	gian.zurra76 @gmail.com



Ciclo di specializzazione

IN TEOLOGIA MORALE

CON INDIRIZZO SOCIALE

a cura della Conferenza Episcopale Piemontese

ANNO ACCADEMICO 2025/26



AUTORITÀ ACCADEMICHE

CONSIGLIO DI CICLO

S.E.R. mons. Franco Giulio Brambilla (*vescovo delegato CEP*)

prof. don Ferruccio Ceragioli (*direttore*)

prof. don Antonio Sacco (*vice-direttore*)

prof. don Fabrizio Casazza (*docente materia fondamentale*)

prof. don Franco Ciravegna (*docente materia fondamentale*)

prof. Claudio Daniele (*docente materia fondamentale*)

prof. Paolo Mirabella (*docente materia fondamentale*)

prof. don Pier Davide Guenzi (*docente materia fondamentale*)

prof. don Eros Monti (*docente materia fondamentale*)

prof. don Antonio Sacco (*docente materia fondamentale*)

prof. don Giuseppe Zeppegno (*docente materia fondamentale*)

prof. don Cristian Besso (*rappresentante altri docenti*)

prof.ssa sr. Carla Corbella (*rappresentante altri docenti*)

Senza diritto di voto:

prof. don Flavio Campagnoli (*direttore dell'Istituto Teologico di Novara*)

prof. don Andrea Adamo (*direttore dell'Istituto Teologico di Fossano*)

prof. don Alberto Piola (*bibliotecario*)

Scopi del Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale Sociale

La Sezione di specializzazione in Teologia morale persegue le finalità accademiche proprie della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, con queste specificazioni:

- a) promozione degli studi di teologia morale, con attenzione privilegiata alla morale sociale; per sua natura tale indirizzo di ricerca comporta la coltivazione assidua del confronto della teologia con le discipline che si occupano di fatti sociali (scienze sociali) e, più in generale, con quegli indirizzi della cultura contemporanea che più concorrono a determinare la fisionomia complessiva della vita pubblica nel nostro tempo;
- b) formazione teologica degli alunni al fine di prepararli ad un'attività personale di ricerca e insegnamento o, rispettivamente, a responsabilità pastorali specializzate, le quali richiedono per loro natura una preparazione teologica adeguata;
- c) incentivazione dei rapporti di confronto e collaborazione tra i centri di studio teologico operanti nella regione Piemonte.

Nella sua caratterizzazione, anche in considerazione della consolidata tradizione del Convitto Ecclesiastico della Consolata e dell'indole socioculturale della Regione Piemonte, farà particolare riferimento alle situazioni delle forme storiche delle Chiese locali in cui opera.

(dall'art. 2 dello Statuto)

Titolo conseguito

Il ciclo di specializzazione, della durata di un biennio, si conclude con la Licenza in teologia morale ad indirizzo sociale.

I requisiti per ottenere il grado accademico di Licenza sono:

- avere frequentato presso la Facoltà, dopo il conseguimento del Baccalau-reato, il biennio del ciclo di specializzazione, avervi presentato i lavori personali prescritti e superato le prove di profitto;
- avere dimostrato, mediante un'apposita prova, competenza teologica nella specializzazione prescelta;
- avere difeso una tesi manoscritta su un tema previamente approvato dal Consiglio dei Professori, giudicata degna di pubblicazione per il suo contributo, almeno parziale e iniziale, alla scienza teologica;
- gli studenti stranieri, al momento dell'iscrizione dovranno dimostrare la com-petenza nella lingua italiana presentando il certificato di conseguimento del livello B1, secondo la tabella di riferimento per l'apprendimento delle lingue, o

superando un apposito esame predisposto dal ciclo di specializzazione.

Ordinamento degli studi

È richiesta la frequenza alle lezioni che si svolgono:
martedì mattino 11-13 • pomeriggio 14-18
mercoledì mattino 11-13 • pomeriggio 14-18

Per il conseguimento del titolo accademico di Licenza in teologia lo studente deve acquisire un numero prestabilito di crediti corrispondenti ai seguenti corsi:

I. otto corsi fondamentali obbligatori (ciascuno di 2 ore per un semestre):

Teologia morale fondamentale
Fondamenti della morale sociale
Dottrina sociale della Chiesa
Teologia morale sociale ed economia
Teologia morale sociale e bioetica
Teologia morale sociale e famiglia
Teologia morale sociale e politica
Teologia morale sociale e cultura

II. sedici corsi speciali (ciascuno di 2 ore per un semestre)

III. due seminari semestrali

V. un seminario di metodologia della ricerca teologica

VI. un secondo corso di lingua straniera¹.

I temi dei corsi speciali e dei seminari variano di anno in anno con l'intento di

¹ I corsi di lingua straniera sono necessari per il conseguimento della licenza in teologia. Considerando acquisita con il primo ciclo di studi teologici la competenza in una prima lingua straniera, ciascun studente dovrà dimostrare la conoscenza di una seconda lingua superando l'apposito esame previsto per i corsi organizzati nella nostra sede nell'orario concordato annualmente con il Ciclo Istituzionale e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, al di fuori delle altre ore di insegnamento, o presentando certificato di conseguimento almeno del livello di conoscenza B1, secondo la tabella di riferimento per l'apprendimento delle lingue, presso altra istituzione.

Ciclo di Specializzazione

approfondire aspetti particolari dei corsi fondamentali, sia sotto il profilo delle scienze teologiche, sia sotto quello delle scienze umane, anche in una prospettiva di dialogo e confronto con istituzioni non ecclesiali, che sviluppano insegnamento, ricerca e progettazione, oppure direttamente operano in campi caratterizzati da peculiari problematiche morali.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Condizione di accesso alla relativa prova di profitto è la presenza a 2/3 delle ore di lezione previste per ciascun corso. Eccezionali deroghe dovranno essere concordate previamente alla frequenza del corso con il Direttore del ciclo di specializzazione sentito il docente della materia. Nel caso in cui al termine delle lezioni risulti che uno studente non ha raggiunto il numero sufficiente di presenze prescritte per gravi e comprovati motivi che andranno valutati come tali dal direttore, potrà essere ammesso all'esame ma dovrà concordare con il docente un programma integrativo.

Studenti

Possono essere iscritti come alunni della Facoltà ecclesiastici e laici in possesso dei requisiti necessari. Gli alunni sono ordinari, straordinari o uditori.

1. Sono ammessi come alunni ordinari del ciclo di Licenza coloro i quali sono in possesso del Diploma di Baccalaureato e alle condizioni degli Statuti della Facoltà.
2. Sono definiti straordinari coloro che hanno frequentato regolarmente i corsi del primo ciclo, avendo sostenuto tutti i rispettivi esami con esito positivo. Possono divenire ordinari e conseguire la Licenza previo esame di Baccalaureato.
3. Sono alunni uditori coloro che, pur non avendo i requisiti per accedere al secondo grado accademico, con il consenso dei docenti interessati, sono ammessi dal Direttore di Sezione a frequentare uno o più corsi di loro scelta:
 - devono essere muniti di un diploma valido per l'ammissione alle Università di Stato e possedere una preparazione sufficiente per seguire con frutto i corsi e le esercitazioni per i quali fanno richiesta. Si esige la regolare frequenza dei corsi ai quali sono ammessi e normalmente l'impegno a concluderli con l'esame;

- a quanti ne fanno richiesta viene data certificazione dei corsi frequentati, degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti. Essi sono riconosciuti dall'Autorità ecclesiastica quale titolo qualificante per determinati incarichi pastorali;
- il risultato degli esami sostenuti potrà essere omologato ai fini del curriculum accademico quando l'alunno, soddisfatte le condizioni previste, intendersse trasformare la sua posizione da alunno uditore in quella di ordinario.

Norme di iscrizione

Per essere ammessi al biennio occorre:

1. domanda su apposito modulo della Segreteria;
2. in visione un valido documento di identità personale;
3. fotocopia del Codice Fiscale;
4. diploma originale di studio valido per l'ammissione all'Università (Esame di stato del II ciclo). Per gli uditori e per gli straordinari è sufficiente la fotocopia;
5. diploma originale del primo Titolo accademico in Teologia = baccalaureato (solo per gli ordinari);
6. curriculum di studi attraverso cui si è giunti al conseguimento del baccalaureato (solo per gli ordinari);
7. tre fotografie formato tessera già ritagliate e firmate sul retro in modo leggibile (n. 2 per gli uditori e straordinari);
8. lettera di presentazione:
 - per i laici, dovrà essere rilasciata da una persona ecclesiastica competente (in cui si dichiara che lo studente è idoneo a frequentare la Facoltà Teologica);
 - per i seminaristi, dal Rettore del Seminario;
 - per i religiosi dal Superiore;
 - per i sacerdoti - solo se «ordinari» - dall'Ordinario diocesano.

L'iscrizione si effettua presentando domanda alla Segreteria del ciclo di specializzazione dal 1° al 30 settembre di ogni anno. La modulistica è disponibile sul sito www.teologiotorino.it oppure direttamente in Segreteria.

Regolamento per il conseguimento della Licenza Specializzata

1. Entro il termine del primo anno successivo alla conclusione delle frequenze

Ciclo di Specializzazione

ai corsi prescritti per il Ciclo di Specializzazione e, in ogni caso, almeno un anno prima della data della discussione della tesi, lo studente è tenuto a depositare in Segreteria:²

a) il titolo della tesi concordato con il Docente scelto come relatore, insieme con una breve descrizione del tema e degli obiettivi del lavoro, un indice provvisorio, non vincolante, ma che valga a determinarne con sufficiente chiarezza l'oggetto dell'elaborato, e una iniziale bibliografia di riferimento.

b) la definizione della materia fondamentale entro la quale la tesi si colloca. Per la definizione della materia fondamentale da depositare in Segreteria (confermata dal docente della rispettiva materia) occorre produrre:

- il programma di tale materia fondamentale, come contenuto nell'annuario dell'anno accademico in cui lo studente l'ha frequentata;
- la formulazione di alcuni temi (non meno di quattro), concordati con il docente della materia fondamentale di riferimento e sui quali lo studente deve compiere un adeguato studio personale;
- l'indicazione di una bibliografia essenziale in riferimento ai temi indicati.

Lo studio della specifica materia fondamentale da parte del candidato precede la ricerca monografica e orienta la medesima. Tale materia, costituendo il contesto prossimo della ricerca monografica, deve essere conosciuta in modo specialistico dal candidato, approfondendo personalmente quanto offerto nel rispettivo corso.

Eventuali eccezioni potranno essere valutate ed autorizzate a giudizio del Direttore di Sezione.

La deposizione in segreteria del titolo della tesi e dello schema di definizione della materia fondamentale deve essere contestuale, ma può avvenire anche prima del termine del corso a cui entrambi eventualmente si riferiscono (salvo altro giudizio del docente).

Né il titolo della tesi, né lo schema della materia fondamentale di riferimento

² Pertanto per discutere la tesi deve essere trascorso almeno un anno dal momento in cui si è depositato in segreteria quanto richiesto al punto 1 del presente Regolamento.

possono essere accettati dalla Segreteria, se non c'è la firma dei docenti rispettivamente interessati.

2. Il titolo della tesi e tutta la documentazione ad essa inerente – cfr. punto 1), lettera a) - è sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Professori nella prima riunione successiva alla deposizione stessa. A tale riunione è presente il Docente relatore della tesi per illustrare l'argomento scelto dal candidato.

3. Quando il lavoro a giudizio del Docente relatore è sufficientemente progredito, il Candidato deve sottoporre il Progetto di tesi al Direttore del biennio per ottenere l'approvazione definitiva.

Il Progetto di tesi deve contenere:

- limiti e metodo della ricerca
- itinerario preciso della tesi
- fonti
- bibliografia selezionata
- indice dei contenuti

Il Progetto di tesi deve essere redatto in non meno di 5 cartelle dattiloscritte (esclusa bibliografia), debitamente firmato dal Docente relatore della tesi e consegnato in duplice copia in Segreteria. Il progetto per l'approvazione definitiva va presentato almeno 2 mesi prima della conclusione e della consegna della tesi.

L'approvazione definitiva è concessa se, a giudizio dei due specialisti consultati dal Direttore del Ciclo di specializzazione, il progetto offre solide garanzie di successo per la conclusione e la difesa della tesi. Il Direttore comunicherà al docente relatore della tesi e al candidato le eventuali osservazioni proposte dai censori che dovranno essere tenute presenti nel portare a termine il lavoro.

Tra gli specialisti consultati è scelto il Docente contro-relatore che ha il compito di esaminare l'elaborato prima della consegna definitiva e comunicare al Docente relatore le sue osservazioni. Il Docente relatore può dare l'approvazione alla chiusura della tesi solo dopo il parere positivo del Docente contro-relatore.

Ottenuta l'approvazione definitiva, il candidato può consegnare il lavoro in Segreteria presentando quattro copie rilegate della tesi redatta secondo le norme editoriali stabilite dal Ciclo di specializzazione.

Ciclo di Specializzazione

4. Successive variazioni della definizione del tema, che la già intrapresa ricerca dovesse suggerire e che mutino sostanzialmente gli obiettivi della tesi stessa, saranno soggette alla medesima disciplina.

5. L'esame per il conseguimento della licenza specializzata si può sostenere solo dopo che la tesi è stata consegnata in Segreteria. Di conseguenza, solo al momento della consegna della tesi sarà fissata la data dell'esame finale. Siccome poi la discussione della tesi può avvenire solo nell'ambito delle sessioni autunnale, invernale ed estiva già previste per gli esami di corso, la consegna della tesi, di norma, non deve avvenire oltre il:

- 31 dicembre, per la sessione invernale;
- 30 aprile, per la sessione estiva;
- 7 settembre, per la sessione autunnale.

Il Docente-relatore e il Docente-controrelatore devono consegnare in segreteria il loro giudizio scritto sulla tesi almeno una settimana prima dell'esame.

6. La prova prevista dagli Statuti all'art. 44, § 1.b) con l'espressione “aver dimostrato competenza teologica nella specializzazione prescelta mediante un'apposita prova”, si svolgerà nella maniera seguente:

6.1. - Quarantotto ore prima dell'esame il Direttore del ciclo di specializzazione, d'accordo con il docente della relativa materia fondamentale, comunica al candidato un tema tra quelli indicati nella “definizione della materia fondamentale” entro la quale si colloca la tesi. Il tema potrà essere variamente concepito: *status quæstionis* su un argomento controverso, recensione critica di un articolo, abbozzo di sviluppo teorico della tesi, o simili.

La scelta del tema tiene conto dell'obiettivo dell'esame, che è quello di accettare non tanto un sapere precedentemente acquisito, quanto una capacità del candidato di sviluppare un'esposizione all'interno della materia assegnata, servendosi di tutti gli strumenti bibliografici pertinenti.

6.2. - L'effettivo svolgimento della prova si articolerà nei due momenti:

1. esposizione del candidato del tema assegnato, contenuta nel margine massimo di 30 minuti;
2. discussione con la Commissione d'esame che proporrà al candidato eventuali obiezioni o domande di chiarimento su quanto esposto e sul contenuto della tesi.

Il tempo della prova d'esame sarà perciò *indicativamente* suddiviso:

- 20 minuti al candidato per esporre il tema tratto dalla materia fondamentale;
- 10 minuti per rispondere ad eventuali domande della Commissione d'esame;
- 10 minuti di presentazione della tesi da parte del candidato;
- 20 minuti di intervento sulla tesi da parte della Commissione d'esame.

7. Le percentuali di concorso delle diverse votazioni a stabilire il voto complessivo di Licenza sono: 40% il voto della tesi scritta; 10% il voto della difesa della tesi; 30% la media della votazione dei corsi; 20% la votazione riportata nell'esame di Licenza.

8. La discussione della Tesi di Licenza deve essere sostenuta entro cinque anni accademici a partire dalla conclusione dell'ultimo corso frequentato come studente ordinario del Ciclo di Specializzazione. Decorso tale periodo è riservata al Direttore di sezione la facoltà di concedere eventuali deroghe.

Regolamento per il conseguimento del Dottorato

- 1.** Il terzo ciclo di studi, per il conseguimento del grado di Dottorato, è fondamentalmente occupato dal lavoro di ricerca, volto alla redazione della tesi, quindi alla sua discussione e pubblicazione.
- 2.** Il Candidato all'ammissione all'esame di Dottorato deve presentare richiesta al Direttore di Ciclo, tramite la Segreteria della Facoltà, allegando: a) Il tema del proprio progetto di ricerca, unitamente ad un elaborato scritto (di almeno 15 cartelle) che specifichi le ragioni della scelta dell'argomento, l'indicazione della sua collocazione nell'ambito della produzione scientifica; gli elementi di originalità e di incremento della conoscenza che giustificano l'impianto della ricerca; la presentazione ragionata (fonti e letteratura secondaria) dei principali testi di riferimento. b) Il Candidato al terzo Ciclo di studi in possesso di Licenza conseguita presso un'altra sede accademica, dovrà altresì esibire: il curriculum (in formato internazionale) con indicazione dettagliata degli studi compiuti, delle eventuali pubblicazioni e/o incarichi di insegnamento, della competenza (certificazione B1) di almeno due lingue straniere; una copia della tesi di Licenza.
- 3.** All'atto dell'iscrizione il Candidato sostiene un colloquio con il Direttore di Ciclo.
 - a) A chi è in possesso di Licenza conseguita presso un'altra sede accademica il Direttore di Ciclo indicherà la frequenza di almeno tre corsi di specializzazione, riconosciuti come convenienti in rapporto alle esigenze di preparazione previa al lavoro di ricerca entro cui il Candidato progetta di svolgere la propria tesi di Dottorato e necessari per la dovuta integrazione del curriculum precedentemente svolto. Di tali corsi sarà necessario sostenere i rispettivi colloqui.
 - b) Per essere ammessi al Dottorato, la valutazione all'esame di Licenza e la media degli esami integrativi sostenuti in vista del Dottorato non dovrà essere inferiore a 24/30.
- 4.** La documentazione attinente al progetto di ricerca verrà sottoposta all'approvazione di un collegio di Professori (almeno tre), individuato dal Direttore del Ciclo tra tutti i Docenti della Facoltà. Vi parteciperà anche il Preside o un suo delegato. La conferma scritta del parere, positivo o negativo, con breve indicazione di merito, aggiungendo suggerimenti per l'integrazione di eventuali lacune, sarà consegnato al Direttore al quale spetta la formulazione del giudizio sintetico, sulla base della maggioranza dei pareri. La valutazione deve essere prodotta entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione.

5. In caso di parere negativo, il Candidato ha facoltà di ripresentare il progetto, integrato secondo i suggerimenti ricevuti, una sola volta, non prima di sessanta giorni dalla data di ricevimento delle valutazioni, per il tramite della Segreteria.
6. In caso di parere positivo, entro trenta giorni dalla data di recezione, il Direttore di Ciclo, in accordo con il Preside, assegna il patrocinio della ricerca a due Docenti, competenti nella materia. Il primo Relatore è scelto fra i Docenti (anche esterni alla Facoltà) segnalati dal Candidato; il secondo Relatore è designato dal Direttore del Ciclo fra i Docenti della Facoltà. La segnalazione dei Docenti da parte del Candidato avviene mediante comunicazione scritta alla Segreteria, successivamente alla notifica dell'avvenuta approvazione.
7. a) Il progetto di ricerca depositato rimarrà riservato al Candidato per cinque anni; trascorso tale termine il titolo dovrà essere di nuovo depositato.
b) Ogni Candidato al Dottorato darà periodica relazione dei risultati della propria ricerca al Direttore del Ciclo negli incontri programmati in cui saranno presenti anche i Relatori di tesi.
c) Il Candidato dovrà rinnovare l'iscrizione all'inizio di ogni anno accademico, fino al conseguimento del titolo; in caso contrario, sarà presunta la sua intenzione di abbandonare la ricerca.
8. La tesi di Dottorato deve avere le caratteristiche di un lavoro scientifico compiuto, sia sotto il profilo del metodo impiegato che sotto quello di proporzionale compiutezza per rapporto al tema scelto. Pur nella consapevolezza dell'impossibilità a tradurre tali requisiti in precisi termini quantitativi, viene precisato che la consistenza del lavoro deve essere quella di un'opera monografica e deve perciò raggiungere indicativamente la consistenza di almeno 300 cartelle dattiloscritte (2000 battute circa per pagina).
9. Almeno sei mesi prima della prevista consegna dell'elaborato scritto, il Candidato dovrà consegnare in Segreteria la certificazione di avanzato stato di elaborazione, redatta in non meno di 10 cartelle dattiloscritte (esclusa la bibliografia) e debitamente controfirmata dai due Relatori stabili. Tale documentazione deve contenere: limiti e metodo della ricerca; itinerario preciso della tesi; fonti; bibliografia selezionata. L'approvazione definitiva sarà concessa se il progetto offrirà solide garanzie di successo per la conclusione e la difesa della tesi.
10. Al compimento dell'elaborato, il Candidato deporrà quattro copie della tesi

Ciclo di Specializzazione

e una copia in formato digitale (supporto magnetico contenente il file PDF) facendo domanda di essere ammesso alla difesa. La domanda del Candidato dovrà essere accompagnata dal consenso scritto dei Relatori e dalla dichiarazione di originalità del testo. La tesi deve essere depositata almeno due mesi prima della sessione d'esami (escludendo i periodi di sospensione dell'attività accademica) nella quale il Candidato chiede d'essere ammesso alla difesa. All'atto della consegna dovrà essere depositata in Segreteria anche una presentazione della tesi (max 1800 battute) per la pubblicazione sull'Annuario Accademico.

11. Il Direttore del Ciclo provvede alla nomina della Commissione di Dottorato, indicando come Correlatore aggiunto un Professore della Facoltà o proveniente da altre Facoltà o Istituti universitari. I Relatori ed il Controrelatore designati presentano una relazione scritta e la loro proposta di voto. Il criterio per tale giudizio è l'idoneità del lavoro alla pubblicazione; il giudizio stesso dovrà essere formalizzato mediante un voto in trentesimi. Il giudizio dei Relatori e del Controrelatore sarà depositato in Segreteria e conservato in Archivio. Il periodo di tempo massimo entro il quale esso dovrà essere depositato in Segreteria è di un mese dalla consegna dell'elaborato.
12. La decisione definitiva circa l'effettiva ammissione del Candidato alla difesa è presa dal Preside della Facoltà Teologica sulla base del giudizio favorevole e concorde dei due Relatori e del Controrelatore. Qualora manchi tale accordo, il Preside convocherà i due Relatori, il Controrelatore e il Direttore di Ciclo e si deciderà collegialmente circa l'ammissione o meno del Candidato ed eventualmente circa il supplemento di lavoro richiesto.
13. a) La Commissione giudicante di fronte alla quale il Candidato difenderà la propria tesi è costituita, da un Presidente, nella persona del Preside o di un suo delegato, dai due Relatori, dal Controrelatore, dal Direttore della Sezione o da un suo delegato, il quale potrà cooptare nella Commissione due docenti o cultori della materia particolarmente competenti sulla tesi in discussione.
b) Il Candidato ha a sua disposizione un tempo massimo di 30 minuti per illustrare – in lingua italiana – gli obiettivi, i criteri e i risultati raggiunti dalla sua ricerca. Successivamente esprimeranno la loro valutazione sintetica i Relatori ed il Controrelatore. Essi, come pure ogni altro membro della Commissione, potranno anche proporre al Candidato rilievi analitici e richieste di chiarimenti ulteriori per un tempo massimo complessivo di 60 minuti. Questi avrà la possibilità di rispondere distintamente a ciascun intervento. La valutazione finale della tesi terrà conto dei voti espressi sull'elaborato scritto dai due Relatori, dal Controrelatore e del voto espresso collegialmente sulla discussione orale,

nella ragione del 25% per ciascun voto.

- 14.** a) Per l'effettivo conseguimento del titolo di Dottorato è richiesta la pubblicazione della dissertazione secondo le norme stabilite dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. In ordine a tale pubblicazione, il Candidato dovrà tenere conto delle osservazioni espresse dai due Relatori e dal Controrelatore in sede di discussione e consegnate per iscritto allo stesso. La verifica di tale ottemperanza, come pure l'approvazione dell'eventuale scelta di pubblicazione soltanto parziale, dovrà essere espressa dalla Commissione giudicatrice.
- b) La tesi pubblicata sarà consegnata in Segreteria in cinquanta copie, portanti nell'intestazione l'indicazione della data in cui la tesi è stata discussa presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e il relativo numero di serie.

Piano di studi della Licenza 2025/26**PRIMO SEMESTRE**

	<i>Corsi fondamentali</i>		ECTS
p. 120	Fondamenti della morale sociale	Mirabella P.	3
	<i>Corsi speciali</i>		
p. 122	Temi di morale sessuale	Corbella C.	3
p. 123	Antropologia della comunicazione mass-mediale	Bergamaschi M.	3
p. 124	Vivere da credenti secondo l'apostolo Paolo	Carrega G. L.	3
p. 125	Temi di morale sociale nella patristica	Besso C.	3
p. 126	La giustizia riparativa	Bertagna G.	3
	<i>Seminario</i>		ECTS
p. 128	Seminario di Metodologia	Piola A.	1

SECONDO SEMESTRE

	<i>Corsi fondamentali</i>		ECTS
p. 129	Teologia morale sociale e cultura	Daniele C.	3
p. 130	Teologia morale sociale e politica	Guenzi P. D.	3
p. 131	Teologia morale sociale e famiglia	Ciravegna F.	3
	<i>Corsi speciali</i>		
p. 132	Sociologia della religione	Scalon R.	3
p. 133	Pace, diritti e ordine internazionale	Silvestrini G.	3
	<i>Seminario</i>		
p. 134	La cura dell'altro nella fragilità. L'accompagnamento etico nella sofferenza e nel fine vita.	Di Mezza C.	3
	<i>Corso visiting professor</i>		
p. 135	La sfida dell'intelligenza artificiale alla teologia (seconda edizione): robotica, politica, comunicazione, società, big data...	Sacco A. (coord.)	

PRIMO SEMESTRE

Corsi fondamentali

Fondamenti della morale sociale

Paolo MIRABELLA

3 ECTS

Teologia morale sociale: introduzione

- La dimensione sociale della fede
- Alle radici della teologia morale sociale

Teologia morale sociale nelle sfide contemporanee

- “Segno dei tempi”
- Segni dei tempi
 - o Secularizzazione
 - o Postmodernità
 - o Globalizzazione
 - o Tecnologizzazione
- Ricadute antropologiche
- La Chiesa: soggetto di missione sociale

Persona oltre l'individuo

- Uomo integrale (corpo-spirito)
- L'Altro all'origine dell'Io
- Libertà come legame

“Fratelli tutti”

- L'uomo in Cristo: alla sorgente teologica della sororità e della fraternità
- L'umano universale nella sua storicità

L'uomo e il suo ambiente: per un'ecologia integrale secondo giustizia

- Giustizia e “Giustizie” (teoria delle)

Ciclo di Specializzazione

- Giustizia: principio regolativo dei rapporti interpersonali, sociali ed internazionali
- Giustizia tra etica e diritto

Bibliografia

O. AIME, *La singolarità umana*, Mimesis, Milano-Udine 2022; S. ANELLI, *Le Dieci Parole, Il dialogo tra Dio e la persona*, AES, Roma 2019; J.Y. CALVEZ, *Fede e giustizia*, Cittadella, Assisi 1996; E. COMBI –E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011; R. COSTE, *Les dimensions sociales de la foi. Pour une théologie sociale*, Cerf, Paris 2000; G. CREPALDI – S. FONTANA, *La Dottrina sociale della Chiesa*, Cantagalli, Siena 2014; A.M. CURCIO, *Saper stare in società*, Franco Angeli, Milano 2005; E. GRASSO, *La dottrina sociale della Chiesa: origini e sviluppi, principi e fondamenti*, EMI, Bologna 2011; P.D. GUENZI (ed), *Carità e giustizia per il bene comune*, CVS, Roma 2011; W. KERBER, *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002; P. MIRABELLA, *Il dovere dei diritti. Valore e valori della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*, Effatà, Cantalupa 2018; L. PATRINI, *Il realismo di una madre. Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa. Da Leone XIII a papa Francesco*, Lindau, Torino 2014; G. PIANA, *In novità di vita III, Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi 2013; M. REGINI, *Vivere in Cristo. Una teologia morale fondamentale*, Collana «Manuali», EDB, Bologna 2018; J. ROMELT, *Etica cristiana nella società moderna, 2: Ambiti della vita*, 2 voll., Queriniana, Brescia 2011; M. ROSSINO, *Fondamenti di morale sociale*, Effatà, Cantalupa 2019; B. SORGE, *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016; M. Toso, *Nuova evangelizzazione del Sociale. Benedetto XVI e Francesco*, LEV, Città del Vaticano 2014; M. Toso, *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale e dintorni*, LAS, Roma 2002; L. ZOJA, *La morte del prossimo*, Einaudi, Torino 2009

Corsi speciali

Temi di morale sessuale

Carla CORBELLA

3 ECTS

Il presente corso, dando per acquisita una globale conoscenza e comprensione della dimensione sessuale dell'essere umano fatta negli studi teologici pregressi, presenta alcuni temi di etica sessuale attualmente più controversi e delicati. Si propone un'ermeneutica antropologica che rimandi alla responsabilità etica in costante riferimento e dialogo con la riflessione teologica. Le questioni fondamentali e i criteri principali dell'agire sessuale, a partire dalla relazione differenziale tra maschio e femmina, saranno gli assi portanti del percorso proposto. Si terrà presente, problematizzandola, la visione occidentale postmoderna che tende a minimizzare l'importanza di tale differenza. Nell'antropologia cristiana l'ideale dell'amore ricercato e perseguito, anche mediante la dimensione sessuale, è quello della cura per l'alterità dell'altro rinunciando al possesso, al dominio e al controllo. Questo si pone come prospettiva critica rispetto alla visione consumistica. Ne consegue che, per affrontare seriamente i temi controversi della morale sessuale, occorre accettare il rischio di entrare un processo argomentativo interdisciplinare piuttosto che tentare di occupare uno spazio definito e definitivo.

Bibliografia

C. CORBELLA – F. CERAGIOLI (A CURA DI), *Abusi sessuali. Un approccio interdisciplinare*, Ancora, Milano 2025; C. CORBELLA, *Identità sessuale. È possibile un Io felice?* San Paolo, Milano 2022; C. CORBELLA, «Educazione sessuale» in BENANTI P.-COMPAGNONI F.-FUMAGALLI A.-PIANA G. (A CURA DI), *Nuovo Dizionario di Teologia Morale*, San Paolo, Milano 2019, pp.275-284; C. CORBELLA, *Resistere o andarsene? Teologia e psicologia di fronte alla fedeltà nelle scelte di vita*, EDB, Bologna 2009; C. CORBELLA, «Sessualità» in AIME O.- GARIGLIO B.- GUASCO M.- PACOMIO L.- PIOLA A.- ZEPPEGNO G., (A CURA DI), *Nuovo Dizionario Teologico Interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, pp. 638-646; A. FUMAGALLI, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologici morali*, Queriniana (BTC 182), Brescia 2017; A. FUMAGALLI, *L'amore possibile. Persone omosessuali e morale cristiana*, Cittadella, Assisi 2020; A. FUMAGALLI, *La questione Gender. Una sfida*

Ciclo di Specializzazione

antropologica, Queriniana, Brescia 2015; S. GUARINELLI, Omosessualità e sacerdozio. Questioni fondative, Ancora, Milano 2019; M.M. LINTNER, Teologia morale e familiare. Una prospettiva di etica relazionale, Queriniana, Brescia 2024; R. MASSARO (A CURA DI), Sui sentieri di Amoris Laetitia. Svolte, traguardi e prospettive, Cittadella, Assisi 2023; G. PIANA, Morale della persona e della vita, in Id., In novità di vita 2, Cittadella, Assisi 2014, pp. 11-361.

Documenti del Magistero ed altri testi ed articoli verranno indicati durante le lezioni.

Antropologia della comunicazione mass-mediale

Matteo BERGAMASCHI

3 ECTS

La prima parte del corso è dedicata a una cognizione antropologica sull'esperienza della comunicazione, facendo riferimento in particolare agli studi di M. McLuhan e di S. Petrosino; saranno quindi prese in esame le principali teorie della comunicazione di massa alla luce della rivoluzione digitale; la parte finale del corso sarà dedicata alle sfide dell'infosfera per il pensiero credente.

Bibliografia

S. BENTIVEGNA – G. BOCCIA ARTIERI, *Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale*, Laterza, Roma-Bari 2019; M. BERGAMASCHI, *Infoclesia. Le sfide dell'infosfera al pensiero credente*, Elledici, Leuman-Torino 2022; S. PETROSINO, *L'esperienza della parola. Testo, moralità e scrittura*, Vita e Pensiero, Milano 2009.

Consigliati:

L. FLORIDI, *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Cortina Raffaello, Milano 2017; B.-C. HAN, *Infocrazia*, Einaudi, Torino 2023; M. MC LUHAN, *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano 2015; IPPOLITA, «*La Rete è libera e democratica*». (*Falso!*), Laterza, Roma-Bari 2014; E. SADIN, *La silicolonizzazione del mondo*, Einaudi, Torino 2018; SH. ZUBOFF, *Il capitalismo della sorveglianza*, Luiss, Roma 2019.

Vivere da credenti secondo l'apostolo Paolo

Gian Luca CARREGA

3 ECTS

Il corso si propone di indagare le questioni morali di fondo che intersecano la vita quotidiana delle chiese paoline: che cosa chiede Paolo ai credenti come conseguenza della loro adesione a Cristo? Per offrire un quadro sufficientemente coerente, l'analisi si concentrerà essenzialmente sulle lettere autoriali.

Dopo una breve introduzione sulle origini della morale paolina nel suo rapporto con il mondo greco-romano e con quello giudeo-ellenistico, si esamineranno i principi su cui si fonda l'agire pratico cristiano secondo l'apostolo. Nella seconda parte del corso verranno invece considerati alcuni casi concreti (lavoro, omosessualità, schiavi, passioni) con un confronto tra cultura del tempo ed epistolario paolino.

Bibliografia essenziale

FURNISH V.P., *Theology and Ethics in Paul*, Abingdon Press, Nashville 1968; FURNISH V.P., *The Moral Teaching of Paul*, Abingdon Press, Nashville 1976; J.A. GLANCY, *La schiavitù nella chiesa antica e oggi*, (Studi Biblici 210) Paideia, Torino 2022; PENNA R., “La dimensione politica dell’ethos cristiano secondo Rm 13,1-7 nel suo contesto” in *Ricerche Storico-bibliche* 18,1 (2006), 183-210; PENNA R., “Vangelo ed etica secondo san Paolo. In margine all’*Evangelii gaudium* di papa Francesco”, in PATH 13,2 (2014) 439-454; PITTA A., “I Forti e i Deboli nelle Comunità di Roma (Rm 14,1-15,13)” in *Rivista Biblica* 50,4 (2002), 401-420; PITTA A., “La Diffamazione di Paolo, i Forti e i Deboli nello sfondo storico della Lettera ai Romani” in *Lateranum* 75,3 (2009) 597-608; J.P. SAMPLEY, *Walking in love. Moral progress and spiritual growth with the Apostle Paul*, Fortress Press, Minneapolis 2016; SCHNABEL E.J., “Sapienza”, in G.F. HAWTHORNE – R.P. MARTIN – D.G. REID (a cura di) *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999, 1398-1408; SCHNACKENBURG R., *Messaggio morale del Nuovo Testamento* (vol.2), Paideia, Brescia 1990; THOMPSON J.W., *Moral Formation according to Paul*, Baker Academic, Grand Rapids 2011; C. ZUCCARO, “Le forme paoline del primo ethos cristiano” in PATH 8,1 (2009) 219-230

Temi di morale sociale nella patristica

Cristian BESSO

3 ECTS

Il corso di teologia patristica desidera offrire una panoramica relativa al possibile dialogo tra cultura cristiana, antropologia credente e società, secondo il pensiero dei Padri della Chiesa dei primi sei secoli. A partire dalle pagine originali degli autori antichi, verrà offerta un'antologia di testi: letti anche in lingua originale e commentati. Tale collezione cronologica aiuterà lo studente a comprendere le differenti voci che accompagnano il costruttivo dialogo Chiesa e società, all'interno dei contesti storici e culturali in cui l'esperienza cristiana viene gradualmente ad inserirsi. Temi specifici delle lezioni: 1. Sguardo generale introduttivo (alla luce degli studi di M. Pellegrino); 2. Didachè; 3. Clemente Romano: Ai Corinti; 4. A Diogneto; 5. Tertulliano: De Corona; 6. Cipriano di Cartagine: Epistulae scelte; 7. Eusebio di Cesarea: Elogio di Costantino, Demonstratio Evangelica, Historia Ecclesiastica; 8. Basilio di Cesarea: testi ascetici e Homiliae; 9. Giovanni Crisostomo: Omelie sul Vangelo di Matteo (50 e 88), Omelie sul Vangelo di Giovanni (71), Omelie sulla Penitenza (3); 10. Ambrogio: De Paenitentia, De Officiis, De Nabuthae historia; 11. Agostino: Confessiones, In epistolam Ioannis ad Parthos tractatus, De civitate Dei; 12. Benedetto: Regula (4 e 72).

Bibliografia:

J. QUASTEN (a cura), *Patrologia*, voll. I-II, Maietti, Casale Monferrato 1980; G. BOSSIO - E. DAL COVOLO - M. MARITANO (a cura), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I-II, SEI, Torino 1990-²1994; M. SIMONETTI, *Letteratura cristiana antica*, vol. I-III, Marietti, Casale Monferrato 1996; C. MORESCHINI (a cura) *Storia della filosofia patristica*, Morcelliana, Brescia 2004; S. DÖPP - W. GEERLINGS (a cura), C. NOCE (edizione italiana - a cura), *Dizionario di letteratura cristiana antica*, Città Nuova, Roma 2006; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani: sec. I-V*, Morcelliana, Brescia 2012; J. LIÉBAERT - M. SPANNEUT - A. ZANI, *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2012.

La giustizia riparativa

Guido BERTAGNA

3 ECTS

La giustizia dell'incontro. Giustizia biblica e Restorative Justice a confronto.

La giustizia biblica - compresa e collocata nel contesto dell'Alleanza tra Israele e il suo Dio - e i ricchi, complessi, dinamismi propri di un cammino di Restorative Justice condividono alcune affinità e alcuni passaggi essenziali. Elaborare il dolore e la colpa; ricercare vie per guarire una relazione ferita senza minimizzare i fatti accaduti e senza lasciarsi paralizzare dal dolore e dal risentimento, rendono il cammino biblico e quella riparativo sorprendentemente vicini. Occorrono una diversa visione e una diversa cultura della giustizia, un ribaltamento di prospettive.

La Bibbia – nota P. Bovati – propone “un ribaltamento delle procedure di giustizia. Siamo infatti abituati a considerare il passaggio dalla lite (privata) al giudizio (pubblico) come un progresso civile. È forse opportuno chiedersi se non sia invece più significativo il rovesciare la prospettiva, e considerare la decisione giudiziaria come il primo momento della lite tra cittadini [...] tappa necessaria ma solo propedeutica a una procedura che desidera e realizza la riabilitazione del colpevole e la sua riammissione nella società” (in *Vie della giustizia secondo la Bibbia. Sistema giudiziario e procedure per la riconciliazione*, EDB Bologna, 2014, 97).

Attraverso lo studio dei testi e delle fonti, ascolto di testimonianze, il riferimento a materiali audiovisivi, il corso cerca di delineare la ricchezza di questi percorsi “paralleli”.

Bibliografia

Per un'introduzione alla giustizia biblica e alle sue risonanze nei fondamenti e nella prassi della Restorative Justice:

P. BOVATI, *Vie della giustizia secondo la Bibbia. Sistema giudiziario e procedure per la riconciliazione*, EDB Bologna 2014; P. BOVATI, *L'esercizio della giustizia nella Bibbia. I. Il giudizio del colpevole*, in *La Rivista del Clero Italiano* 75 (1994), 487-498; P. BOVATI, *L'esercizio della giustizia nella Bibbia. II. La lite bilaterale*, in *La Rivista del Clero Italiano* 75 (1994), 575-586; A. ACERBI – L. EUSEBI (Edd.), *Colpa e pena? La teologia di fronte alla questione criminale*, Milano, Vita e Pensiero,

Ciclo di Specializzazione

1998; C. M. MARTINI, *Non è giustizia. La colpa, il carcere e la Parola di Dio*, Mondadori, Milano 2003; P. BEAUCHAMP, *La legge di Dio*, Piemme, Casale Monferrato, 2000; P. RICOEUR, *Amore e giustizia*, Morcelliana, Brescia 2000; R. MEYNET, *La salvezza per mezzo della conoscenza. Il quarto canto del Servo. Is 52,13 – 53,12*. Traduzione di B. Resta rivista dall'autore (originale: *Le quatrième chant du serviteur. Is 52,13 – 53,12*, Greg. 80 (1999), 407-440; G. FISCHER-K BACKHAUS, *Espiazione e riconciliazione. Prospettive dell'Antico e del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2002; E. WIESNET, *Pena e retribuzione: la riconciliazione tradita. Sul rapporto tra colpa e pena*, Giuffrè, Milano 1987; L. ALONSO SCHOKEL, *Dov'è tuo fratello?*, Paideia, Brescia 1984; L. BASSET, *Io non giudico nessuno. L'evangelo al di là della morale*, Claudiana, Torino 2009;

Per un'introduzione alle vie della giustizia negli scritti profetici:

L. ALONSO SCHOKEL, J.L. SICRE DIAZ, *I Profeti*, Borla, Roma 1984; A. NEHER, *L'esilio della Parola*, Marietti, Casale Monferrato, 1991; A. NEHER, *L'essenza del profetismo*, Marietti, Casale Monferrato, 1984;

Per la relazione tra giustizia biblica e restorative justice:

G. BERTAGNA, A. CERETTI, C. MAZZUCATO, *Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto*, Il Saggiatore, Milano 2015; G. BERTAGNA, "...spero che per te il peso sarà un poco meno grave". Appunti su giustizia biblica e giustizia riparativa, in P. STEFANI (Ed.), *La giustizia, la giustizia seguirai* (Dt 16,20), Firenze, Biblia 2025, pp. 22-35; G. BERTAGNA, *La giustizia che sovrabbonda. Sacrifici, espiazione, dono: oltre la logica del capro espiatorio*, in G. FORTI, C. MAZZUCATO, A. PROVERA, A. VISCONTI, *L'ombra delle 'colonne infami'. La letteratura e l'ingiustizia del capro espiatorio*, Vita e Pensiero, Milano 2022, 277-311; G. BERTAGNA, "Qualcosa che è in noi". Appunti per una lettura di Gen 4, 1-16, in G. DONATI, G. FORTI, C. MAZZUCATO, A. VISCONTI (Edd.), *Il corpo dell'altro. La parola e la violenza*, Vita e Pensiero, Milano 2024, 295-311; T. GORRINGE, *God's just vengeance. Crime, violence and the rhetoric of salvation*, Cambridge University Press 1996; C. MAZZUCATO, *Oltre la punizione ecco la giustizia riparativa*, Vita e Pensiero, 4, 2016, pp. 104-110; C. MAZZUCATO, *Per una risposta democratica alle domande di giustizia: il compito appassionante della mediazione in ambito penale*, in *Ars Interpretandi*, 2004-2005, 9, pp. 165-193; C. MAZZUCATO, *Un umano fare, al posto di un disumano subire. Considerazioni politico-criminali intorno alla giustizia riparativa*, in P. TRECCI, M. CAFIERO (Edd.), *Riparazione e giustizia riparativa. Riflessione di servizio sociale nel sistema penale*, Franco Angeli, Milano, 2006; C. MAZZUCATO, *Dignità e diritto: prospettive interdisciplinari*, Libellula Edizioni, Roma 2010; J. MORINEAU, *Lo spirito della mediazione*, Franco Angeli, Milano, 2003; J. MORINEAU, *Il mediatore dell'anima. La battaglia di una vita per trovare la pace interiore*, Servitium, Milano, 2010; G. MANNOZZI, G. A. LODIGIANI, *La giustizia riparativa. Formanti, parole e metodi*, Giappichelli, Torino, 2017;

Per alcuni fondamenti del Diritto Internazionale e l'esempio della TRC Sudafricana:

A. GARAPON, *Crimini che non si possono punire né perdonare. L'emergere di una giustizia internazionale*, Il Mulino, Bologna 2004; H. ARENDT, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano, 2006; P. RICOEUR, *Ricordare, dimenticare, perdonare*, Il Mulino, Bologna 2004; D. TUTU, *Non c'è futuro senza perdonato*, Feltrinelli, Milano 2001; G. L. POTESTÀ, C. MAZZUCATO, A. CATTANEO (Edd.), *Storie di giustizia riparativa. Il Sudafrica dall'apartheid alla riconciliazione*, Il Mulino, Bologna 2017; A. NOCITI (Ed.), *Guarire dall'odio. Come costruire una pace multirazziale: lo straordinario insegnamento del Sudafrica*, Franco Angeli, Milano 2000.

Seminario di Metodologia

Alberto PIOLA

1 ECTS

Obiettivi.

- a) Acquisire una procedura corretta per la organizzazione di elaborati scientifici nell'ambito della teologia morale.
- b) Imparare ad usare gli strumenti digitali, in particolare i programmi di video-scrittura e le risorse on-line.
- c) Conoscenza degli strumenti di lavoro per la composizione di elaborati scientifici con particolare attenzione alla biblioteca della Facoltà Teologica di Torino.

Il seminario di metodologia si svolgerà con lezioni introduttive ed esercitazioni pratiche.

Valutazione del seminario.

La valutazione del seminario prevede alcune prove pratiche in itinerare per verificare l'assimilazione della metodologia di lavoro proposta, seguite da una verifica finale consistente nella redazione di un breve testo con applicazioni delle regole compositive e nello svolgimento di una ricerca bibliografica in biblioteca e sulle risorse in rete.

SECONDO SEMESTRE

Corsi fondamentali

Teologia morale sociale e cultura

Claudio DANIELE

3 ECTS

Il corso si propone di indagare il rapporto costitutivo che intercorre tra la riflessione teologico-morale, nel suo risvolto sociale, e la cultura, intesa come orizzonte di riferimento. La nozione di “cultura” verrà tematizzata rimandando alla questione della coscienza e del desiderio umano, ponendo in rilievo alcune dinamiche etico-antropologiche e teologico fondamentali. La riflessione teologica è chiamata dalla cultura contemporanea ad una vera e propria sfida, per una riconsiderazione critica e ragionevole del darsi della fede nell’ambito dell’agire virtuoso: per questo sarà interessante la riflessione offerta dall’Enciclica “Fratelli tutti” di Papa Francesco. Il percorso, partendo dall’analisi dei termini “morale sociale”, “cultura” e “comunicazione” analizzerà le tematiche relative alla cultura della tarda modernità e della contemporaneità, denominata “tecnocervo”; l’importanza del dialogo fecondo tra teologia e saperi e la fede cristiana in stretto contatto con la cultura umana.

Bibliografia

M. AIME, *Cultura*, Boringhieri, Torino 2013; C. DANIELE, *Il desiderio: qualità morale dell’agire. L’antropologia teologica in dialogo con la filosofia e la psicanalisi*, Vita e Pensiero, Milano 2021; D. ALBARELLO, *La grazia suppone la cultura. Fede cristiana come agire nella storia*, Queriniana, Brescia 2018; C. GIULIODORI, *Ordo sapientiae. Per un dialogo fecondo tra teologia e saperi*, Vita e Pensiero, Milano 2017; Z. BAUMAN, *Per tutti i gusti. La cultura nell’età dei consumi*, Laterza, Roma-Bari 2016; E. CHIAVACCI, *Teologia e cultura*, in Id., *Teologia morale 2. Complementi di morale generale*, Cittadella, Assisi 1980, 152-177; R. GUARDINI, *Natura, cultura,*

cristianesimo, Morcelliana, Brescia 1983; M. CHIODI – M. KRIENKE, *Coscienza, cultura, verità. Omaggio alla teologia morale di Giuseppe Angelini*, Glossa, Milano 2019; A. BLANCO – A. CIRILLO, *Cultura & Teologia. La teologia come mediazione specifica tra fede e cultura*, Ares, Milano 2001; FRANCESCO, *Fratelli tutti. Lettera Enciclica sulla Fraternità e amicizia sociale*, LEV, Città del Vaticano 2020; R. E G. COSTA, *Gesù comunicatore perfetto*, Effatà, Cantalupa 2010; F. LAMBIASI – G. TANGORRA, *Gesù Cristo comunicatore. Cristologia e comunicazione*, Paoline, Milano 1997.

Ulteriore bibliografia verrà segnalata durante il corso.

Teologia morale sociale e politica

Pier Davide GUENZI

3 ECTS

Il corso intende approfondire alcuni aspetti dell’etica politica affrontati nel ciclo istituzionale di studi teologici. Nella prima parte si affronta il rapporto etica-politica attraverso la presentazione di alcuni modelli della tradizione biblico-teologica e filosofica. Il momento analitico del corso prende in esame alcune categorie strutturanti un modello di etica politica: bene comune, potere e autorità, partecipazione e governabilità.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita. III – Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi (PG) 2013; F. VIOLA, *Identità e comunità: il senso morale della politica*, Vita e Pensiero, Milano 1999; D. STERNBERGER, *Le tre radici della politica*, Il Mulino, Bologna 2001; S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Torino, Einaudi, 2003; *Carità e giustizia per il bene comune*, a cura di P.D. GUENZI, Edizioni CVS, Roma 2011; *Bene comune. Fondamenti e pratiche* a cura di F. BOTTURI, A. CAMPODONICO, Vita e Pensiero, Milano 2014; *La democrazia in questione. Politica, cultura e religione*, a cura di P. SEQUERI, Glossa, Milano 2004; *Laicità e democrazia. Una questione per la teologia*, a cura di L. CASULA, Glossa, Milano 2011; R. MORDACCI, *Ritorno a Utopia*, Laterza, Roma-Bari 2020.

Teologia morale sociale e famiglia

Franco CIRAVEGNA

3 ECTS

Il corso intende studiare il ruolo mediatore della famiglia verso la società. Vengono approfonditi alcuni aspetti della teologia morale familiare e sociale affrontati nel ciclo istituzionale di studi teologici nelle loro specifiche relazioni. Il momento analitico del corso ne esaminerà alcune: il divenire della famiglia nella società; il senso umano del vivere socialmente; la mediazione della famiglia verso la comunità civile ed ecclesiale; autotrascendenza della famiglia; il valore del matrimonio per la vita sociale; vita familiare e legislazioni degli stati; politica economica con la famiglia; famiglia e la sfida dei new media.

Bibliografia

G. AGOSTINI – G. CANTERI (a cura di), *Cittadini della terra e del cielo. Giovani, famiglia, politica e società*, Mazziana, Verona 2012; M. BERTANI, *Famiglia e politiche familiari in Italia. Conseguenze della crisi e nuovi rischi sociali*, Franco Angeli, Milano 2015; PH. BORDEYNE, *Ethique pour le mariage. La vocation sociale de l'amour*, Institut Catholique de Paris - Desclée de Brouwer, Paris 2010; A. BOZZOLO – F. G. BRAMBILLA – L. TESTA, *L' amore e la fede. Il legame coniugale e l'amore come sacramento*, Glossa, Milano 2018; G. CAMPANINI, *Famiglia, storia, società. Studi e ricerche*, Studium, Roma 2008; Centro Internazionale Studi Famiglia (ed.), *Politiche al servizio della famiglia. Cisf Family Report 2023*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2023; F. CIRAVEGNA, *Famiglia*, in O. AIME – B. GARIGLIO – M. GUASCO – L. PACOMIO – A. PIOLA – G. ZEPPEGNO (a cura di), *Nuovo Dizionario Teologico Interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, pp. 413-418; G. CUCCI, *Relazioni. Tra Covid e digitale*, Ancora-La Civiltà Cattolica, Milano 2023; G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fertilità. Corso di morale familiare*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2020²; P. DONATI, *Famiglia risorsa della società*, Il Mulino, Bologna 2012; P. DONATI (a cura di), *La relazione di coppia oggi. Una sfida per la famiglia*, Erickson, Trento 2012; M. P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2017; M. FIORIN, *Finché la legge non vi separi. Perché la fabbrica dei divorzi sta distruggendo la nostra civiltà*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; A. FUMAGALLI, *L'amore in Amoris laetitia. Ideale, cammino, fragilità*, San Paolo, Milano 2017; C. GIACCARDI (a cura di), *Abitanti della rete. Giovani, relazioni e affetti nell'epoca digitale*, Vita e Pensiero, Milano 2010; C. GIACCARDI – M. MAGATTI, *Nella fine è l'inizio. In che mondo vivremo*, Il Mulino, Bologna 2020; D. GUENZI,

Sesso/Genere. Oltre l’alternativa, Cittadella, Assisi 2011; A. MALO, *Uomo o donna. Una differenza che conta*, Vita e Pensiero, Milano 2017; G. MARENKO, *Generare nell’amore. La missione della famiglia cristiana nell’insegnamento ecclesiale dal Vaticano II a oggi*, Cittadella, Assisi 2014; V. PAGLIA (ed.), *Etica teologica della vita. Scrittura, tradizione, sfide pratiche*, LEV, Città del Vaticano 2022; C. ROCCHETTA, *Una Chiesa della tenerezza. Le coordinate teologiche dell’Amoris laetitia*, EDB, Bologna 2017; S. e V. ZAMAGNI, *Famiglia e lavoro. Opposizione o armonia?*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; E. ZANETTI, *Porte aperte. Accompagnare, discernere, integrare vissuti di separazione, divorzio o nuova unione alla luce di Amoris laetitia*, Ancora, Milano 2016.

Corsi speciali

Sociologia della religione

Roberto SCALON

3 ECTS

Il corso si sviluppa in due moduli di 12 ore ciascuno. Il primo modulo sarà dedicato alla descrizione comparata del fenomeno religioso, condotta sulla base delle risultanze emerse dalle indagini e dai monitoraggi eseguiti dai principali centri di ricerca del mondo che si dedicano allo studio del campo religioso. Il secondo modulo sarà invece dedicato alla ricostruzione del dibattito teorico sociologico inherente al rapporto tra religione e modernità, soffermandosi in particolare sulla nozione di “secularizzazione” nonché sui punti di forza e di debolezza della teoria classica della secolarizzazione e delle sue varianti.

Bibliografia

Testi d’esame

Primo modulo

- R. STARK, *Il trionfo della fede. Perché il mondo non è mai stato così religioso*, Torino, Lindau, 2017 [Ed. Or.: 2015].

- Dispense fornite dal docente da integrare con gli Appunti delle lezioni.

Secondo modulo

- Un libro a scelta da un elenco ancora in fase di definizione

Ciclo di Specializzazione

- Dispense fornite dal docente da integrare con gli Appunti delle lezioni.

Pace, diritti e ordine internazionale

Gabriella SILVESTRINI

3 ECTS

Il corso intende affrontare il problema della pace e della guerra attraverso una ricostruzione critica della storia dei diritti umani. La prima parte, a carattere introduttivo, sarà dedicata ai concetti di pace e di guerra e alle teorie dell'ordine nella politica internazionale. Successivamente si proporrà un percorso sulla storia dei diritti umani incentrato, da un lato, sul problema del fondamento filosofico dei diritti, dall'altro, sul doppio volto dei diritti, inclusivo ed esclusivo, sottolineando quindi la tensione fra universalismo e particolarismo. In questa prospettiva si affronteranno in special modo le teorie della guerra giusta, il concetto di intervento umanitario, il problema della schiavitù e i dibattiti sulla pena di morte e sulla tortura.

Bibliografia

N. BOBBIO, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino 1990; L. BONANATE, *Etica e politica internazionale*, Einaudi, Torino 1992; L. BONANATE, R. PAPINI (a cura di), *Dialogo interculturale e diritti umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Genesi, evoluzione e problemi odierni (1948-2008)*, Il Mulino, Bologna, 2009; D A. COLOMBO, *Il governo mondiale dell'emergenza. Dall'apoteosi della sicurezza all'epidemia dell'insicurezza*, Milano, Raffaello Cortina, 2022; D. DI CESARE, *Tortura*, Bollati Boringhieri, Torino 2016; M. GIOVANNI, C. R. GAZA, G. SILVESTRINI (a cura di), *Le nuove giustificazioni della tortura nell'età dei diritti*, Morlacchi, Perugia 2017; A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani*, Il Mulino, Bologna 2008; F. GROS, *Pourquoi la guerre?*, Albin Michel, Paris 2023; L. HUNT, *La forza dell'empatia. Una storia dei diritti dell'uomo*, Laterza, Roma-Bari 2010; H. JOAS, *La sacralità della persona. Una nuova genealogia dei diritti umani*, FrancoAngeli, Milano 2014; L. A. LINDSAY, *Il commercio degli schiavi*, Bologna, Il Mulino, 2011; G. PONTARA, *Quale pace? Sei saggi su pace e guerra, violenza e nonviolenza, giustizia eco-*

nomica e benessere sociale, Mimesis, Milano-Udine 2016; M. SIMONAZZI, T. Casadei (a cura di), Nuove e antiche forme di schiavitù, Editoriale Scientifica, Napoli 2018.

Seminario

La cura dell'altro nella fragilità. L'accompagnamento etico nella sofferenza e nel fine vita.

Clara DI MEZZA

3 ECTS

Il Corso seminariale si propone di sviluppare il tema del prendersi cura dell'altro in situazione di particolare fragilità, passando dalla riflessione teologico-filosofica all'attuale risposta bioetica (dal *to cure* al *to care*) e facendo comprendere le molteplici forme del patire umano quali esperienze costitutive della persona (dolore corporeo, psichico e morale). Tali esperienze saranno poi messe in relazione all'interno della ricerca di senso, soprattutto nel momento della malattia e della sofferenza, ad un tempo di desiderio di vita e di speranza nel quale è fondamentale la ricerca di una maggiore umanizzazione sia del modo in cui si guarda alla sofferenza propria e altrui sia dell'agire accanto a persone in situazione di malattia o di vita che volge al termine.

Bibliografia

Durante il Corso saranno offerti ulteriori suggerimenti bibliografici. Qui di seguito viene presentata una bibliografia di base:

O. AIME, *Per chi suona la campana? Il mistero della morte*, Utet Università, Torino 2008; S. BELARDINELLI (a cura di), *Bioetica del dolore*, in «Salute e Società», Anno V, 3/2006; E. BIANCHI - L. MANICARDI, *Accanto al malato*, Qiqaion, Magnano 2000; E. BORGHI, *La cura dell'altro. Riflessioni bibliche, teologiche e sociali*, Cittadella, Assisi 2020; G. CANOBBIO, *Dio può soffrire?*, Morcelliana, Brescia 2005; C.A. CERICI - T. PROSERPIO, *La spiritualità nella cura*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022; M. CHIODI, *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Glossa, Milano 2006; Id., *Tra cielo e terra. La vita umana e il suo senso. Linee di interpretazione filosofica e teologica a partire dal dibattito bioetico*, Cittadella, Assisi 2002; Id., *L'enigma della sofferenza e la testimonianza della cura*, Glossa, Milano 2003; M. CHIODI – M. REICHLIN, *Morale della vita. Bioetica in prospettiva*

Ciclo di Specializzazione

filosofica e teologica, Queriniana, Brescia 2017; G. CINÀ, *La vita spirituale nel tempo della sofferenza*, Studium, Roma 2011; C. DI MEZZA, *La sofferenza: subire o agire? Una riflessione teologica, nel confronto con il pensiero di Max Scheler*, Studia Taurinensia, Effatà, Cantalupa (TO) 2015; C. MIGLIETTA, *Perché il dolore? La risposta della Bibbia*, Gribaudo, Milano 1997; J.L. NANCY, *L'intruso*, tr. it. a cura di V. Piazza, Cronopio, Napoli 2000 (tit. orig. *L'intrus*, Paris 2000); S. NATOLI, *L'esperienza del dolore. Le forme del patire nella cultura occidentale*, Feltrinelli, Milano 1986; V. PAGLIA, *Destinati alla vita*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2024; A. PANGRAZZI (a cura di), *Salute, malattia e morte nelle grandi religioni*, Camilliane, Torino 2002; L. PAREYSON, *Ontologia della libertà. Il male e la sofferenza*, Einaudi, Torino 1995; G. PIAZZA, *Sofferenza e senso*, Camilliane, Torino 2002; F. URSO, *La sofferenza educatrice nella lettera agli Ebrei*, EDB, Bologna 2007; G. ZEPPEGNO, *La vita e i suoi limiti*, Camilliane, Torino 2011

CORSO VISITING PROFESSOR

La sfida dell'intelligenza artificiale alla teologia (Seconda edizione): robotica, politica, comunicazione, società, big data...

Antonio SACCO coord.

Orario delle lezioni Ciclo di Specializzazione Teologia morale indirizzo sociale

Primo semestre dal 30/9 al 19/12/2025					
Martedì			Mercoledì		
			9.00-11.00	Seminario Metodologia	Piola
11.00 – 13.00	Vivere da credenti secondo l'apostolo Paolo.	Carrega	11.00 – 13.00	Fondamenti della morale sociale	Mirabella
14.00 – 16.00	Temi della morale sociale nella patristica	Besso	14.00 – 16.00	La Giustizia Riparativa	Bertagna
16.00 – 18.00	Antropologia della comunicazione mass-mediale	Bergamaschi	16.00 – 18.00	Temi di morale sessuale	Corbella

Il primo semestre inizierà martedì 30 settembre 2025 e terminerà mercoledì 19 dicembre

Secondo semestre dal 3/2 al 15/5/2026					
Martedì			Mercoledì		
11.00 – 13.00	Sociologia della religione	Scalon	10.30 – 12.30	Teologia sociale e politica	Guenzi
14.00 – 16.00	Pace, diritti e ordine internazionale	Silvestrini	14.00 – 16.00	Teologia morale e famiglia	Ciravegna
16.00 – 18.00	Teologia morale e cultura	Daniele	16.00 – 18.00	La cura dell'altro nella fragilità.	Di Mezza

Corso visiting professor: La sfida dell'intelligenza artificiale alla teologia (Seconda edizione): robotica, politica, comunicazione, società, big data...

Otto incontri - Martedì 19-20,30 - Inizio mart 3 feb 2026 - fine 24 marzo 2026

Il secondo semestre inizierà martedì 3 febbraio e terminerà mercoledì 15 maggio 2026
 Lezioni sospese il martedì 17 e mercoledì 18 febbraio
 Vacanze pasquali dal 2/4 al 12/4/2026

DOCENTI CICLO DI SPECIALIZZAZIONE

<i>BERGAMASCHI Matteo</i>			<i>matteo.bergam@gmail.com</i>
<i>BERTAGNA Guido</i>	<i>corso Siracusa, 10 10136 Torino</i>	<i>3355972341</i>	<i>bertagna.g@gmail.com</i>
<i>BESSO Cristian</i>			<i>preside.torino@unisal.it</i>
<i>CARREGA Gian Luca</i>	<i>via Lanfranchi, 10 10131 Torino</i>		<i>prof.carrega@gmail.com</i>
<i>CIRAVEGNA Franco</i>	<i>piazza Vittorio Veneto, 1 12051 Alba</i>	<i>3285425066</i>	<i>franco.ciravegna@alice.it</i>
<i>CORBELLA Carla</i>	<i>Via Vigliani 87/10 10135 Torino</i>	<i>3894329964</i>	<i>corbellacarla67@gmail.com</i>
<i>DANIELE Claudio</i>	<i>Viale Divisione Cuneense, 4 12063 Dogliani (CN)</i>	<i>3402467462</i>	<i>daniele.claudio81@libero.it</i>
<i>GUENZI Pier Davide</i>	<i>Baluardo Partigiani 5 28100 Novara</i>	<i>3385344480</i>	<i>pierdavide.guenzi@tin.it</i>
<i>DI MEZZA CLARA</i>	<i>via Nuoro 42 10100 Torino</i>	<i>3495016119</i>	<i>dimezzaclara@gmail.com</i>
<i>MIRABELLA Paolo</i>			<i>mirabella.paolo@tiscali.it</i>
<i>PIOLA Alberto</i>	<i>via XX Settembre, 83 10122 Torino</i>		<i>donalberto.piola@gmail.com</i>
<i>Sacco Antonio</i>	<i>3297425660</i>		<i>sacco.ant@email.it</i>
<i>SCALON Roberto</i>			<i>roberto.scalon@unito.it</i>
<i>SILVESTRINI Gabriella</i>	<i>via Galileo Ferraris 107-109 13100 Vercelli</i>	<i>3407196538</i>	<i>gabriella.silvestrini@uniupo.it</i>

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

sezione parallela di Torino

Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale
con indirizzo sociale

Via XX Settembre, 83 - 10122 TORINO

CORSO PERFEZIONAMENTO IN BIOETICA

ACCREDITATO ECM PER TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE

II ANNO

Anno Accademico 2025-2026

in collaborazione con
Arcidiocesi di Torino

Ufficio per la Pastorale della Salute

Ufficio per la Pastorale della Cultura, della Scuola e dell'Università
Centro Cattolico di Bioetica
Associazione Medici Cattolici Italiani

Titolo rilasciato

La frequenza al solo primo anno conferisce il diploma di primo livello.
Al termine del secondo anno sarà rilasciato il diploma di livello avanzato.

La Regione Piemonte, attraverso Provider accreditato, ha attribuito i
Crediti formativi ECM per tutte le professioni sanitarie

Un anno di corso corrisponde a 60 ECTS.

Per gli insegnanti di ogni ordine e grado il titolo di perfezionamento dà luogo a punteggio per le Graduatorie di Istituto. Il Corso rientra nelle iniziative di Formazione e Aggiornamento dei docenti.

Durata e orario dei corsi:

Il Corso è articolato nell'arco di ciascun anno accademico per un totale

Corso perfezionamento in bioetica

di 108 ore annuali.

Le lezioni si svolgeranno in due unità didattiche:

- venerdì pomeriggio: ore 14.45-19.15
- sabato mattina: ore 8.45-13.15

La frequenza è obbligatoria per almeno l'80% delle lezioni.

Quota d'iscrizione: 600 Euro: ECM (Professioni sanitarie)

500 Euro: NON ECM

da versare tramite bonifico bancario:

Banca Intesa S. Paolo – Torino

IBAN: IT85 H030 6909 2171 0000 0072 697

Intestato a: Master & Congressi S.r.l.

Causale: Quota d'iscrizione corso di bioetica, seguito da cognome e nome dell'iscritto.

Direttori scientifici:

Carla Corbella – Enrico Larghero – Giuseppe Zeppegno

Segreteria organizzativa:

Maria Grazia Sinibaldi

Tel. 339 4290588 - E-mail: grazia.sinibaldi@gmail.com

Sede del Corso:

AULA 3 - FACOLTÀ TEOLOGICA

Via XX Settembre 83 – Torino

DOCENTI

Monica Abbona: Teologo morale

Annamaria Amarante: Teologo morale

Roberto Balagna: Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione 3 – Direttore Dipartimento DEA ASL Città di Torino

Luca Battaglini: Professore Ordinario di Scienze e tecnologie animali- Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino

Matteo Bergamaschi: Professore di Filosofia - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale- Sezione di Torino

Lodovico Berra: Medico chirurgo, specialista in Psichiatria, Psicoterapeuta, docente universitario a IUSTO Rebaudengo, direttore dell'Istituto Superiore di Filosofia, Psicologia, Psichiatria, ISFIPP, Torino

Giovanni Bersano: Medico Oncologo – Direttore Hospice Cure Palliative – ASL TO4

Davide Boasso: Laureato in Scienze Religiose

Piero Bottino: Medico Geriatra

Fabrizio Casazza: Professore di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Paola Castagna: Medico Ginecologo - Ospedale Sant'Anna e Responsabile del Centro Soccorso Violenza Sessuale – Città della Salute e della Scienza - Torino

Franco Cavallo: Professore Emerito di Epidemiologia clinica – Scuola di Medicina di Torino

Ferruccio Ceragioli: Professore di Teologia Fondamentale – Direttore della Sezione di Torino della FTIS e incaricato di Filosofia della natura e della scienza - Sede centrale FTIS.

Dario Coppola: Teologo morale

Carla Corbella: Professore di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Claudio Daniele: Professore di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Clara Di Mezza: Professore di Teologia Morale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Pier Paolo Donadio: Primario Emerito di Anestesia e Rianimazione - Città della Salute e della Scienza di Torino

Pier Luigi Dovis: Referente Caritas Diocesana - Torino

Fabrizio Fracchia: Medico Chirurgo – Presidente A.M.C.I. Torino e Piemonte

Marco Fracon: Dottore di ricerca in Filosofia

Salvatore Gentile: Medico Neurologo – Direttore Emerito Struttura Complessa Neurologia - Città della Salute e della Scienza - Torino

Pier Davide Guenzi: Professore di Teologia Morale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino – Istituto San Giovanni Paolo II – Roma

Enrico Larghero: Medico Chirurgo – Teologo morale - Professore di Bioetica Corso di Perfezionamento Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Santo Lepore: Teologo Morale

Riccardo Macario: Psicologo - Psicoterapeuta

Ugo Marchisio: Medico – già Direttore Medicina d'Urgenza – Cooperazione Internazionale

Alessandro Marino: Professore di Teologia Morale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Maria Teresa Materia: Laureata in Scienze dell'Educazione – Piccola Casa della Divina Provvidenza – Torino

Paolo Mirabella: Professore di Teologia Morale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Giovanni Monchiero: Manager sanitario - Già Direttore Generale “Molinette” –

Corso perfezionamento in bioetica

Past-President FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere)

Piero Paccotti: Medico Internista – Professore emerito Università degli Studi di Torino

Maria Rosalba Pavone: Professore Pedagogia Speciale - Dipartimento di Filosofia e Scienza dell'Educazione- Università degli Studi di Torino

Andrea Pezzana: Direttore Struttura Complessa Nutrizione Clinica – ASL – Città di Torino

Alberto Piola: Professore di Teologia Dogmatica – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Massimo Raviola: Medico Veterinario - Direttore Sanitario Clinica Veterinaria Europea di Torino

Lara Reale: Giornalista Scientifico

Roberta Ricucci: Professore Dipartimento di Culture, Politica e Società – Università degli Studi di Torino

Mario Rossino: Professore Emerito di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Roberto Russo: Professore Associato di Igiene – Università degli Studi di Torino

Roberto Francesco Scaloni: Professore Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Università degli Studi di Torino

Pierpaolo Simonini: Professore di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Maria Grazia Sinibaldi: Medico Chirurgo - Coordinatrice Organizzativa Corso di Perfezionamento – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Noemi Sollima: Teologo morale

Michelangelo Tortalla: Medico Chirurgo - Sessuologo clinico iscritto all'Albo nazionale Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica (FISS) - Socio ordinario Associazione Italiana Sessuologia Psicologia Applicata (AISPA)

Laura Viotto: Teologo morale

Marinella Zanierato: Medico anestesista – Città della Scienza e della Salute di Torino

Giuseppe Zeppegno: Professore di Bioetica – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

PROGRAMMA PRIMO ANNO 2025/26

I Modulo: Bioetica, società e ambiente

1. venerdì 3 ottobre 2025	
Moderatore	<i>Giuseppe Zeppegno</i>
Infosfera.	<i>Matteo Bergamaschi</i>
Per un umanesimo digitale	<i>Claudio Daniele</i>
2. sabato 4 ottobre 2025	
Moderatore	<i>Lara Reale</i>
Scienza, medicina e comunicazione	<i>Alberto Piola</i> <i>Enrico Larghero</i>
3. venerdì 7 novembre 2025	
Moderatore	<i>Clara Di Mezza</i>
I trapianti d'organo	<i>Pier Paolo Donadio</i> <i>Mariella Zanierato</i>
4. sabato 8 novembre 2025	
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
La Medicina sociale:	<i>Piero Paccotti</i>
Medicina del lavoro - Medicina dello sport	<i>Claudio Daniele</i>
5. venerdì 28 novembre 2025	
Moderatore	<i>Fabrizio Fracchia</i>
Bioetica ambientale	<i>Pierpaolo Simonini</i> <i>Giuseppe Zeppegno</i>
6. sabato 29 novembre 2025	
Moderatore	<i>Fabrizio Fracchia</i>
Bioetica animale	<i>Luca Battaglini</i> <i>Massimo Raviola</i>

7. venerdì 19 dicembre 2025	
Moderatore	<i>Maria Grazia Sinibaldi</i>
Bioetica e risorse alimentari	<i>Andrea Pezzana Mario Rossino</i>

8. sabato 20 dicembre 2025	
Moderatore	<i>Monica Abbona</i>
Medicina delle catastrofi	<i>Roberto Balagna Ugo Marchisio</i>

Il Modulo: Bioetica e Sanità

9. venerdì 9 gennaio 2026	
Moderatore	<i>Clara Di Mezza</i>
Globalizzazione, sviluppo demografico e multiculturalismo	<i>Fabrizio Casazza Roberta Ricucci Roberto Scaloni</i>

10. sabato 10 gennaio 2026	
Moderatore	<i>Giovanni Bersano</i>
Allocazione delle risorse, prevenzione, diagnosi e cura	<i>Franco Cavallo Ugo Marchisio</i>

11. venerdì 30 gennaio 2026	
Moderatore	<i>Fabrizio Casazza</i>
Sanità tra politica ed economia.	<i>Giovanni Monchiero</i>
La sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale: dagli errori alle prospettive.	<i>Roberto Russo</i>
L'approccio GIMBE	

12. sabato 31 gennaio 2026	
Moderatore	<i>Noemi Sollima</i>
Comitati etici e bioetici	<i>Pier Davide Guenzi Dario Coppola</i>

13. venerdì 13 febbraio 2026	
Moderatore	Laura Viotto
Disabilità, Abilitazione e Riabilitazione	Marisa Rosalba Pavone Maria Teresa Materia
14. sabato 14 febbraio 2026	
Moderatore	Lara Reale
Il dono di sé: Volontariato e Terzo Settore	Pierluigi Dovis Enrico Larghero

III Modulo: Bioetica clinica

17. venerdì 6 marzo 2026	
Moderatore	Giovanni Bersano
La relazione medico-paziente: Dal consenso informato alle DAT	Ugo Marchisio Giuseppe Zeppegno
18. sabato 7 marzo 2026	
Moderatore	Lara Reale
La Medicina del benessere: Medicina dei bisogni e dei desideri	Paola Castagna Enrico Larghero Riccardo Macario
19. venerdì 27 marzo 2026	
Moderatore	Maria Grazia Sinibaldi
Medical Humanities, Medicina Narrativa e Bioetica clinica	Piero Bottino Enrico Larghero
20. sabato 28 marzo 2026	
Moderatore	Carla Corbella
Counselling sanitario e filosofico	Paolo Mirabella Lodovico Berra

IV Modulo: Le nuove sfide della Bioetica

21. venerdì 17 aprile 2026

Moderatore	<i>Maria Grazia Sinibaldi</i>
La sessualità umana e le sue criticità	<i>Carla Corbella</i>
Parte Prima	<i>Michelangelo Tortalla</i>

22. sabato 18 aprile 2026

Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
La sessualità umana e le sue criticità	<i>Amarante Annamaria</i>
Parte Seconda	<i>Alessandro Marino</i>

23. venerdì 15 maggio 2026

Moderatore	<i>Santo Lepore</i>
Neuroscienze e neuroetica	<i>Ferruccio Ceragioli</i>
Aspetti etici	<i>Salvatore Gentile</i>

24. sabato 16 maggio 2026

Moderatore	<i>Davide Boasso</i>
Robotica e intelligenza artificiale	<i>Marco Fracon</i>
	<i>Alberto Piola</i>

25. venerdì 12 giugno 2026

Moderatore	<i>Carla Corbella</i>
Postumanesimo e Transumanesimo	<i>Giuseppe Zeppegno</i>

26. sabato 13 giugno 2026

Moderatore	<i>Carla Corbella</i>
Verso una bioetica globale	<i>Giuseppe Zeppegno</i>

Tavola rotonda. Dibattito.

Riflessioni conclusive: *Enrico Larghero*

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

sezione parallela di Torino

Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale

con indirizzo sociale

Via XX Settembre, 83 - 10122 TORINO

CORSO SPECIALISTICO DI BIOETICA AVANZATA

XVII Edizione

Anno Accademico 2025 - 2026

**ACCREDITATO ECM per tutte le professioni sanitarie
ECTS (crediti formativi)**

in collaborazione con

Arcidiocesi di Torino

Ufficio per la Pastorale della Salute

Ufficio per la Pastorale della Cultura, della Scuola e dell'Università

Centro Cattolico di Bioetica

Associazione Medici Cattolici Italiani

Orario delle lezioni: Sabato mattina dalle ore 8.45 alle ore 13.15

Quota d'iscrizione:

250 Euro da versare tramite bonifico bancario:

Banca Intesa S. Paolo – Torino

IBAN: IT85 H030 6909 2171 0000 0072 697

Intestato a: Master & Congressi S.r.l.

Causale: Quota d'iscrizione Bioetica Avanzata, seguito da cognome e nome dell'iscritto.

Direttori scientifici:

Carla Corbella - Enrico Larghero - Giuseppe Zeppegno

Segreteria organizzativa

Maria Grazia Sinibaldi

Tel. 339.4290588 - E-mail: grazia.sinibaldi@gmail.com

Sede del Corso: Sala Artistica - FACOLTÀ TEOLOGICA

Corso perfezionamento in bioetica

Via XX Settembre 83 – 10122 Torino

PROGRAMMA

IL MONDO CHE VERRÁ. L'uomo, la Terra, il futuro

**I Modulo: Le sfide della mente.
Intelligenza umana e artificiale a confronto.**

1. sabato 4 ottobre 2025	
Saluti	Giuseppe Zeppegno
Moderatore	Carla Corbella
Intelligenza artificiale tra passato, presente e futuro	Alessandro Mantini Ferruccio Ceragioli
2. sabato 15 novembre 2025	
Moderatore	Giuseppe Zeppegno
L'essere altrove. L'esperienza umana nell'epoca dell'IA	Adriano Pessina Oreste Aime
3. sabato 13 dicembre 2025	
Moderatore	Enrico Larghero
Intelligenza artificiale. Medicina, etica e bioetica	Riccardo Torta Alberto Piola Giuseppe Zeppegno

Il Modulo: Continenti alla deriva.

4. sabato 17 gennaio 2026	
Moderatore	Alberto Riccadonna
Intelligenza artificiale. Medicina, etica e bioetica	<i>Davide Maggi</i> <i>Roberto Scalon</i>
5. sabato 21 febbraio 2026	
Moderatore	<i>Davide Boasso</i>
Questione ambientale e salute umana	<i>Simone Morandini</i> <i>Pier Paolo Simonini</i>
6. sabato 14 marzo 2026	
Moderatore	<i>Lara Reale</i>
Politiche sanitarie internazionali e ruolo degli organismi sovranazionali. Quale futuro?	<i>Ivan Cavicchi</i> <i>Ugo Marchisio</i> <i>Roberto Russo</i>

**III Modulo: Mondo globale e società plurale.
nuove frontiere della bioetica e della scienza medica.**

7. sabato 11 aprile 2026	
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
L'alba dell'io. Nuove questioni di inizio vita.	<i>Maurizio Pietro Faggioni Giovanni Battista Ferrero Clemen-tina Peris Roberto Russo</i>
8. sabato 9 maggio 2026	
Moderatore	<i>Clara Di Mezza</i>
Dall'adolescenza all'aduldità	<i>Carmela Busia Franco Garelli Pia Massaglia</i>
9. sabato 13 giugno 2026	
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
Il tramonto della vita	<i>Carlo Casalone Marinella Zanierato Carla Corbella</i>

Conclusioni: Giuseppe Zeppegno

DOCENTI

Oreste Aime: Professore emerito di Filosofia - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Davide Boasso: Laureato in Scienze Religiose

Carmela Busia: Laureata in Scienze dell'Educazione – Responsabile della Pastorale Giovanile della Diocesi di Torino

Carlo Casalone: Professore di Teologia Morale – Pontificia Università Gregoriana – Roma Coordinatore scientifico Pontificia Accademia per la vita

Ivan Cavicchi: Filosofo della Medicina – Sociologo – Professore di Logica e Filosofia della Scienza – Università Tor Vergata – Roma

Ferruccio Ceragioli: Professore di Teologia Fondamentale – direttore della Sezione di Torino della FTIS e incaricato di Filosofia della natura e della scienza - Sede centrale FTIS.

- Carla Corbella:** Professore di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale –Sezione di Torino
- Clara Di Mezza:** Professore di Teologia Morale - Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale - Sezione di Torino
- Maurizio Pietro Faggioni:** Professore di Bioetica – Accademia Alfonsiana - Roma
- Giovanni Battista Ferrero:** Professore Dipartimento Scienze Cliniche e Biologiche – Scuola di Medicina – Università di Torino
- Franco Garelli:** Professore emerito di Sociologia - Dipartimento di Culture, Politica e Società - Università degli Studi – Torino
- Enrico Larghero:** Medico chirurgo e Teologo morale - Professore di Bioetica
Corso di Perfezionamento - Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale – Sezione di Torino
- Davide Maggi:** Professore di Economia Aziendale - Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa - Università del Piemonte Orientale
- Alessandro Mantini:** Professore di Intelligenza artificiale e Biotecnologie – Università Cattolica Sacro Cuore - Roma
- Ugo Marchisio:** Medico – già Direttore Medicina d’Urgenza - Cooperazione Internazionale
- Pia Massaglia:** Medico – neuropsichiatra infantile
- Simone Morandini:** Professore di Ecologia Integrata - Pontificia Università Antoniana
- Clementina Peris:** Medico Ginecologo – già Responsabile Servizio di Ginecologia endocrinologica e Terapia della sterilità - Ospedale S. Anna - Torino
- Adriano Pessina:** Professore emerito di Filosofia Morale – Università Cattolica Sacro Cuore - Milano
- Alberto Piola:** Professore di Teologia Dogmatica – Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale – Sezione di Torino
- Lara Reale:** Giornalista scientifico
- Alberto Riccadonna:** Giornalista – Direttore del settimanale diocesano torinese “La Voce e il Tempo”
- Roberto Russo:** Professore di Igiene – Università degli Studi di Torino
- Roberto Scaloni:** Professore di Sociologia - Dipartimento di Culture, Politica e Società - Università degli Studi di Torino
- Pier Paolo Simonini:** Professore di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale – Sezione di Torino
- Riccardo Torta:** Professore di Psicologia clinica - Università degli Studi di Torino
- Marinella Zanierato:** Medico Anestesista – Città della Salute e della Scienza - Torino
- Giuseppe Zeppegno:** Professore di Bioetica – Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale – Sezione di Torino



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI TORINO

ANNO ACCADEMICO 2025/26



Autorità Accademiche

MODERATORE

S.Em.R. card. Roberto Repole

DIRETTORE

prof. don Germano Galvagno

VICE-DIRETTORE

prof. don Mauro Grosso

SEGRETARIO

sig. ...

ECONOMO

diac. Mauro Picca Piccon

CONSIGLIO D'ISTITUTO

prof. don Germano Galvagno (*docente stabile*)

prof. don Mauro Grosso (*docente stabile*)

prof. don Alberto Piola (*docente stabile*)

prof.ssa Monica Prastaro (*docente stabile*)

prof. don Giuseppe Zeppegno (*docente stabile*)

prof.ssa Maria Rita Marenco (*rappresentante docenti*)

prof. Monica Quirico (*rappresentante docenti*)

Dario D'Aguanno (*rappresentante degli studenti*)

Matteo Seminara (*rappresentante degli studenti*)

CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

diac. Mauro Picca Piccon

prof. don Germano Galvagno

prof. don Gian Luca Carrega

prof. don Andrea Pacini

sig. ...

PARTE NORMATIVA

STATUTO ISSR DI TORINO

TITOLO I – NATURA E FINALITÀ

Art. 1.

§ 1. L'ente ecclesiastico "Istituto Superiore di Scienze Religiose" (ISSR) di Torino è una istituzione accademica, collegata con la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (FTIS) che ne è accademicamente responsabile, ed è eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede con decreto n. 674/86 del 6 agosto 2007.

§ 2. L'ISSR ha la sua sede in Torino via XX Settembre 83, nella medesima sede della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

§ 3. L'ISSR di Torino è nell'ordinamento canonico persona giuridica pubblica, con finalità di culto e religione.

§ 4. I rapporti tra la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e l'Istituto sono regolati da un'apposita Convenzione.

Art. 2

§ 1. L'ISSR ha lo scopo di dare una formazione teologica accademica a laici e religiosi per una loro cosciente ed attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione, favorendo l'assunzione di compiti professionali nella vita ecclesiale, in particolare la preparazione dei docenti di Religione cattolica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

§ 2. L'Istituto propone l'approfondimento e la trattazione sistematica, con metodo scientifico, della dottrina cattolica attinta dalla divina Rivelazione, e promuove la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, alla luce della stessa Rivelazione, con l'ausilio delle scienze filosofiche, delle scienze umane e delle scienze della religione.

TITOLO II – AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 3

L'ISSR è governato da autorità comuni con la FTIS, cui è collegato, e da autorità proprie.

Autorità comuni sono: il Gran Cancelliere; il Preside della Facoltà Teologica; il Consiglio di Facoltà.

Autorità proprie sono: il Moderatore; il Direttore; il Consiglio d'Istituto.

Organismi consultivi sono: il Collegio plenario dei docenti, l'Assemblea degli studenti; il Consiglio degli Affari economici.

Art. 4

Gran Cancelliere è il Vescovo della sede centrale della FTIS. A lui spetta, per quel che riguarda l'ISSR:

- a) richiedere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, tramite la Conferenza Episcopale Italiana, l'erezione dell'Istituto, presentandone, per l'approvazione, lo statuto e il piano di studi;
- b) informare la Congregazione per l'Educazione Cattolica circa le questioni più importanti e inviare alla medesima ogni cinque anni una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'Istituto;
- c) nominare il Direttore, scelto tra una terna di docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto dell'ISSR, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà della FTIS e con il nulla osta del Moderatore.

Art. 5

Al *Preside della FTIS* spetta, per ciò che concerne la vita dell'ISSR:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà per le questioni riguardanti l'ISSR;
- b) regolare, insieme al Direttore dell'ISSR, le questioni comuni;
- c) presiedere, direttamente o per mezzo di un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- d) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR;
- e) presentare ogni cinque anni al Consiglio di Facoltà una relazione sulla vita e l'attività dell'Istituto, preparata dal Direttore, per l'approvazione, e inoltrarla al *Gran Cancelliere*, che la trasmetterà alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Art. 6

Al Consiglio di Facoltà della FTIS spetta, per quanto riguarda l'ISSR:

- a) esaminare e approvare lo statuto, il regolamento e il piano di studi dell'Istituto;
- b) esprimere il proprio giudizio circa l'idoneità dei docenti dell'ISSR in occasione della loro promozione a docenti stabili ordinari o straordinari;
- c) dare il parere favorevole al Gran Cancelliere per la nomina del Direttore;
- d) comprovare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della biblioteca;
- e) promuovere incontri periodici su tematiche di comune interesse al fine di stimolare la qualità degli studi;
- f) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto, preparata dal Direttore e sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 7

Moderatore dell'ISSR è l'Arcivescovo di Torino nella cui diocesi l'Istituto ha la sua sede. Al Moderatore spetta:

- a) dare al Gran Cancelliere il nulla osta per la nomina del Direttore;
- b) nominare i docenti stabili dell'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà della FTIS;
- c) nominare i docenti incaricati dell'Istituto;
- d) conferire la missio canonica a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, accolta la loro professione di fede, e concedere la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- e) nominare il Vice-direttore, il Segretario, l'Economista e i membri del Consiglio per gli Affari Economici;
- f) sorvegliare l'andamento dottrinale e disciplinare dell'Istituto, riferendone se necessario al Gran Cancelliere;
- g) controfirmare i gradi accademici dell'ISSR;
- h) approvare i bilanci economici annuali e gli atti di amministrazione straordinaria.

Art. 8

Il Direttore dell'ISSR è scelto tra una terna di docenti stabili proposta dal Consiglio di Istituto ed è nominato dal Gran Cancelliere, con il parere favorevole del Consiglio della FTIS ed il nulla osta del Moderatore. Egli dura in carica cinque anni ed è rieleggibile immediatamente una sola volta.

Al Direttore spetta:

- a) rappresentare l'ISSR davanti al Moderatore, alle Autorità accademiche della Facoltà Teologica e alle Autorità civili;
- b) dirigere e coordinare l'attività dell'Istituto, particolarmente sotto l'aspetto disciplinare, accademico ed economico;
- c) convocare e presiedere le sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio plenario dei docenti;
- d) presenziare, di persona o per delega, all'Assemblea degli Studenti;
- e) proporre al Moderatore la nomina dei docenti dell'ISSR con il parere favorevole del Consiglio d'Istituto e, per la promozione a docenti stabili, del Consiglio di Facoltà;
- f) controfirmare i diplomi dei gradi accademici;
- g) preparare la relazione quinquennale sulla vita dell'Istituto e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Preside della FTIS.

Art. 9

Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore può essere affiancato da un Vice-direttore. Spetta al Vice-direttore coadiuvare il Direttore nell'ordinaria amministrazione ed agire in sua vece quando il Direttore fosse impossibilitato o impegnato.

Il Vice-direttore è nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, e dura in carica cinque anni.

Art. 10

§ 1. Il Consiglio d'Istituto ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR. Esso è composto: dal Direttore dell'Istituto, che lo presiede; dal Vice-direttore; dai docenti stabili dell'Istituto; da due rappresentanti degli altri docenti e da due rappresentanti degli studenti, scelti ogni anno secondo quanto stabilito dal Regolamento; dal Preside della FTIS o da un suo delegato, da un delegato del Moderatore; da un rappresentante della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica; dal Segretario con compiti d'attuario.

§ 2. Il Consiglio d'Istituto è convocato almeno due volte l'anno e, in via straordinaria, ogni volta che la maggioranza dei membri lo richieda.

§ 3. Al Consiglio d'Istituto spetta:

- a) stabilire il testo dello Statuto e del Regolamento e i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;

- b) designare la terna di docenti stabili dell'ISSR da proporre al Moderatore per la nomina del Direttore dell'Istituto;
- c) dare il proprio parere favorevole alla nomina dei docenti da proporre al Moderatore;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore.

§ 4. Il Consiglio d'Istituto decide con la maggioranza dei membri di diritto e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi. Quando si tratta di questioni inerenti al corpo docente, i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.

Art. 11

Il Collegio plenario dei docenti è costituito da tutti i docenti impegnati a qualunque titolo nell'ISSR. Esso è convocato e presieduto dal Direttore, che delega per questo il Vice-direttore qualora non possa esservi presente. Il Collegio plenario dei docenti è un organismo consultivo, luogo di confronto per tutti i problemi didattici dell'Istituto e di condivisione della vita dell'Istituto stesso.

Deve esser convocato almeno una volta l'anno e quando lo richieda la maggioranza dei membri.

TITOLO III – DOCENTI

Art. 12

§ 1. I docenti dell'ISSR si dividono in *stabili*, che possono essere ordinari o straordinari, e in *non stabili*, che possono essere incaricati, assistenti o invitati. L'Istituto garantisce un congruo numero di docenti sulla base delle esigenze didattiche; di essi almeno cinque devono essere docenti stabili, uno per ogni disciplina (Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale – pastorale, Filosofia, Scienze umane).

§ 2. Il Moderatore è impegnato a provvedere che l'Istituto possa avvalersi di un adeguato numero di docenti, vigila sulla loro condotta e si fa garante che sia ad essi corrisposta un'adeguata remunerazione.

§ 3. Tutti i docenti al termine dell'anno accademico nel quale hanno compiuto il settantesimo anno di età cessano dall'ufficio e diventano *docenti emeriti*, se hanno insegnato per almeno dieci anni nell'Istituto o in una Facoltà Teologica. Essi possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi al massimo fino al compimento del settantacinquesimo anno di età.

§ 4. Essendo l'ISSR nella medesima sede della Sezione parallela di Torino della

FTIS, i suoi docenti stabili non devono essere necessariamente distinti da quelli di detta Sezione, a condizione che il numero complessivo sia almeno uguale alla somma di docenti stabili richiesti per le due istituzioni. I docenti stabili dell'ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili, né avere altri ministeri a norma dell'art. 14.

Art. 13

Tutti i docenti devono distinguersi per onestà di vita, integrità di dottrina, senso di responsabilità ecclesiale e accademica. L'insegnamento dovrà esser improntato alla adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della verità scientifica.

All'atto di nomina da parte del Moderatore i docenti che insegnano discipline concernenti la fede e la morale cattolica devono ricevere la *missio canonica* dal Moderatore stesso, dopo aver emesso la professione di fede. Parimenti gli altri docenti devono ricevere la *venia docendi* da parte del Moderatore.

Art. 14

I docenti stabili sono quelli che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento, alla ricerca scientifica e a tutte le incombenze richieste dall'attività accademica, senza altri incarichi pastorali, accademici – in istituzioni ecclesiastiche e civili – a tempo pieno, che impediscano loro di assolvere a questi compiti. I docenti stabili si distinguono in ordinari e straordinari.

Art. 15

Può esser nominato *docente stabile ordinario*, secondo la procedura prevista dal Regolamento, chi possiede i seguenti requisiti:

- a) per le discipline ecclesiastiche, essere fornito del congruo Dottorato conseguito in una Istituzione Ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche, essere fornito del titolo di secondo ciclo degli studi superiori;
- b) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante pubblicazioni scientifiche o adatte allo scopo dell'ISSR;
- c) aver insegnato con efficacia nell'ISSR o in un'altra Facoltà universitaria come docente straordinario per almeno tre anni la disciplina per cui è proposto come docente ordinario;
- d) avere il consenso scritto del proprio Ordinario, se si tratta di un ecclesiastico o di un religioso.

Art. 16

Possono esser nominati docenti stabili straordinari, secondo la procedura prevista dal Regolamento, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) per le discipline ecclesiastiche, essere fornito del congruo Dottorato conseguito in una Istituzione Ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche, essere fornito del titolo di secondo ciclo degli studi superiori;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento accademico mediante un tirocinio di almeno tre anni nell'ISSR o in una Facoltà universitaria come docente incaricato;
- c) aver dimostrato un'iniziale attitudine alla ricerca;
- d) se si tratta di un ecclesiastico o di un religioso, avere il consenso scritto del proprio Ordinario.

Art. 17

§ 1. Sono docenti non stabili coloro che non possono svolgere a tempo pieno l'incarico di docente; per le discipline ecclesiastiche devono essere in possesso di una congrua Licenza canonica, per le discipline non ecclesiastiche del titolo di secondo ciclo degli studi superiori. I docenti non stabili si distinguono in *incaricati, assistenti e invitati*.

§ 2. I docenti incaricati sono coloro cui è affidato un incarico di insegnamento a tempo determinato, rinnovabile in rapporto alle esigenze dell'Istituto. Il docente incaricato viene nominato dal Moderatore, su proposta del Consiglio d'Istituto. Per gli ecclesiastici e i religiosi è necessario il consenso scritto del loro Ordinario.

§ 3. Sono docenti invitati persone dotate di specifiche competenze scientifiche, che sono chiamate dal Direttore a svolgere alcune lezioni o conferenze o attività seminariali, all'interno di una disciplina inclusa nel piano di studi.

§ 4. Ogni docente stabile può richiedere di essere affiancato da un assistente per la propria disciplina: questi, previo consenso del Consiglio d'Istituto, è nominato dal Direttore a tempo determinato.

Art. 18

§ 1. Tutti i docenti cessano dalla propria attività accademica per uno dei seguenti motivi:

- a) aver raggiunto il limite di età di 70 anni, conservando la possibilità di incarichi annuali di insegnamento come docente emerito, al massimo fino al compimento del suo 75° anno, a norma dell'art. 12 § 3 del presente Statuto;

- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Moderatore, e da lui accolta, almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero da parte del Moderatore, su richiesta del Consiglio d'Istituto, per sopravvenuta inabilità permanente, grave e riconosciuta;
- d) per rimozione o sospensione dell'incarico di insegnare, decisa dal Moderatore per gravi motivi di ordine dottrinale, morale o disciplinare;
- e) nel caso di ecclesiastici o di religiosi, per ragione di grave necessità pastorale che esiga, a giudizio del Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del docente ad un incarico incompatibile con l'insegnamento a tempo pieno.

§ 2. La sospensione o la rimozione dall'insegnamento possono avvenire solo in seguito a formale procedimento, nel quale deve venire assicurata all'interessato la possibilità di difendersi e di chiarire la propria posizione. Solo dopo un primo tentativo di conciliazione tra il Direttore e il docente interessato, continuando a persistere il grave motivo che giustifichi, a giudizio del Direttore, una sospensione o addirittura una rimozione del docente, si dovrà procedere secondo quanto stabilito nel Regolamento.

Nei casi più gravi ed urgenti il Moderatore può sospendere *ad tempus* il docente resosi inquisibile per gravi deviazioni dottrinali, morali o disciplinari. In ogni caso rimane integro il diritto per il docente sospeso o rimosso di ricorrere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Art. 19

Un docente *incaricato, invitato o assistente* cessa dal proprio incarico allo scadere del tempo o della forma stabiliti al momento della nomina, oppure per gravi motivi, analogamente a quanto previsto nell'articolo precedente.

Art. 20

§ 1. Il trattamento economico dei docenti stabili e non stabili è deciso dal Consiglio d'Istituto su proposta dell'Econo.

§ 2. L'ammontare della remunerazione deve essere indicato al docente prima del conferimento della nomina e deve essere da lui accettata.

TITOLO IV – STUDENTI

Art. 21

§ 1. Possono frequentare i corsi dell’ISSR i fedeli cattolici che, idonei per condotta morale e per i precedenti studi, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose. Spetta al Direttore ammetterli, una volta valutata la loro idoneità.

§ 2. Gli studenti possono essere *ordinari, straordinari, uditori e ospiti*.

Art. 22

Sono studenti *ordinari* quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà Teologica, si iscrivono regolarmente e frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall’Istituto. Per esser ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce al *Baccalaureato in Scienze Religiose*, è necessario aver conseguito un titolo di studio valido per l’ammissione all’Università di Stato in Italia. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Licenza in Scienze Religiose*, è necessario essere in possesso del *Baccalaureato in Scienze Religiose*.

Art. 23

Sono studenti *straordinari* coloro che, pur frequentando tutte le discipline con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l’iscrizione a ordinari. Per essere iscritto come straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi dell’Istituto. Gli studenti straordinari non possono accedere ai gradi accademici.

Art. 24

Sono studenti *uditori* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico dell’ISSR, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza, e vi sono ammessi dal Direttore.

Art. 25

Sono studenti *ospiti* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell’ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto e sono ammessi dal Direttore a tale frequenza.

Art. 26

Per essere ammesso all'esame è necessario che lo studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore attribuite alle singole discipline.

Art. 27

L'*Assemblea degli studenti* è composta da tutti gli studenti iscritti all'Istituto, compresi i fuori corso, e può essere convocata, a norma del Regolamento, in sedi e orari concordati con il Direttore. L'*Assemblea* è il luogo dove gli studenti possono dibattere dei problemi legati alla vita dell'Istituto, e formulare richieste alle autorità su questioni che essi valutano da doversi affrontare. Il Direttore può consultare l'*Assemblea* sulle questioni che direttamente coinvolgono gli studenti.

Ogni anno gli studenti riuniti in *Assemblea* eleggono, tra gli studenti ordinari, due loro rappresentanti al Consiglio d'Istituto.

Art. 28

Gli studenti che hanno frequentato istituzioni accademiche, come Università, Facoltà Teologiche, Studentati teologici affiliati ad una Facoltà Teologica, Istituti Superiori di Scienze Religiose, possono chiedere il riconoscimento dei corsi svolti e degli anni di studio regolarmente compiuti in quelle istituzioni accademiche. Possono essere riconosciuti anni di frequenza, corsi ed esami che, per piano generale e ore complessive di lezione, corrispondano ai corsi del piano di studi dell'ISSR di Torino.

Art. 29

Ogni studente è tenuto all'osservanza delle norme stabilite dalle competenti Autorità dell'ISSR. Le infrazioni alla disciplina sono passibili delle sanzioni previste dal Regolamento, da comminarsi secondo la procedura prevista nello stesso Regolamento. Nei casi più gravi ed urgenti, il Direttore può sospendere temporaneamente lo studente finché non sia concluso il regolare procedimento per l'accertamento dei fatti. Va sempre tutelato il diritto dello studente di conoscere chiaramente le accuse che gli sono mosse e il suo diritto alla difesa. Rimane integro il suo diritto di ricorso al Moderatore contro le eventuali sanzioni ricevute.

Art. 30

Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente, in possesso del *Baccalaureato in Scienze Religiose* o della *Licenza in Scienze Religiose*, che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il *Baccalaureato in Sacra Teologia*, potrà essere ammesso dal Preside, o dal Decano, di una Facoltà di Teologia dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà, che stabilirà e approverà per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni con i relativi esami.

TITOLO V – ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 31

§ 1. L'ISSR di Torino prevede un percorso di studi della durata di cinque anni, strutturato in due cicli: il primo ciclo, della durata di un triennio, al termine del quale lo studente consegue il *Baccalaureato in Scienze Religiose*; il secondo ciclo, della durata di due anni, qualificato come Biennio specialistico, al termine del quale si consegue il titolo di *Licenza in Scienze Religiose*.

§ 2. Nel quinquennio dell'ISSR i crediti complessivi sono 300, comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini.

§ 3. Il secondo ciclo, o Biennio di specializzazione, prevede l'indirizzo pedagogico-didattico e può prevedere altri indirizzi, determinati dal piano di studi.

Art. 32

§ 1. Nel primo ciclo, o Triennio, vengono trattate tutte le fondamentali discipline filosofiche e teologiche, in modo che al titolo conclusivo di *Baccalaureato in Scienze Religiose* corrisponda una sufficiente completezza di formazione filosofico-teologica.

Il programma degli studi del primo ciclo prevede le seguenti discipline:

- Storia della filosofia;
- Filosofia sistematica;
- Sacra Scrittura;
- Teologia fondamentale;
- Teologia dogmatica;
- Teologia morale;
- Teologia spirituale;
- Teologia liturgica;
- Patrologia e Storia della Chiesa;

- Diritto Canonico.

§ 2. Nel secondo ciclo, o Biennio specialistico, oltre ai corsi riferiti ad alcune delle menzionate discipline, in specie quelle propriamente teologiche, alle esercitazioni, ai corsi opzionale e ai seminari, sono proposti i corsi delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di specializzazione.

Art. 33

Il profitto degli studenti è verificato attraverso esami relativi alle singole discipline. Nell'anno accademico sono previste tre sessioni ordinarie di esami, che possono avere più appelli. Per essere ammesso all'esame lo studente deve essere in regola con l'obbligo di frequenza, a norma dell'art. 26 del presente Statuto, e con gli obblighi amministrativi stabiliti nel Regolamento.

TITOLO VI – GRADI ACCADEMICI E SUSSIDI DIDATTICI

Art. 34

I gradi accademici dell'ISSR sono conferiti dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Art. 35

I requisiti per conseguire il *Baccalaureato in Scienze Religiose* sono:

- a) essere studente ordinario dell'Istituto;
- b) aver frequentato il primo ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- c) attestare la conoscenza di una lingua moderna, oltre la propria, in modo da poterne comprendere i testi;
- d) aver composto e discusso pubblicamente un elaborato scritto, conforme alle norme indicate nel Regolamento, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, e aver sostenuto l'esame sintetico su apposito tesario davanti ad una commissione di non meno di tre docenti.

Art. 36

I requisiti per conseguire la *Licenza in Scienze Religiose* sono:

- a) essere studente ordinario dell'Istituto;
- b) aver frequentato il primo ciclo triennale di studi, con il conseguimento del titolo di *Baccalaureato in Scienze Religiose*, aver frequentato il secondo ciclo biennale specialistico, ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- c) attestare la conoscenza di due lingue moderne, oltre la propria, in modo da

- poterne comprendere i testi;
- d) aver composto un elaborato scritto, d'accordo con le norme stabilite nel Regolamento, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e averlo sottoposto a pubblica discussione nella sessione prevista.

Art. 37

§ 1. È responsabilità del Consiglio d'Istituto e del Consiglio degli Affari economici provvedere che l'ISSR sia fornito di adeguate strutture logistiche, didattiche e informatiche per assolvere alle necessità legate all'insegnamento, ai lavori seminariali e alle funzioni di segreteria e di archiviazione.

§ 2. L'ISSR di Torino usufruisce della Biblioteca del Seminario di Torino con sede in via XX Settembre 83. L'ISSR partecipa all'incremento e all'aggiornamento della Biblioteca menzionata, secondo le modalità previste dal Regolamento.

TITOLO VII – OFFICIALI E GESTIONE ECONOMICA

Art. 38

Il Segretario dell'Istituto è nominato dal Moderatore su indicazione del Direttore. Ha il compito di coordinare l'attività della segreteria e dell'archivio dell'Istituto, e di redigere e conservare i verbali del Consiglio d'Istituto. In particolare, riceve e verifica i documenti degli studenti, conserva e rilascia i documenti ufficiali e li autentica con la propria firma e il timbro richiesto, cura la redazione e l'aggiornamento dei registri riguardanti gli studenti.

Art. 39

§ 1. L'ISSR di Torino ha un patrimonio proprio e una gestione economica autonoma.

§ 2. Il Moderatore nomina un Economo che dura in carica cinque anni e può essere nominato per altri mandati consecutivi. L'Economo è coadiuvato dal Consiglio degli Affari economici, composto da almeno tre membri, di cui uno è il Direttore dell'ISSR, anch'essi nominati dal Moderatore per cinque anni. Tale Consiglio è convocato dall'Economo almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare, per conoscenza, al Consiglio d'Istituto e, per l'approvazione, al Moderatore stesso.

TITOLO VIII – NORME TRANSITORIE

Art. 40

§ 1. Le modalità e possibilità di passaggio di studenti dal vecchio al nuovo ordinamento sono regolamentate dalle disposizioni in merito date dai Presidi delle Facoltà Teologiche italiane. La determinazione delle modalità del passaggio è affidata ad una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Istituto e viene firmata dal Direttore.

§ 2. Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* del vecchio ordinamento al *Baccaureato in Scienze Religiose* richiede l’iscrizione al terzo anno del nuovo ordinamento con l’integrazione di un numero di crediti almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

§ 3. Il passaggio dal *Diploma di Magistero in Scienze Religiose* del vecchio ordinamento alla *Licenza in Scienze Religiose* avviene tramite un attento esame del piano di studi, per verificarne la completezza e calcolare la differenza aritmetica tra i crediti dei due ordinamenti, cui segue l’iscrizione al primo anno del biennio del nuovo ordinamento. La Commissione valuta, per i singoli casi, l’omologazione di corsi già affrontati oppure l’attribuzione di eventuali crediti già acquisiti.

REGOLAMENTO ISSR DI TORINO

Art. 1

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d’Istituto e sottoposto alle debite approvazioni del Consiglio di Facoltà della FTIS e della Congregazione per l’Educazione Cattolica, secondo le disposizioni dell’istruzione sugli ISSR del 28 giugno 2008. Esso è parte integrante dello Statuto dell’ISSR di Torino a cui rinvia.

Art. 2

La convocazione del Consiglio d’Istituto e del Collegio plenario dei docenti deve avvenire in forma scritta almeno una settimana prima della data stabilita.

I verbali del Consiglio d’Istituto sono redatti e firmati dal Segretario, sono controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore, e sono conservati in archivio.

I verbali del Collegio plenario dei docenti sono redatti da uno dei docenti presenti con funzione di segretario, controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore, e sono conservati in archivio.

Art. 3

Il Collegio plenario dei docenti elegge ogni anno due rappresentanti dei docenti non stabili al Consiglio d'Istituto. Sono elettori ed eleggibili soltanto i docenti non stabili. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Ogni elettore può indicare sulla propria scheda, anonima, due nomi tra i docenti candidati o eleggibili. Risultano eletti i due docenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, risulta eletto il docente con maggiore anzianità di insegnamento.

I due rappresentanti possono essere rieletti.

Art. 4

Per la *nomina di un docente non stabile* il Direttore:

1. fa una prima valutazione con il Vice-direttore circa l'idoneità ad insegnare di un ecclesiastico, o religioso, o laico in possesso dei titoli accademici richiesti dallo Statuto;
2. nel caso di un ecclesiastico o di un religioso, valuta con l'Ordinario del prescelto l'eventuale possibilità di un incarico di insegnamento;
3. invita il Consiglio d'Istituto ad esprimere il suo giudizio sull'opportunità di tale nomina;
4. chiede al prescelto la sua disponibilità ad assumere gli oneri accademici;
5. se il candidato è un ecclesiastico o un religioso, chiede al suo Ordinario l'autorizzazione per lui ad assumere gli oneri accademici;
6. raccolti tutti i pareri positivi e le eventuali autorizzazioni, presenta il candidato al Moderatore;
7. al Moderatore, valutata ogni cosa, spetta la nomina del nuovo docente.

Art. 5

Quando si presenta l'opportunità del passaggio di un docente da non stabile a stabile straordinario, o da stabile straordinario a stabile ordinario, il corpo dei docenti ordinari presieduto dal Direttore si riunisce, dà il proprio giudizio motivato sull'idoneità del candidato. Con tale giudizio, il Direttore si premura di presentare al Consiglio di Facoltà della FTIS la necessaria documentazione, unitamente al consenso dell'Ordinario del candidato.

Qualora il Consiglio di Facoltà si esprimesse favorevolmente per la nomina del docente candidato, il Direttore presenterà la richiesta al Moderatore, a cui spetta la nomina secondo le disposizioni dell'art. 7 dello Statuto.

Art. 6

Il Moderatore può sospendere un docente dall'incarico solo in conseguenza di comportamenti gravi in ordine alla fede, alla morale o alla disciplina.

Il Moderatore deve raccogliere gli elementi di prova dell'avvenuto comportamento illecito o del persistere di tale situazione. La sospensione può essere applicata solo per un tempo determinato e solo dopo che il docente, richiamato dal Moderatore, non ha provveduto alla colpa commessa o non si ravveduto nel suo comportamento.

Qualora, dopo la sospensione, il docente persista nel suo comportamento, il Moderatore lo rimuova dall'incarico, dopo averlo nuovamente invitato a ravvedersi.

Nel caso di ecclesiastici o di religiosi, dell'eventuale sospensione o rimozione sia informato anche l'Ordinario del docente sospeso o rimosso.

In tutta questa procedura deve essere conservato il diritto di difesa del docente accusato.

Art. 7

Il Direttore, d'intesa con il Vice-direttore, ricorda con lettera personale al Docente che ha raggiunto il 70° anno il termine del suo incarico. Se la necessità o l'opportunità lo richiedono, nella stessa comunicazione propone al Docente le modalità di un prolungamento della sua docenza, rinnovabile di anno in anno, al massimo fino al compimento del suo 75° anno. Se il Docente accetta tale prolungamento nelle modalità prospettate, deve dare comunicazione scritta al Direttore.

Art. 8

Oltre a quanto stabilito nello Statuto, per essere iscritto all'Istituto come studente ordinario occorre:

1. aver compiuto il 18° anno d'età;
2. fare domanda scritta al Direttore in cui si specificano i motivi dell'iscrizione;
3. presentare l'originale o la copia autenticata del Diploma di Scuola Media Superiore valido per l'accesso in Italia all'Università di Stato. Gli studenti, che hanno conseguito i loro titoli di studio in un Paese estero, devono dimostrare che il titolo di studio in loro possesso è valido in Italia per l'iscrizione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica Italiana e il Governo di quel Paese estero.
4. dimostrare una buona padronanza della lingua italiana, se si possiede un

- titolo di studio conseguito all'estero. Chi si trova in questa condizione, prima che l'iscrizione sia formalizzata dovrà sottoporsi ad un test, preparato dall'Istituto, per accertare la reale padronanza della lingua italiana. L'Istituto si riserva di rendere obbligatoria la frequenza ad un corso di lingua italiana per coloro che risultassero carenti. L'insufficiente conoscenza della lingua italiana rende impossibile formalizzare l'iscrizione;
5. esibire una lettera di presentazione firmata da un ecclesiastico;
 6. presentare due fotografie formato tessera retro-firmate dallo studente;
 7. pagare la somma in denaro per l'iscrizione e la prima rata delle tasse scolastiche.

Formalizzata l'iscrizione, allo studente viene consegnata copia dello Statuto e del Regolamento dell'ISSR e il libretto personale degli studi, e assegnato il numero di matricola.

Art. 9

Per essere iscritto all'Istituto come *studente straordinario* occorre quanto stabilito all'articolo precedente, sebbene il titolo di studio presentato non sia valido per l'ammissione all'Università di Stato in Italia.

Gli *studenti ordinari* del corso di Baccalaureato potranno iscriversi come *straordinari* al corso di Licenza solo per un primo anno, al termine del quale, se non avranno ancora conseguito il Titolo necessario all'iscrizione come ordinari, saranno automaticamente *studenti ordinari* fuori corso del Triennio a norma dell'art. 11 del presente Regolamento. Ogni eventuale eccezione o dispensa sarà valutata e concessa dal Direttore.

Anche allo studente straordinario viene consegnato il libretto personale degli studi, insieme a copia dello Statuto e del Regolamento, e assegnato il numero di matricola. Sul libretto degli studi deve essere precisata la sua posizione di *studente straordinario*.

Qualora, lungo il percorso, lo studente straordinario conseguisse il titolo di studio necessario per l'iscrizione come *ordinario*, ne può fare richiesta al Direttore.

ART. 10

Per essere *studente uditore* è necessario:

1. presentare domanda di iscrizione al Direttore, specificando a quali corsi lo studente si iscrive;
2. pagare la tassa d'iscrizione per ogni corso che si intende frequentare.

Per essere studente ospite, nella predetta domanda di iscrizione bisogna altresì specificare da quale Istituto si proviene o in quale Istituto si è intenzionati a far valere i crediti dei corsi e degli esami che si vogliono sostenere. Anche lo studente ospite è tenuto a pagare la tassa di iscrizione prevista per i corsi che intende frequentare.

Art. 11

- a. Sono studenti ordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso la frequenza obbligatoria dei corsi del Triennio o del Biennio, ma ancora devono completare gli esami di alcuni corsi o sostenere l'esame per il conseguimento del corrispettivo titolo accademico.
- b. Sono studenti straordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso la frequenza obbligatoria dei corsi ma ancora devono completare i corrispondenti esami.
- c. Gli studenti *fuori corso*, per non perdere il diritto di sostenere gli esami, devono pagare ogni anno la prevista tassa di iscrizione.
- d. Dopo sette anni dalla fine della frequenza dell'ultimo anno accademico come studente ordinario o straordinario, gli studenti *fuori corso* perdono la qualifica di "studenti" dell'ISSR e il diritto al completamento degli esami o al conseguimento del titolo accademico.

Art. 12

È compito di ogni docente verificare la frequenza di ogni studente alle sue lezioni, nei modi e nelle forme che egli giudica più opportuni. Un docente può non ammettere all'esame uno studente che non sia stato presente ad almeno $\frac{2}{3}$ delle lezioni, ma deve darne dimostrazione allo studente e al Direttore.

Spetta al Direttore, in accordo con il docente di quel corso, valutare eventuali dispense dalla frequenza alle lezioni, per giusta causa, su richiesta dello studente interessato. Il docente valuterà l'eventualità di un programma di studi personalizzato proporzionato ai crediti ECTS del corso.

Art. 13

Gli studenti iscritti a vario titolo all'Istituto possono riunirsi in *Assemblea*, facendone formale richiesta al Direttore, il quale valuterà le ragioni e stabilirà sede e orario della convocazione, dandone informazione a tutti gli interessati. L'*Assemblea* è moderata dai due rappresentanti degli studenti, che si occu-

pano di redigerne anche il verbale e di presentare eventuali proposte o richieste al Consiglio d'Istituto. All'Assemblea è presente anche il Direttore o un suo delegato.

Ogni anno l'Assemblea deve essere convocata per l'elezione dei due rappresentanti degli studenti al Consiglio d'Istituto. Sono eleggibili solo gli studenti ordinari, mentre sono elettori tutti gli studenti in regola con la propria iscrizione. L'elezione, a scrutinio segreto, prevede l'indicazione da parte degli elettori su una scheda anonima di un nome scelto tra i candidati o tra tutti gli studenti eleggibili. Lo spoglio viene effettuato nella stessa seduta dai due rappresentanti uscenti, o da due segretari da loro indicati. Risultano eletti i primi due studenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, si procede al ballottaggio. Gli eletti devono confermare l'accettazione dell'incarico.

Art. 14

Gli studenti che provengono da altri Istituti Superiori, o che hanno seguito corsi in Facoltà Teologiche o in Università di Stato, e che intendono richiedere il riconoscimento dei loro precedenti studi, devono fare richiesta scritta al Direttore entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, presentando la documentazione degli studi fatti. Il Direttore, sentito un docente referente per ogni area tematica, nel minor tempo possibile valuta i casi e decide in merito. La risposta allo studente, firmata dal Direttore, viene data per iscritto dalla Segreteria. Copia di questa risposta viene depositata nella cartella personale dello studente e fa fede per gli atti successivi della sua carriera scolastica.

Art. 15

Il Direttore può sospendere uno studente resosi colpevole di comportamenti gravi, quali ad esempio: oltraggio ad un docente o al personale ausiliario, furto di materiale scolastico o di beni di altre persone all'interno dell'Istituto, danneggiamento grave di strutture o materiale scolastico, partecipazione a manifestazioni pubbliche o redazione di scritti incompatibili con la fede e la morale cattolica, condotta notoriamente e gravemente immorale.

La sospensione può avvenire dopo che il Direttore abbia raccolto sufficienti elementi che attestino la colpevolezza dello studente e qualora questi, invitato a rimediare alla colpa commessa, non abbia concretamente rimediato al danno o abbandonato la condotta erronea.

Se dopo la sospensione dovessero permanere le stesse cause che l'hanno provocata, il Consiglio d'Istituto può decidere anche l'espulsione dello studente,

dopo formale riunione in cui si siano valutate le prove a carico dell'accusato e gli sia stato dato il diritto di difendersi e la possibilità di emendarsi.

La decisione di espulsione va comunicata al Moderatore.

Lo studente ha diritto di ricorrere al Moderatore. Se anche questi conferma la decisione di espulsione, questa risulta definitiva.

Art. 16

Gli studenti che nella Scuola Media Superiore, o in istituti scolastici di pari grado, hanno frequentato per un triennio i corsi di *Storia della filosofia*, possono essere esonerati dalla frequenza al corso, ma non dall'esame. Non si prendono in considerazione altri corsi frequentati nella Scuola Media Superiore o in istituti scolastici di pari grado.

Art. 17

§ 1. Le sessioni d'esame sono tre: estiva (dal 1 giugno al 15 luglio) con almeno due appelli; autunnale (1° appello tra il 10 e il 30 settembre; 2° appello tra l'1 e il 7 dicembre); invernale (1° appello tra la fine del I e l'inizio del II semestre; 2° appello nei giorni immediatamente precedenti la Pasqua). Nei giorni in cui si svolge il 2° appello autunnale e il 2° appello invernale non si dà sospensione delle lezioni. I docenti comunicano alla Segreteria la data e l'ora del loro esame un mese prima dell'appello; quindi la Segreteria pubblica il calendario degli esami.

§ 2. Lo studente che intende sostenere un esame deve iscriversi ad esso in Segreteria entro 5 giorni dalla data d'esame. Se per qualsiasi ragione non potesse presentarsi all'esame, deve dare prontamente comunicazione alla Segreteria.

§ 3. I docenti non possono decidere o concedere appelli di esami al di fuori degli appelli previsti. Eccezioni particolari potranno essere prese in considerazione solo con l'autorizzazione del Direttore.

§ 4. Ciascun insegnamento può essere esaminato nella forma stabilita dal docente. Nel caso in cui un docente scelga di esaminare gli studenti per iscritto, deve assistere personalmente o attraverso un altro docente da lui delegato allo scritto. Il voto va espresso in trentesimi e deve essere segnato dal docente sia sulla scheda d'esame, che la Segreteria prepara e consegna all'esaminatore all'inizio dell'appello, e che egli riconsegnerà in Segreteria, sia sul libretto personale dello studente. Il voto va accompagnato dalla firma dell'esaminatore.

§ 5. I seminari sono anch'essi valutati in trentesimi. Il voto finale non è mai un

esame, ma deve tener conto sia della partecipazione dello studente al seminario, sia dell'eventuale esercitazione scritta che lo studente presenta al docente su indicazione del docente stesso. Il voto del seminario concorre a definire la media finale degli studi per il conseguimento del titolo accademico.

§ 6. Non si può più sostenere l'esame di un corso dopo sette anni dalla conclusione delle lezioni del corso stesso, né si può sostenere un qualsiasi esame se non si risulta regolarmente iscritti all'Istituto e in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 18

Le date delle sessioni per gli *esami di grado* (*Baccalaureato in Scienze Religiose, Licenza in Scienze Religiose*) saranno non più di tre per ogni anno accademico e verranno pubblicate nel calendario delle lezioni.

Le sessioni devono esser presiedute dal Preside della FTIS o da un suo delegato; inoltre la commissione esaminatrice è formata da almeno due docenti dell'Istituto.

Art. 19

Per essere ammesso all'esame per il *Baccalaureato in Scienze Religiose*, oltre a quanto prescritto dallo Statuto lo studente deve:

1. fare domanda scritta in Segreteria sei mesi prima della sessione d'esame consegnando il titolo dell'elaborato scritto, approvato dal Direttore oltre che dal relatore;
2. aver superare un test, opportunamente predisposto dall'Istituto, in cui lo studente dimostri la conoscenza di una lingua straniera moderna;
3. aver elaborato un testo composto tra le 45.000 e le 60.000 battute, spazi inclusi, sotto la guida di un docente, su un argomento teologico o filosofico, affrontato in modo scientifico, inerente alle materie affrontate nel triennio e presentarne tre copie in Segreteria entro un mese dalla data dell'esame; le copie dell'elaborato scritto depositate in Segreteria devono essere firmate dallo studente e dal docente che ha guidato la ricerca;
4. aver ottenuto la valutazione scritta e il voto in trentesimi dell'elaborato sia da parte del docente che ne ha guidato la stesura, sia da parte di un altro docente, controrelatore, scelto dal Direttore al momento della consegna del testo in Segreteria;
5. essere in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 20

§ 1. L'esame per il *Baccalaureato in Scienze Religiose* consiste in una prova sintetica, della durata di 45 minuti, dove il candidato, oltre alla discussione dell'elaborato scritto, viene interrogato dai docenti della commissione su due argomenti tra una lista di tesi scelte una per area, che lui stesso avrà preparato all'interno del tesario elaborato dal Consiglio d'Istituto. Sarà valutato sulla capacità di formulare un'elaborazione sintetica e fondata attingendo alle varie discipline affrontate nel Triennio di studi.

§ 2. La votazione finale dovrà tener conto della media aritmetica dei voti conseguiti nel Triennio, che inciderà per il 70%, del voto dell'elaborato scritto, che inciderà per il 10%, e del voto che la commissione esaminatrice assegnerà all'esame sintetico, che inciderà per il 20%. Tuttavia, nel caso in cui fosse giudicato insufficiente o l'elaborato scritto o l'esame di sintesi, l'esame per il *Baccalaureato in Scienze Religiose* è da considerarsi non superato.

Art. 21

Per essere ammesso all'esame per la *Licenza in Scienze Religiose*, oltre a quanto prescritto dallo Statuto lo studente deve:

1. fare domanda scritta in Segreteria sei mesi prima dell'esame consegnando il titolo dell'elaborato scritto, approvato dal Direttore oltre che dal relatore;
2. aver superato un test, opportunamente predisposto dall'Istituto, che attesti la conoscenza da parte dello studente di una seconda lingua straniera moderna;
3. aver elaborato un testo di non meno di 90.000 battute, spazi inclusi (escluse tavelle, foto e altri strumenti integrativi), sotto la guida di un docente, su di un tema appartenente ad una area disciplinare facente parte dell'indirizzo prescelto, e presentarne tre copie in Segreteria entro un mese dalla data dell'esame; le copie dell'elaborato scritto depositate in Segreteria devono essere firmate dallo studente e dal docente che ha guidato la ricerca;
4. essere in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 22

§ 1. L'esame per la *Licenza in Scienze Religiose* consiste nella presentazione da parte dello studente, davanti alla commissione esaminatrice (in cui sono presenti il relatore e il controrelatore), del tema oggetto dell'elaborato scritto per

Istituto Superiore di Scienze Religiose

un tempo di 15 minuti. La commissione quindi dovrà approfondire la discussione del tema per un tempo di 30 minuti.

§ 2. La votazione finale dovrà tener conto della media aritmetica del voto dell'esame di *Baccalaureato in Scienze Religiose* e degli esami sostenuti nel Biennio, tirocini e seminari compresi, che inciderà per il 70%, e del voto che la commissione esaminatrice assegnerà alla discussione sull'elaborato scritto, che inciderà per il 30%. Nel caso però che la commissione giudicasse insufficiente o l'elaborato scritto o la discussione successiva, l'esame è da considerarsi non superato.

Art. 23

I titoli di *Baccalaureato in Scienze Religiose* e di *Licenza in Scienze Religiose* sono rilasciati dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale su richiesta dello studente tramite la Segreteria dell'ISSR, che documenterà alla FTIS il superamento degli esami prescritti. In attesa del documento ufficiale attestante il titolo conseguito, la Segreteria può rilasciare, su richiesta dello studente, un documento provvisorio che certifica l'avvenuto superamento delle prove prescritte per il conseguimento del titolo, per gli scopi consentiti dalla legge.

Art. 24

Il Consiglio degli Affari economici, oltre ai compiti stabiliti dallo Statuto, deve valutare ogni anno con l'Economista l'ammontare delle tasse scolastiche e la remunerazione da dare ai docenti, che verranno stabilite dal Consiglio d'Istituto. Spetta al Consiglio degli Affari economici consigliare l'Economista per il reperimento dei fondi necessari alla gestione ordinaria dell'Istituto, e per gli eventuali interventi straordinari approvati dal Moderatore.

Art. 25

L'ISSR partecipa all'incremento e all'aggiornamento della Biblioteca del Seminario di Torino versando una quota annuale stabilita dall'Economista, su indicazione del Consiglio degli Affari economici dell'Istituto. Inoltre, i singoli docenti indicano alla Biblioteca testi da acquistare per la propria disciplina.

OFFERTA FORMATIVA

	I ANNO	ECTS
BIB/04	Introduzione Antico Testamento e Pentateuco	6
BIB/08	Introduzione Nuovo Testamento, Sinottici e Atti	8
BIB/05	A.T. – libri storici	4
BIB/07	A.T. – libri sapientiali	3
TH/02	Introduzione alla teologia e teologia fondamentale	11
TH/12	Teologia morale fondamentale	7
F-STO/01	Storia della filosofia	10
STO/01	Storia della Chiesa antica	6
TH/09	Patrologia	5
		ECTS
	II ANNO	
BIB/06	A.T. – libri profetici	5
BIB/10	N.T. – letteratura paolina	6
BIB/09	N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche	5
TH/04	Cristologia	7
TH/03	Teologia trinitaria	4
TH/13	Teologia morale speciale (vita fisica)	7
F-SIS/08	Filosofia teoretica	8
F-PRA/01	Filosofia morale	3
F-SIS/06	Antropologia filosofica	3
STO/02	Storia della Chiesa medievale	6
LIN/03 LIN/01	Lingua straniera: francese/inglese	6
	III ANNO	ECTS
TH/06	Antropologia teologica ed escatologia	10
TH/07	Ecclesiologia e ministeri	8
TH/08	Liturgia sacramentaria fondamentale	5
TH/05	Teologia dei sacramenti	7
TH/13	Teologia morale speciale (sociale)	7
TH-IUS/01	Diritto canonico	5
STO/03	Storia della Chiesa moderna	5
STO/04	Storia della Chiesa contemporanea	4

S-PSI/01	Introduzione alle scienze umane e alla psicologia	5
	Esercitazione	4

BIENNIO SPECIALISTICO

IV ANNO – INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

ECTS

BIB/02	Corso monografico di Teologia biblica	3
dipende	Corso monografico di Teologia morale	4
TH/10	Teologia ecumenica	3
TH/14	Teologia spirituale	4
TH/15	Teologia pastorale e catechetica	6
F-SIS/05	Filosofia della religione	5
S-SPI/03	Psicologia del ciclo di vita	4
STO/06	Storia delle religioni orientali	4
STO/06	Storia delle religioni: Islam	4
ANT-ART/01	Arte cristiana	4
F-SIS/07	Letteratura e religione	4
LIN/03 LIN/01	Lingua straniera; francese / inglese	6
dipende	Seminario	3
	Esercitazione	6

V ANNO – INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

ECTS

TH/11	Teologia delle religioni	3
dipende	Corso monografico di teologia dogmatica	4
dipende	Corso monografico di filosofia	3
STO/07	Storia della Chiesa locale	3
S-PSI/02	Psicologia e sociologia della religione	6
S-PED/01	Pedagogia: teoria e applicazioni	10
S-PED/03	Didattica dell'IRC	5
S-IUS/02	Legislazione scolastica	3
S-PED/03	Tirocinio IRC	9
S-SOC/02	I linguaggi della comunicazione	3
STO/06	Storia delle religioni: ebraismo	4
STO/06	Storia delle religioni: nuove religioni	4
dipende	Seminario	3

Percorso ordinario e prolungato per il Baccalaureato in Scienze Religiose

Il Baccalaureato in Scienze Religiose prevede due percorsi.

Quello *ordinario*, destinato a chi frequenta l'ISSR in vista della Licenza in Scienze Religiose, prevede 16 ore di lezione a settimana, suddivise in 4 giorni.

A partire dall'anno accademico 2012/13 è stato attivato anche un percorso *prolungato* che permette di frequentare i primi 3 anni dell'ISSR in 5 anni, con la frequenza ridotta a 2 giorni per settimana (il giovedì e il sabato, con gli orari indicati sotto). Questo percorso è indirizzato agli aspiranti diaconi permanenti dell'Arcidiocesi di Torino e a tutti quei laici e religiosi/e che hanno delle difficoltà, per motivi di famiglia, lavoro o altro, a poter frequentare il percorso ordinario con 4 giorni alla settimana.

Questo percorso prolungato si organizza in un biennio ciclico (A e B) in cui viene sdoppiato il I anno del percorso ordinario, e in un triennio ciclico (A, B e C) in cui vengono suddivisi il II e il III anno del percorso ordinario. In questo anno accademico 2025/26 sono attivati il biennio B (per gli studenti del I e II anno prolungato) e il triennio B (per gli studenti del III, IV e V anno prolungato).

STUDENTI

Possono frequentare i corsi dell'ISSR tutti coloro che, idonei per condotta morale e per i precedenti studi, desiderino avere una qualificata preparazione nelle discipline teologiche e nelle Scienze Religiose.

Gli studenti possono essere ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

a) Sono studenti *ordinari* quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà Teologica, si iscrivono regolarmente e frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per esser ammesso

come studente ordinario è necessario aver conseguito un titolo di studio valido per l'ammissione all'Università di Stato in Italia. Spetta al Direttore valutare le equipollenze per i titoli conseguiti all'estero.

b) Sono studenti straordinari coloro che, pur frequentando tutte le discipline o buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione a ordinari. Per essere iscritto come straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi dell'Istituto. Gli studenti straordinari non possono accedere ai gradi accademici.

Qualora in itinere lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste per diventare studente ordinario, potrà richiedere il passaggio a ordinario.

c) Sono studenti uditori coloro che, non volendo conseguire il grado accademico dell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso. Essi al termine dei corsi frequentati potranno sostenere i relativi esami, che verranno conteggiati come validi nel caso in cui lo studente uditore decidesse, avendo i requisiti richiesti, di passare a studente ordinario.

d) Sono studenti ospiti coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto. Si ricorda che gli studenti in possesso della Licenza in Scienze Religiose non possono accedere alla Licenza in Teologia, dovranno prima conseguire il Baccalaureato in Teologia con un piano di studi personalizzato; allo stesso modo gli studenti in possesso di una Laurea Statale non possono accedere al corso di Licenza biennale, ma dovranno conseguire il Baccalaureato in Scienze Religiose presso un ISSR riconosciuto.

Norme di iscrizione

Per essere iscritto all'Istituto come studente ordinario occorre:

- domanda su modulo della segreteria;
- fare domanda scritta al Direttore in cui si specificano i motivi dell'iscrizione;
- esibire una lettera di presentazione firmata da un ecclesiastico;
- presentare due fotografie formato tessera firmate sul retro dallo

studente;

- copia della carta d'identità e del codice fiscale;
- presentare l'originale o la copia autenticata del proprio titolo di studio più alto. Per essere studente ordinario è necessario avere un Diploma di Scuola Media Superiore valido per l'accesso in Italia all'Università di Stato. Gli studenti che hanno conseguito i loro titoli di studio in un Paese estero devono dimostrare, mediante dichiarazione scritta dell'Ambasciata o Consolato di quel Paese, che il titolo di studio in loro possesso che presentano per l'iscrizione è valido in Italia per l'iscrizione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica Italiana e il Governo di quel Paese estero;
- dimostrare una buona padronanza della lingua italiana, se si possiede un titolo di studio conseguito fuori dall'Italia. Chi si trova in questa condizione, prima che l'iscrizione sia formalizzata dovrà sottoporsi ad un test, preparato dall'Istituto, per accettare la reale padronanza della lingua italiana. L'Istituto si riserva di rendere obbligatoria la frequenza ad un corso di lingua italiana per coloro che risultassero carenti. L'insufficiente conoscenza della lingua italiana rende impossibile formalizzare l'iscrizione;
- pagare le tasse scolastiche del primo anno.

Le iscrizioni si chiudono il 30 settembre di ogni anno.

ORARIO DELLE LEZIONI

I-II-III anno - percorso ordinario

lunedì e martedì dalle 17.30 alle 20.30

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 9.00 alle 13.00

biennio - percorso prolungato

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 9 alle 13.00

triennio – percorso prolungato

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 9 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 16.30

IV/V anno

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 20.30

Piano degli studi ISSR 2025/26**BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE- PERCORSO ORDINARIO****PRIMO ANNO**

			ECTS
p. 186	Intr. Antico Testamento e Pentateuco	Galvagno G.	6
p. 187	Intr. Nuovo Testamento, Sinottici e Atti	Marengo M.	8
p. 188	A.T. – libri storici	Cagnazzo E.	4
p. 189	A.T. – libri sapientziali	Cagnazzo E.	3
p. 189	Intr. alla teologia e teol. fondamentale	Quirico M.	11
p. 191	Teologia morale fondamentale	Sacco A.	7
p. 192	Storia della filosofia	Cortese R. I.	10
p. 193	Storia della Chiesa antica	Cervellin L.	6
p. 194	Patrologia	Cervellin L.	5

SECONDO ANNO

			ECTS
p. 195	A.T. – libri profetici	Galvagno G.	5
p. 196	N.T. – letteratura paolina	Graziano C.	6
p. 196	N.T. – letteratura giovanna e lettere cattoliche	Carrega G.	5
p. 197	Cristiologia	Pacini A.	7
p. 198	Teologia trinitaria	Pacini A.	4
p. 199	Teologia morale speciale (vita fisica)	Zeppegno G.	7
p. 201	Filosofia teoretica	Grosso M.	8
p. 202	Filosofia morale	Cortese R. I.	3
p. 203	Antropologia filosofica	Grosso M.	3
		Venuto F.S.	
p. 204	Storia della Chiesa medievale	Laurenti G.L.	6
p. 205	Lingua inglese	Parissone A.	6

TERZO ANNO

			ECTS
p. 205	Antropologia teologica ed escatologia	Piola A.	10
p. 206	Ecclesiologia e ministeri	Zurra G.	8
p. 208	Liturgia e sacramentaria fondamentale	Tomatis P.	5
p. 209	Teologia dei sacramenti	Tomatis P.	7
p. 210	Teologia morale speciale (sociale)	Simonini P.	7
p. 212	Diritto canonico	Giraudo A.	5
		Venuto F.S.	
p. 213	Storia della Chiesa moderna	Laurenti G.L.	5
p. 214	Storia della Chiesa contemporanea	Venuto F.S.	4
	Introduzione alle scienze umane		
p. 215	e alla psicologia	Prastaro M.	5
p. 216	Esercitazione	Piola A.	4

PERCORSO PROLUNGATO

BIENNIO B

			ECTS
p. 186	Intr. Antico Testamento e Pentateuco	Galvagno G.	6
p. 188	AT. – libri storici	Cagnazzo E.	4
p. 189	AT. – libri sapienziali	Cagnazzo E.	3
	Introduzione alla teologia		11
p. 189	e teologia fondamentale	Quirico M.	
p. 211	Teologia morale fondamentale	Sacco A.	7

TRIENNIO C

			ECTS
p. 206	Ecclesiologia e ministeri	Zurra G.	4
p. 209	Teologia dei sacramenti	Tomatis P.	8
p. 211	Teologia morale speciale (sociale)	Sacco A.	7
p. 212	Diritto canonico	Giraudo A.	7
p. 213	Storia della Chiesa moderna	Venuto F.S.	5
p. 214	Storia della Chiesa contemporanea	Venuto F.S.	4
p. 216	Esercitazione	Piola A.	4

Licenza in Scienze Religiose**QUARTO/QUINTO ANNO**

				ECTS
p. 217	BIB/02	Corso monografico di teologia biblica	Marenco M.	3
p. 217	TH/13	Corso monografico di teologia morale	Zeppegno G.	4
p. 218	TH/10	Teologia ecumenica	Pacini A.	3
p. 219	TH/14	Teologia spirituale	Ceragioli F.	4
p. 220	TH/15	Teologia pastorale e catechetica	Coha G.	6
p. 221	F-SIS/05	Filosofia della religione	Grosso M.	5
p. 222	S-SPI/03	Psicologia del ciclo di vita	Prastaro M.	4
p. 223	STO/06	Storia delle religioni orientali	Milani P.	4
p. 224	STO/06	Storia delle religioni: Islam	Barbierato P.	4
p. 225	ANT-ART/01	Arte cristiana	Cervellin L.	4
p. 226	F-SIS/07	Letteratura e religione	Nisii M.	4
p. 227	TH/13	Seminario	Mirabella P.	3
p. 228	LIN/03	Lingua francese*	Rubiolo M.	6
p. 228	LIN/01	Lingua inglese*	Parissone A.	6
p. 229		Esercitazione		6

CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE 2025/26

CORSI ACCREDITATI PIATTAFORMA SOFIA

p. 230	1. Passeggiate artistiche nella tradizione cristiana. Itinerari contemporanei	AVANZATO PIOLA ZURRA
p. 230	2. La didattica della religione. Approfondimenti per l'acquisizione di competenze	BENNARDO BIANCHINI CAPELLO
p. 231	3. L'amore mistico e la musica	BERTOGLIO
p. 231	4. Raccontare storie che fanno ardere i cuori	BORELLO
p. 232	5. Ai confini dell'umano: uomini, animali e robot nel tempo della socialità ibrida	SIMONINI
p. 232	6. il circolo delle letture. filosofia, letteratura, teologia (<i>corso non sofia</i>)	AIME

Programma dei corsi

PRIMO ANNO

Introduzione all'Antico Testamento e Pentateuco

Germano GALVAGNO

BIB/04 - 6 ECTS

Introduzione all'Antico Testamento: il canone veterotestamentario; storia del popolo di Israele e della sua fede; le differenti versioni dei libri biblici; elementi di critica testuale.

Il Pentateuco: il senso dell'insieme e linee di storia della ricerca; esegesi di alcuni testi significativi nell'ambito della storia delle origini, delle storie patriarcali, dell'esodo e della parenesi deuteronomica.

Bibliografia

La lettura corsiva della *Bibbia* viene svolta sulla versione italiana 2008 della CEI, nell'edizione della *Bibbia di Gerusalemme* o della *Bibbia TOB*.

Testi e sussidi: G. GALVAGNO – F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), LDC, Leumann-Torino 2014; M. LIVERANI, *Oltre la Bibbia. Storia antica di Israele* (Storia e società) Laterza, Roma-Bari 2003; L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Studi biblici), EDB, Bologna 2007; P. MERLO, *Storia di Israele e Giuda nell'antichità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022, M. CUCCA - G. PEREGO, *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2012; M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura* (Graphé 1), LDC, Leumann-Torino 2016; TH. RÖMER - J. - D. MACCHI – Ch. NIHAN (a cura di), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Lettura pastorale della Bibbia), EDB, Bologna 2007; M. SETTEMBRINI, *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2000; J.L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini* (Orizzonti biblici), Cittadella, Assisi 2000; A.J. SOGGIN, *Israele in*

epoca biblica. Istituzioni, feste, ceremonie, rituali (Strumenti, 4), Claudiana, Torino 2000; A.J. SOGGIN, *Storia d'Israele. Introduzione alla storia d'Israele e Giuda dalle origini alla rivolta di Bar Kochbà* (Biblioteca di cultura religiosa), Paideia, Brescia 2002²; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

Introduzione al Nuovo Testamento, Sinottici e Atti

Maria Rita MARENCO

BIB/08 - 8 ECTS

Parte I

La ricerca storica su Gesù - Il giudaismo del tempo di Gesù - Ebraicità e unicità di Gesù - Da Gesù al Nuovo Testamento - La formazione del Nuovo Testamento.

Testo: M.R. MARENCO, *Da Gesù al Nuovo Testamento*, Effatà, Cantalupa 2013.

Per approfondire:

R. PENNA, *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata*, EDB, Bologna, 1991³; Id., *Le origini del cristianesimo*, Carocci, Roma 2004; Id., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. II, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.

Parte II

I Vangeli sinottici e gli Atti degli Apostoli: lectio cursiva, impostazione e prospettiva cristologica.

Elementi per un'ermeneutica del testo biblico.

Testo:

La versione CEI della Bibbia: *Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; per chi lo desideri: la versione greca di NESTLE-ALAND; A. POPPI, *Sinossi dei Quattro Vangeli*, Messaggero, Padova 1999.

Bibliografia

Dispense del docente.

Testi di approfondimento:

G. PEREGO (a cura di), *Marco, introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021³; G. MICHELINI (a cura di), *Matteo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013; M. CRIMELLA (a cura di), *Luca*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015; G. ROSSÉ, *Atti degli Apostoli*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010; D. MARGUERAT (a cura di), *Introduzione al Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2004; R. FABRIS (ed.), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5), LDC, Leumann-Torino 1994; A. POPPI, *I quattro Vangeli, commento sinottico*, Messaggero, Padova 2004⁸; AA.VV., *Nuovo grande commentario biblico*, Queriniiana, Brescia 1988; G.L. CARREGA, *Vangelo di Marco*, Effatà, Cantalupa 2017; Id. *Vangelo di Luca*, Effatà, Cantalupa 2018; G. SCHNEIDER, *Gli Atti degli Apostoli, commentario teologico del Nuovo Testamento*, voll. 2, Paideia, Brescia 1985; R. FABRIS, *Atti degli Apostoli, traduzione e commento*, Borla, Roma 1984; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 1993; B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2001; W. WEREN, *Finestre su Gesù, Metodologia dell'esegesi dei Vangeli*, Claudiana, Torino 2001.

Antico testamento - Libri storici

Elisa CAGNAZZO

BIB/05 - 4 ECTS

Introduzione alla sezione, ai principali generi letterari e ai singoli libri.
Cenni di storia della ricerca.

Saggi di esegesi nell'ambito dell'opera storica deuteronomistica.

Bibliografia

F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3), LDC, Leumann-Torino 2015; L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Studi biblici 56), EDB, Bologna 2007; P. MERLO, *Storia di Israele e Giuda nell'antichità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022; P. MERLO – M. SETTEMBRINI, *Il senso della Storia. Introduzione ai libri storici* (Parola di Dio. Seconda Serie), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; TH. RÖMER, *Dal Deuteronomio ai libri dei Re. Introduzione storica, letteraria e sociologica* (Strumenti 36), Claudiana, Torino 2007; J. VÍLCHEZ LÍNDEZ, *Rut ed Ester*, Borla, Roma 2004.

Antico Testamento – Libri Sapienziali

Elisa CAGNAZZO

BIB/07 - 3 ECTS

1. La Sapienza biblica e del Vicino Oriente Antico: sintesi.
2. Introduzione ai libri sapienziali e poetici. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Salmi, Cantico dei cantici.
3. Saggi di esegeesi.

Bibliografia

A. ERCOLANI - P. XELLA, *La Sapienza nel Vicino Oriente e nel Mediterraneo antichi*, Carocci, Firenze 2013; M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; T. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici* (Graphé, 4), LDC, Leumann-Torino 2013; L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico*, Terra Santa, Milano 2015; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012; R.E. MURPHY, *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Queriniana, Brescia 2000²; S. PINTO, *I segreti della Sapienza. Introduzione ai Libri sapienziali e poetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013; E. ZINGER, *I Salmi 1*, Paideia, Brescia 2013.

Introduzione alla teologia e teologia fondamentale

Monica QUIRICO

TH/02 - 11 ECTS

1. Introduzione alla teologia: concetto, metodo, fonti, linguaggi, storia;
2. La Teologia Fondamentale: storia, identità, orientamenti contemporanei;
3. La Rivelazione: l'idea di Rivelazione dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II e nella teologia contemporanea;

4. La Fede: la forma cristiana della fede, la credibilità della fede cristiana.
5. La Tradizione: trasmissione della fede, il processo storico, La Tradizione nella Costituzione Dei Verbum, teologia della tradizione.
6. Dogma e *sensus fidei*.
7. La s. Scrittura (la Bibbia come Parola di Dio; canone, ispirazione, verità, ermeneutica della s. Scrittura)
8. Il Magistero della Chiesa (storia, definizione, soggetti, oggetto, forme di esercizio, gradi di assenso)

Bibliografia

R. MAIOLINI, *Il nuovo ABC della teologia*. Edizione riveduta e ampliata, Morcelliana, Brescia 2023; B. SESBOÜÉ *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019; M. GUASCO, B. GARIGLIO, *Storia e teologia* in O. Aime et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 95-104; A. MAFFEIS, *Storia della teologia* in O. Aime et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 107-120; D. ALBARELLO, *Teologia fondamentale* in O. Aime et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 121-131; B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2014; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006; F. ARDUSSO, *Imparare a credere*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998; F. CERAGIOLI, *Dio sta come me? Relazione delle relazioni: la fede cristiana*, Centro Ambrosiano – ITL, Milano 2025; N. CAPIZZI, *Trento-Vaticano II: i testi sulla tradizione. Spunti per una lettura*, in UUJ Nova Series LXVI 2/2013, 15-34; R. MAIOLINI, *È possibile trasmettere la fede cristiana?* in AA.VV. *La trasmissione della fede*, Quaderni teologici del seminario di Brescia, Morcelliana, Brescia 2007, 53-87; M. QUIRICO, *Tradizione*, in O. AIME et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 693-698; F. CERAGIOLI, *Magistero*, in O. AIME et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 506-511; F. ARDUSSO, *Magistero*, in S. DIANICH – G. BARBAGLIO – G. BOF (ed.), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2003, 865-886; V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016; G. PULCINELLI, *Introduzione alla Sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2022; S. Noceti – R. Repole (ed), *Commentario ai documenti del Vaticano II (vol.5), Dei Verbum*, EDB, Bologna 2017; M. Férou, *I dogmi*, Queriniana, Brescia 2024.

Teologia morale fondamentale

Antonio SACCO

TH/12 - 7 ECTS

- a) Introduzione: le diverse definizioni e concezioni della teologia morale.
- b) Bibbia e morale:
 - I contenuti del messaggio biblico: alleanza, conversione, primato della carità.
 - Questioni dell'etica paolina.
 - Problemi ermeneutici di relazione tra Bibbia e morale.
 - L'evento Cristo per la morale.
- c) Abbozzo di una storia della teologia morale: il percorso storico delle teorie morali.
- d) Struttura della morale cristiana:
 - Persona ed agire morale
 - I fini ultimi e le virtù.
 - La legge naturale.
 - La coscienza morale.
 - L'opzione fondamentale.
 - Le norme morali.
 - Il peccato.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita. I, Morale Fondamentale e Generale*, Cittadella, Assisi 2012; P. CARLOTTI, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016; C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013; M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014; S. BASTIANEL, *Corso fondamentale di etica teologica*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia 2012; Id., *Spirito e libertà: fondamenti di Teologia morale*, Queriniana, Brescia 2022; G. ABBÀ, *Felicità, Vita Buona e Virtù*, LAS, Roma 1995; G. ABBÀ, *Virtù per la felicità*, LAS, Roma, 2018; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1985.

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

F-STO/01 - 10 ECTS

Il corso, nell'obiettivo di offrire la possibilità di un primo accostamento ai principali filosofi, prevede un duplice approccio alla materia: uno per grandi autori (quelli in corsivo), l'altro per tematiche generali, tipiche di alcune epoche, secondo la seguente scansione:

I presofisti

I sofisti e Socrate

Platone

Aristotele

Le filosofie elleniste: stocismo, epicureismo, scetticismo

Il neoplatonismo e Plotino

La Patristica dei primi secoli

Agostino di Ippona

Anselmo di Aosta: l'argomento ontologico

La disputa sugli universali

Tommaso d'Aquino

Il tramonto della Scolastica: Duns Scoto, Guglielmo di Ockham

Umanesimo e Rinascimento

La nuova filosofia della scienza: Galileo e Bacon

Cartesio

Pascal: l'uomo e Dio

L'ordine possibile e l'ordine necessario: Leibniz e Spinoza

L'empirismo: Hobbes, Locke, Hume

L'Illuminismo e i suoi protagonisti

Kant

Il Romanticismo: la formazione di una nuova cultura e i suoi principi ispiratori

Hegel

Il capovolgimento del sistema hegeliano: Feuerbach e Marx

Schopenhauer e Kierkegaard

Il programma positivistico

Nietzsche

Le filosofie della vita: Blondel, Bergson, Dilthey

Il pragmatismo: James e Dewey

La filosofia idealista italiana: Croce

La fenomenologia

L'esistenzialismo: Heidegger, Sartre, Marcel

L'ermeneutica

Bibliografia

Qualsiasi manuale per il corso di storia della filosofia in uso nei licei classici e scientifici può essere utilizzato.

Storia della Chiesa antica

Luigi CERVELLIN

STO/01 - 6 ECTS

Introduzione: oggetto, metodo e fonti.

A. I-III secolo

1. Il mondo giudaico e greco romano nel I sec. d.C.

2. Le origini cristiane: il giudeo-cristianesimo; le comunità paoline; l'attività missionaria

3. La vita cristiana nell'età sub-apostolica

4. Cristianesimo ed impero romano:

-la diffusione del cristianesimo; il conflitto con l'opinione pubblica e il potere

-le persecuzioni; il martirio

5. I cristiani del II-III secolo: carismi e ministeri; il ministero episcopale; il ministero petrino.

B. IV-VI secolo

1. La svolta costantiniana. Cristianesimo e società tardo-antica; la resistenza pagana; Stato e Chiesa

2. Controversie trinitarie e cristologiche: da Nicea a Calcedonia

3. Il cristianesimo e i regni romano-barbarici

4. Organizzazione e vita della Chiesa:

- ministeri, sinodi, concili, patriarchati, la sede apostolica di Roma
- catecumenato, prassi penitenziale, feste, culto dei santi
- attività sociale e caritativa della Chiesa

Bibliografia

K. BIHLMAYER –H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, I, ed. Morcelliana, Brescia 2003¹⁴; P. SINISCALCO, *Il Cammino di Cristo nell'Impero Romano*, ed. Laterza, Bari-Roma 2004; Antologia dei testi e appunti delle lezioni a cura del docente.

Patrologia

Luigi CERVELLIN

TH/09 - 5 ECTS

Introduzione: oggetto, metodo e fonti.

A. I-III secolo

1. I Padri Apostolici
2. Gli Apologisti
3. Gli Atti dei martiri
4. La letteratura eretica e antieretica
5. La Scuola di Alessandria
6. Le origini della letteratura latina

B. IV-VI secolo

1. La storiografia ecclesiastica: Eusebio di Cesarea
2. Atanasio e la controversia ariana
3. I Padri greci: i Cappadoci, Giovanni Crisostomo
4. I Padri latini: Ambrogio, Girolamo, Agostino, Gregorio magno
5. Il monachesimo: dall'anacoresi egiziana al cenobitismo benedettino

Bibliografia

M. SIMONETTI –E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; C. MORESCHINI –E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 1999.

Antologia dei testi e appunti delle lezioni a cura del docente.

SECONDO ANNO

Antico Testamento – libri profetici

Germano GALVAGNO

BIB/06 - 5 ECTS

Il significato del ministero profetico veterotestamentario: cenni di storia della ricerca e suo significato, il legame con la Parola come tratto peculiare, la questione della falsa profezia come cifra del fenomeno. Presentazione delle principali raccolte e dei generi letterari della letteratura profetica. I principali contenuti della predicazione profetica. Il rilievo dell'attesa messianica.

Il tema della consolazione in Is 40 – 55.

Bibliografia

J.M. ABREGO DE LACY, *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia 6), Paideia, Brescia 1996; L. ALONSO SCHOEKEL – J.L. SICRE DIAZ, *I profeti* (Commenti biblici), Borla, Roma 1996; J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele* (Biblioteca biblica 22), Queriniana, Brescia 1997; B. MARCONCINI e collaboratori, *Profeti e apocalittici* (Logos 3) LDC, Leumann-Torino 2007²; P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici* (Graphè 5); LDC, Leumann-Torino 2017; D. SCAIOLA, *I Dodici Profeti: perché «Minorix? Esegesi e teologia* (Collana Biblica), EDB, Bologna 2011; M. SCANDROGLIO, *Una prola dura, ma feconda. Il linguaggio difficile della profezia e la sua portata "evangelica"* (Studi sull'Antico e sul Nuovo Testamento 9), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023; J.L. SICRE, *Profetismo in Israele. Il profeta – I profeti – Il messaggio*, Borla, Roma 1995.

Nuovo Testamento – Letteratura paolina

Claudia GRAZIANO

BIB/10 NT - 6 ECTS

Il corso tenta di ricostruire la figura e l'opera di Paolo a partire dai testi del Nuovo Testamento ed inserendolo nel contesto storico delle origini cristiane. Inoltre, verranno discusse alcune riletture della persona di Paolo in contesti ed epoche diversi

Bibliografia

J. GNILKA, *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone*, Paideia, Brescia 1998; J.D.G. DUNN, *La teologia dell'apostolo Paolo* (ISBN 5), Paideia, Brescia 1999; K. BERGER, *L'apostolo Paolo. Alle origini del pensiero cristiano*, Donzelli, Roma 2003; J.A. FITZMYER, *Paolo. Vita, viaggi, teologia*, Queriniana, Brescia 2008; D. BOYARIN, *A Radical Jew: Paul and the Politics of Identity*, University of California press, San Francisco 1997; A. PITTA, *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, LDC, Leumann-Torino 2013.

Nuovo Testamento - letteratura giovannea e lettere cattoliche

Gian Luca CARREGA

BIB/09 NT - 5 ECTS

I. Il Vangelo secondo Giovanni e le Lettere giovannee
Introduzione all'ambiente e alle caratteristiche stilistiche del Quarto Vangelo
I personaggi nel QV, figure della fede
Questioni essenziali delle Lettere giovannee

II. Apocalisse e Lettere cattoliche
L'apocalittica e il genere letterario dell'apocalisse
Struttura e contenuti dell'Apocalisse di Giovanni

Introduzione e questioni essenziali delle Lettere cattoliche

Bibliografia

Testo di riferimento per il corso sarà M. NICOLACI, *La salvezza viene dai Giudei. Introduzione agli Scritti giovannei e alla Lettere Cattoliche*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

Per approfondimenti: A. MARCHADOUR, *I personaggi del Vangelo di Giovanni. Specchio per una Cristologia Narrativa*, EDB, Bologna 2007; A. CASALEGNO, *Perché contemplino la mia gloria. Introduzione alla teologia del Vangelo di Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006; G. BIGUZZI, *Apocalisse, Paoline*, Cinisello Balsamo (MI) 2005; A. MARTIN (ED.), *Edificare sul fondamento*, LDC, Leumann-Torino 2014; C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, LDC, Leumann-Torino 2018.

Cristologia

Andrea PACINI

TH/04 - 7 ECTS

1. Gesù all'origine della Cristologia.
 - 1.1 Rapporto fondante tra cristologia implicita e cristologia esplicita.
 - 1.2 L'evento della passione e morte di Gesù Cristo e il suo significato salvifico.
 - 1.3 La risurrezione di Gesù Cristo, evento centrale e fondante.
2. Lo sviluppo storico della cristologia.
 - 2.1 Le cristologie del Nuovo Testamento.
 - 2.2 La cristologia in epoca patristica: i sette grandi concili ecumenici e l'elaborazione del dogma cristologico.
 - 2.3 Linee di cristologia in epoca medievale e moderna e il dibattito cristologico contemporaneo.
3. Gesù Cristo piena rivelazione del volto di Dio e del volto dell'uomo.
 - 3.1 La cristologia nell'orizzonte dello Spirito.
 - 3.2 La salvezza dell'uomo in Cristo e per Cristo.
 - 3.3 Il mistero della piena umanità e divinità di Gesù Cristo e l'unicità della sua mediazione salvifica universale.

4. Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa

Bibliografia

Manuali: M. GRONCHI, Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore, Queriniana, Brescia 2008; J. DUPUIS, *Introduzione alla cristologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1996³; M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo, ieri, oggi e sempre*, LDC, Leumann-Torino 2005⁶. Si farà riferimento anche ai seguenti testi: R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, 2 voll., San Paolo, Milano 1996, 1999; M. BORDONI, *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Queriniana, Brescia, 1995; S. BOULGAKOV, Il Paraclito, EDB, Bologna 2012³; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Milano 1996.

Teologia trinitaria

Andrea PACINI

TH/03 - 4 ECTS

1. Il mistero di Dio: la realtà ultima nelle religioni non cristiane.
2. Il Dio rivelato nell'Antico Testamento: lineamenti di teologia biblica.
3. Il compimento della rivelazione: l'evento cristologico rivela il mistero del Dio trinitario, Padre, Figlio e Spirito Santo.
4. La conoscenza del Dio trinitario nel corso dei secoli: dall'epoca patristica, con speciale riferimento ai primi sette concili ecumenici, al periodo contemporaneo.
5. Riflessione sistematica sul mistero del Dio Uno e Trino.
 - 5.1 Dalla Trinità economica alla Trinità immanente.
 - 5.2 L'analogia agapica per una comprensione del mistero trinitario radicata nel mistero pasquale.
 - 5.3 L'identità trinitaria di Dio come fondamento della storia salvifica.
6. Lo Spirito Santo nel mistero della Trinità.

Bibliografia

P. GAMBERINI, *Un Dio relazione*, Città Nuova, Roma 2007; A. PACINI, *Lo Spirito Santo nella Trinità*, Città Nuova, Roma 2004; J. P. LIEGGI, *Teologia trinitaria*, EDB, Bologna 2019.

Teologia morale speciale (vita fisica)

Giuseppe ZEPPEGNO

TH/13 - 7 ECTS

1^ Parte: Bioetica

La prima parte del corso si propone di presentare la nascita bilocata della disciplina; definire il suo statuto epistemologico e il rapporto con le discipline affini; ripercorrere il suo sviluppo storico; individuare i fondamenti filosofici, antropologici ed etici dei macro-modelli di riferimento; evidenziare il suo ruolo a servizio dello sviluppo integrale dell'uomo in un mondo globalizzato; considerare il rapporto del Magistero cattolico; analizzare il ruolo della tecnica. Saranno poi affrontate le questioni riguardanti: l'agire medico (deontologia, obblighi morali e legge civile, consenso informato e rapporto medico-paziente, situazioni conflittuali, obiezione e clausola di coscienza); gli attentati alla vita umana (omicidio, legittima difesa e pena di morte); l'inizio vita (identità e statuto dell'embrione umano, genetica e terapia genica, sperimentazione sugli embrioni, diagnosi prenatale e postnatale, predeterminazione del sesso, procreazione medicalmente assistita, maternità surrogata, criconservazione degli embrioni, rianimazione dei prematuri, clonazione, aborto procurato); il divenire della vita (trapianti, sperimentazione, sterilizzazione anti-procreativa, impiego delle cellule staminali, potenziamento umano); la vita che volge al termine (accanimento e abbandono terapeutico, umanizzazione della malattia e del morire, proporzionalità delle cure e desistenza terapeutica, palliazione, dichiarazioni anticipate di trattamento, suicidio assistito, eutanasia).

Bibliografia

G. ZEPPEGNO, *Il dibattito bioetico. Da Fritz Jahr al postumanesimo*, If Press, Roma 2020; G. ZEPPEGNO, *Bioetica e postumano. Percorso storico-prospettico*, If Press,

Roma 2017; E. LARGHERO-G. ZEPPEGNO (EDD.), *Fondamenti e percorsi bioetici*, Effatà, Cantalupa 2024; E. LARGHERO-G. ZEPPEGNO (EDD.), *Bioetica medica*, Effatà, Cantalupa 2024; E. LARGHERO-G. ZEPPEGNO (EDD.), *Le nuove frontiere della bioetica*, Effatà, Cantalupa 2024; DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione Dignitas infinita circa la dignità umana*, LEV, Città del Vaticano 2024; M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, Dehoniane, Bologna 2017⁴; R. MORDACCI, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2010²; PASCUAL F., *Modelli di bioetica*, If Press, Roma 2024; G. FORNERO, *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Mondadori, Milano 2009²; E. DI NATALI, *Bioetica e Magistero*, Medinova, Napoli 2015; M. CHIODI, M. REICHLIN, *Nuovo corso di teologia morale. Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; L. LO SAPIO, *Bioetica cattolica e bioetica laica nell'era di papa Francesco*, UTET, Torino 2017. Su singoli argomenti saranno offerti altri suggerimenti bibliografici durante il corso.

2[^] Parte: Teologia morale della sessualità e del matrimonio

La seconda parte del corso, dopo aver presentato la sessualità e il matrimonio nella Sacra Scrittura, nella tradizione ecclesiale e nel magistero, identifica i modelli dominanti dell’etica sessuale contemporanea e si sofferma su alcune aspetti emergenti: identità di genere, i rapporti prematrimoniali, l’autoerotismo, l’unione coniugale e il celibato per il Regno, la genitorialità responsabile, la vita affettiva in particolari situazioni esistenziali (conviventi, divorziati-risposati, vedovi), l’omosessualità, i disordini dello sviluppo sessuale; i disturbi dell’identità di genere, le reificazioni sessuali.

Bibliografia

M. P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2021; G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2021; S. LEONE, *Sessualità e persona. Un’etica sessuale tra memoria e profezia*, EDB, Bologna 2012; S. BIANCU, *Il massimo necessario. L’etica alla prova dell’amore*, Mimesis, Milano-Udine 2020; A. FUMAGALLI, *L’amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017; A. FUMAGALLI, *La questione gender. Una sfida antropologica*, Queriniana, Brescia 2015; A. FUMAGALLI, *L’amore in Amoris laetitia*, San Paolo, Milano 2017; A. FUMAGALLI, *Humanae vitae. Una pietra miliare*, Queriniana, Brescia 2019; A. FUMAGALLI, *L’amore possibile*.

Personae omosessuali e morale cristiana, Cittadella, Assisi 2020; C. CORBELLA, *Identità sessuale. È possibile un io felice?*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022; R. MASSARO, *Si può vivere senza eros? La dimensione erotica dell'agire umano*, EMP, Padova 2021; S. GOERTZ, C. WITTING (EDD.), *Amoris laetitia. Un punto di svolta per la teologia morale?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017; B. PETRÀ, *Una futura morale sessuale cattolica. In fedeltà all'apostolo Paolo*, Cittadella, Assisi 2021. Su singoli argomenti saranno offerte dispense e altri suggerimenti bibliografici durante il corso.

Filosofia teoretica

Mauro GROSSO

F-SIS/o8 - 8 ECTS

Il corso si propone di illustrare le principali questioni della filosofia teoretica e si sofferma su quella relativa a Dio. Di quest'ultima, offre una mappatura di tipo teoretico, seppur a partire da un excursus storico focalizzato sui principali momenti dello sviluppo del pensiero occidentale. Il percorso sarà condotto a partire dai testi dei singoli autori e si svilupperà secondo le seguenti direttive:

1. Epistemologia: l'articolazione dei saperi

- 1.1 Che cosa è scienza? I gradi del sapere
- 1.2 Conoscenza discorsiva e conoscenza intuitiva
- 1.3 Il realismo critico

2. Metafisica: la ricerca del fondamento

- 2.1 Introduzione alla metafisica: parole, domande e concetti
- 2.2 Il metodo della metafisica
- 2.3 L'essere e non il nulla
- 2.4 La conoscenza dell'essere: analogia e partecipazione
- 2.5 La conoscenza dei principî primi
- 2.6 L'essere: esprimere l'inespresso. Attributi e operazioni divine

3. Teologia filosofica: i filosofi e Dio. Un'antologia

- 3.1 Dio nella filosofia greca
- 3.2 Dio nella filosofia cristiana
- 3.3 Dio nella filosofia moderna
- 3.4 Dio nella filosofia contemporanea

4. Il problema del male

- 4.1 Ontologia del bene
- 4.2 Il mistero del male. Le posizioni di L. Pareyson, R. Swinburne, J. Maritain
- 4.3 Per una conoscenza intuitiva del male

Bibliografia

J. MARITAIN, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia 2013³; P. VAN INWAGEN, *Metafisica*, Cantagalli, Siena 2011; B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007; V. POSSENTI, *Nichilismo e metafisica. Terza navigazione*, Armando, Roma 2004; V. POSSENTI, *Ritorno all'essere. Addio alla metafisica moderna*, Armando, Roma 2019; R. POZZO – M. TEDESCHINI (a cura di), *L'essere dopo la metafisica moderna*, Mimesis, Milano-Udine 2021; É. GILSON, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1998³; E. CORETH, *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004; L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995; R. SWINBURNE, *Esiste un Dio?*, Lateran University Press, Roma 2013; M. GROSSO, *Purificare la sorgente. Male, conoscenza per connaturalità e pratica letteraria del romanzo in J. Maritain*, Mimesis, Milano-Udine 2020.

Ulteriore eventuale bibliografia sarà proposta durante il corso.

Filosofia morale

Roberto Ignazio CORTESE

F-PRA/01 - 3 ECTS

1. Breve storia e tipologia dell'etica filosofica. Le domande fondamentali dell'etica filosofica.

2. Analisi e discussione di due approcci all'etica, P. Ricoeur e Z. Bauman

3. Lettura di alcune parti dell'Etica Nicomachea di Aristotele.

Bibliografia

Per la parte storica, dispensa. P. RICOEUR, *Etica e morale*, Morcelliana, Brescia 2007; Z. BAUMAN, *L'etica in un mondo di consumatori*, Laterza, Roma-Bari, 2010; R. CORTESE - A. LANCIANI, *La felicità*, Paravia, Torino 2005.

Antropologia filosofica

Mauro GROSSO

F-SIS/06 - 3 ECTS

Il corso offre una sintesi teoretica sull'uomo. Partendo dalla classica prospettiva che descrive l'essere umano con il ricorso alle categorie di anima e corpo, prosegue con la discussione del problema relativo al rapporto tra mente e corpo (*Mind-Body Problem*). Si sofferma poi sulla categoria di persona e offre, infine, alcuni affondi sulla distinzione dell'essere umano in maschile e femminile, con le relative criticità, e sulla questione della morte.

o. Introduzione

- a. Non esiste una sola antropologia; b. Come consideriamo l'essere umano; c. Scelte di metodo

1. Anima, mente, corpo

- a. Che cos'è l'anima e in che rapporto sta con il corpo?; b. Dall'anima alla mente: il *Mind-Body problem*; c. Che cos'è il corpo?

2. Persona

- a. L'uomo in quanto persona; b. Proprietà personali; c. Operazioni della persona; d. La radice agapica della persona; e. Le peripezie della persona

3a. Morte

a. Riflessione teoretica; b. Questione dell'immortalità; c. Posizioni contemporanee

3b. *Donna e uomo*

a. Antefatti; b. Differenza; c. Unità; d. Prospettive

Bibliografia

G. CICCHESE - G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia filosofica e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano-Udine 2016; B. MONDIN, *Metafisica della persona e dei valori*, in ID., *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007, pp. 255-336; V. POSSENTI, *Il nuovo principio persona*, Armando, Roma 2013; O. AIME, *La singolarità umana. Contributi per l'antropologia filosofica*, Mimesis, Milano-Udine 2022; A. PELLI, *L'essere come amore. Percorsi di ricerca*, Città Nuova, Roma 2010.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Storia della Chiesa medievale

Francesco Saverio VENUTO – Guido Luca LAURENTI

STO/02 - 6 ECTS

- Le scuole storiografiche per lo studio della Storia medievale
- Cristianesimo dal V all'VIII secolo: la nascita dello Stato della Chiesa
- Cristianesimo dal V all'VIII secolo: la diffusione del cristianesimo
- Chiesa e Impero
- Eresie e inquisizione
- Le crociate
- Gli Ordini mendicanti
- S. Francesco e il movimento francescano
- Il papato avignonese e il Grande Scisma

Bibliografia

È necessario che lo studente conosca l'intero sviluppo della storia della Chiesa nel Medioevo attraverso un manuale. Si consiglia: U. DELL'ORTO- S. XERES (ed.), *Manuale di Storia della Chiesa. 2. Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2018; oppure L. PELLEGRINI, *Storia della Chiesa. 2. L'età medievale*, EDB, Bologna 2020.

Lingua inglese

Alessandra PARISSTONE

LIN/01 - 6 ECTS

Il corso si prefigge di avvicinare gli studenti alla lingua straniera attraverso la lettura e traduzione di testi attinenti alla teologia o studi di interesse sociale e storico/religiosi.

Verranno anche ripassate le principali strutture sintattiche, attraverso esercizi grammaticali e di comprensione del testo con l'utilizzo di materiale di preparazione agli esami Cambridge (inglese) / Delf (francese).

Dopo tre lezioni è prevista una prima prova per dare la possibilità a chi avesse già una conoscenza avanzata della lingua di essere esonerato dalla frequenza delle lezioni.

Bibliografia

Non viene richiesto l'acquisto di alcun libro.

I materiali verranno distribuiti durante le lezioni e verrà fornita una lista di siti internet da utilizzare per il ripasso e la pratica.

TERZO ANNO

Antropologia teologica ed escatologia

Alberto PIOLA

TH/06 - 10 ECTS

1. L'antropologia teologica all'interno dell'odierna questione sull'uomo: la proposta di un'antropologia "cristica". 2. L'elezione e la predestinazione in Cristo: chiamati ad essere figli nel Figlio. 3. La creazione in Cristo: l'uomo come creatura ad immagine e somiglianza di Dio posta all'interno del creato. 4. Grazia e giustificazione in Cristo: la vita

dell'uomo chiamato all'incorporazione in Cristo. 5. Il male e il peccato originale: l'uomo di fronte all'esperienza del male e alla scelta di vivere lontano da Cristo. 6. Il compimento dell'uomo e del cosmo in Cristo (escatologia): la speranza dell'uomo oltre la morte e la chiamata alla «gloria».

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, LEV, Città del Vaticano 2019; DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dich. *Dignitas infinita* (2 febbraio 2024), LEV, Città del Vaticano 2024; G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, (Btc 171), Queriniana, Brescia 2014; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 12), Queriniana, Brescia 2014⁴; CONTI E. (ED.), *Figli di Dio e fratelli di tutti. Introduzione all'antropologia cristiana*, Ancora, Milano 2022; P. O'CALLAGHAN, *Figli di Dio nel mondo. Un trattato di Antropologia Teologica*, Edusc, Roma 2013; F. RINALDI, *Antropologia teologica*, EDB, Bologna 2022. G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 13), Queriniana, Brescia 2013³; P. O'CALLAGHAN, *Cristo, speranza per l'umanità. Un trattato di escatologia cristiana*, Edusc, Roma 2012 [2011]; A. ZIEGENAUS, *Il futuro della creazione in Dio. Escatologia*, (Dogmatica cattolica, 8), Lateran University Press, Città del Vaticano 2015 [1996].

Altra bibliografia più specifica sarà indicata durante il corso.

Ecclesiologia e ministeri

Gianluca ZURRA

TH/07 - 8 ECTS

Il corso intende sviluppare una comprensione teologica della Chiesa e, al suo interno, dei ministeri, in relazione al rinnovamento ecclesiologico del Vaticano II e alla sua recezione attuale. La lezione conciliare, in particolare la Costituzione *Gaudium et Spes*, chiede di declinare il tema ecclesiale all'interno del più ampio tema antropologico, ripensandone forma e missione in questa precisa direzione.

Ad un approfondimento biblico sulla prassi delle prime comunità cristiane in rapporto alla vicenda di Gesù, segue un percorso storico incentrato sulla figura che la relazione Chiesa-umanità ha assunto in Europa tra primo e secondo millennio, fino alla complessa frattura con la modernità, per approdare all'analisi di come le principali acquisizioni del Vaticano II permettano di sbloccare e rilanciare nel presente il compito del rinnovamento ecclesiale.

La proposta sistematica si sviluppa attorno al criterio dell'*ecclesiogenesi*, secondo una triplice declinazione che viene a configurare il Popolo di Dio come Corpo di Cristo, nell'azione dello Spirito: il fondamento teologico della Chiesa (Scrittura, Liturgia, Ministero), la sua determinazione concreta (Chiesa locale/universale, sinodalità) e la sua dimensione storico-missionaria (Missione e cultura, Chiesa e riconciliazione, Chiesa ed escatologia)

1. Ecclesiologia biblica: Gesù e il tempo della Chiesa
2. La Chiesa lungo la storia: il rapporto con l'umano tra primo e secondo millennio
3. Il Concilio Vaticano II: acquisizioni ecclesiologiche e recezione attuale
4. Ripresa sistematica: l'evento dell'ecclesiogenesi nel dono dello Spirito

Bibliografia

Essenziale

E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008; R. REPOLE, *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Milano 2021; G. ZANCHI, *Rimessi in viaggio. Immagini da una Chiesa che verrà*, Vita e Pensiero, Milano 2018; Le dispense del docente ad uso degli studenti.

Consigliata

R. LUCIANI – S. NOCETI – C. SCHICKENDANTZ (edd.), *Sinodalità e riforma. Una sfida ecclesiale*, BTC 211, Queriniana, Brescia 2022; M. NERI, *Fuori di sé. La Chiesa nello spazio pubblico*, EDB, Bologna 2020; S. NOCETI – R. REPOLE, *Commentario ai documenti del Vaticano II* (vol. 2), *Lumen Gentium*, EDB, Bologna 2015; S. NOCETI –

R. REPOLE, *Commentario ai documenti del Vaticano II* (vol. 8), *Gaudium et Spes*, EDB, Bologna 2020; A-M. PELLETIER, *Una comunione di donne e di uomini*, Qiqajon, Magnano 2020; A. VALERIO, *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016

Liturgia e sacramentaria fondamentale

Paolo TOMATIS

TH/08 - 5 ECTS

1. I sacramenti e la liturgia, nella vita della Chiesa e nello studio della teologia: prime definizioni.
2. La definizione classica dei sacramenti: valore e limiti.
3. Il rinnovamento della teologia liturgico-sacramentaria nel 900: la svolta misterica, ecclesiale e liturgica.
4. La fondazione biblica: i sacramenti, nel mistero di Cristo e della Chiesa.
5. La verifica storica: tappe principali della storia della liturgia e della comprensione dei sacramenti.
6. Il Vaticano II e la riforma liturgica: *Sacrosanctum Concilium* e la riforma liturgica.
7. Il linguaggio liturgico: i principali codici verbali e non verbali della liturgia, con speciale attenzione al tempo e allo spazio liturgico.

Bibliografia

P. TOMATIS, *Vita alla sorgente. Introduzione alla liturgia e ai sacramenti*, Città Nuova, Roma 2019; L.M. CHAUDET, *I sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, Ancora, Milano 1997; R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia – I santi segni*, Morcelliana, Brescia 1996; J. GELINEAU (ed.), *Assemblea santa. Manuale di liturgia pastorale*, EDB, Bologna 1990; J. RATZINGER, *Introduzione allo spirito della liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.

Teologia dei sacramenti

Paolo TOMATIS

TH/05 - 7 ECTS

1. La nozione di iniziazione cristiana: modelli a confronto.
2. Il battesimo: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica dei Rituai (adulti; bambini), approfondimento teologico (battesimo, fede e salvezza; battesimo e Chiesa) e pastorale (battesimo dei bambini).
3. La confermazione: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico (significato del sacramento e diversi modelli di comprensione in rapporto alle età della vita).
4. L'Eucaristia: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Messale (e del Lezionario), approfondimento teologico (presenza reale, sacrificio, comunione).
5. La Penitenza: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico-pastorale (quale modello per la Chiesa di oggi).
6. L'unzione degli infermi: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico (rapporto salvezza- guarigione).
7. Il matrimonio: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico-pastorale (le dimensioni essenziali; il rapporto sacramento e fede).
8. Il sacramento dell'ordine: la celebrazione delle ordinazioni nella storia e nel Pontificale odierno.

Bibliografia

P. CASPANI, *Segni della Pasqua, segni per la vita*, EDB, Bologna 2010; F.J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000. Materiale di studio segnalato durante le lezioni e disponibile nella pagina on-line del docente (Rituai, documenti magisteriali, articoli di approfondimento).

Teologia morale speciale (sociale)

Pierpaolo SIMONINI (*per il percorso ordinario*)

TH/13 - 7 ECTS

Modulo 1: il fatto sociale e le sue interpretazioni

Radici biologiche, letture sociologiche, ontologia sociale (istituzioni, inter-generazionalità, normatività). Modelli di teologia sociale

Modulo 2: la dottrina sociale della Chiesa

Che cos’è la dottrina sociale della Chiesa; storia e presentazione dei principali documenti; i principi fondamentali (solidarietà, sussidiarietà, bene comune, opzione preferenziale per i poveri).

Modulo 3: una mappa dei temi di etica sociale

Cultura, comunicazione, educazione, famiglia, economia, lavoro, ecologia, politica, dinamiche del mondo globale, pace e non violenza. Presentazione sintetica del tema, trasformazioni e conflitti, ermeneutica teologica e orientamenti pratici: strutture, norme e virtù sociali.

Modalità di esame: orale. Per chi lo desidererà sarà possibile sostenere un esonero scritto sul modulo 2.

Bibliografia

A. FABRIS (a cura di), *Eтиche applicate. Una guida*, Carocci, Roma 2018; M. HUNYADI, *Credere nella fiducia*, Vita e Pensiero, Milano 2025; J. KEENAN, «Recognizing Collective as Moral Agent», in *Theological Studies* 2024(1), 96-123; G. PIANA, *In novità di vita. Vol. 3. Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi 2013; A. THOMASSET, *Un’etica teologica delle virtù sociali*, Queriniana, Brescia 2021; M. Toso, *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di dottrina sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2023. Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso. Tutti i documenti della dottrina sociale della Chiesa sono consultabili in più lingue e scaricabili in formato pdf navigando il sito www.vatican.va (digitare il titolo nel motore di ricerca)

Teologia morale speciale (sociale)

Antonio SACCO (*per il percorso prolungato*)

TH/13p - 7 ECTS

1. I fondamenti della morale sociale

- Il sociale nella comprensione dell'umano.
- Visione sistematica della teologia sociale:
il Regno di Dio, il mistero di comunione della vita trinitaria, la comunità degli uomini.
- Orientamenti per un'etica sociale cristiana: carità e giustizia come fondamenti.

2. L'apporto della Dottrina Sociale della Chiesa

- I principi della Dottrina Sociale:
bene comune, solidarietà, sussidiarietà, destinazione universale dei beni, opzione preferenziale per i poveri.
- Percorso storico e modelli di sviluppo della DSC.

3. La politica per il bene comune

- Tradizione cristiana, etica e politica.
- Il sistema democratico e la Chiesa.
- Le teologie politiche e pubbliche.
- I Diritti dell'uomo.
- La promozione della pace tra i popoli e la non violenza del Regno.

4. L'economia a servizio dell'uomo

- Razionalità economica e razionalità etica.
- Istituzioni e valori morali per un'economia a servizio dell'uomo.
- La scelta preferenziale per i poveri
- Economia civile e fondamenti cristiani
- Il lavoro nella tradizione cristiana.

5. La questione ecologica

- La questione ecologica oggi.
- Il rapporto uomo-natura in prospettiva teologica.
- L'ecologia integrale: la *Laudato sì*.

6. Comunicazione ed etica

- Trasformazioni tecnologiche e mutazioni antropologico - sociali.

- Alcuni nodi critici nella comunicazione contemporanea: l'infosfera
- Teologia della comunicazione.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita. Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi 2013; PONTIFICO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004; FRANCESCO, *Lettera Enciclica Laudato Si*, LEV, Città del Vaticano 2015, ID. *Lettera Enciclica Fratelli Tutti*, LEV Città del Vaticano 2020; S. BASTIANEL, *Moralità personale nella storia. Temi di morale sociale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011; E. COMBI, E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011; S. FRIGATO, *La difficile democrazia: la dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Pio XII*, Effatà, Cantalupa 2007; W. KERBER, *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002; G. MANZONE, *Nuovo corso di teologia morale. Teologia morale economica*, Queriniana, Brescia 2016; M. ROSSINO, *Fondamenti di morale sociale*, Effatà, Cantalupa 2019; M. VIDAL, *Manuale di etica teologica. Morale sociale*, Cittadella, Assisi 1997.

Diritto canonico

Alessandro GIRAUDO

TH-IUS/01 - 5 ECTS

Introduzione al diritto canonico: la giustificazione teologica del diritto canonico ed il suo specifico; cenni di storia delle fonti.

Analisi di alcune questioni e tematiche tratte dai vari libri del Codice di Diritto Canonico: le fonti del diritto; persone e fedeli nella Chiesa; uffici e potestà; struttura gerarchica; i Vescovi; le parrocchie; la vita consacrata; la missione di insegnare nella Chiesa; il matrimonio.

Bibliografia

a) Testi base: *Codice di diritto canonico*, a cura della redazione di “Quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano, 2024⁵, o altra edizione corrente del testo del Codice di Diritto Canonico; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

- b) Testo consigliato per accostare il dettato codiciale con un primo approfondimento: *Codice di diritto canonico commentato*, a cura della redazione di “Quaderni di diritto ecclesiastico”, Ancora, Milano 2022⁶.
- c) Durante le lezioni saranno fornite indicazioni di altri testi per lo studio e l'approfondimento personali.

Storia della Chiesa moderna

Francesco Saverio VENUTO – Guido Luca LAURENTI

STO/03 - 5 ECTS

Età moderna.

Introduzione al periodo; letture e problemi storiografici: Controriforma? Riforma cattolica? Disciplinamento?

Rinnovamenti: presentazione dei vari tentativi di riforma (riforma dal basso – riforma degli ordini tradizionali – le nuove congregazioni – riforma dell'episcopato – riforma del papato e della Curia romana) progetti di riforma – Concilio Lateranense V (1517) – evangelismo.

Le radici del Protestantismo.

Lutero: evoluzione e rivoluzioni della storiografia – La vita, le opere e le tesi più significative.

Le nuove comunità luterane.

Zwingli – Le riforme radicali.

Giovanni Calvino: profilo biografico – Il calvinismo: l'organizzazione della comunità – L'irraggiamento mondiale del calvinismo.

Le riforme inglesi (1509-1558).

Il Concilio di Trento: preparazione e resistenze – Conflitti sull'interpretazione del concilio – Applicazione e recezione del Concilio di Trento.

Giansenismo, Gallicanesimo e altre questioni.

L'evangelizzazione dei popoli dell'America e dell'Asia – Questioni di storia delle Missioni dalla fondazione di Propaganda Fidei.

Il “caso Galileo”: scienza e fede.

L'incredulità nel secolo XVII e nell'età dei lumi: origine, argomenti, diffusione nelle varie classi sociali.

Bibliografia

Manuale:

Manuale di Storia della Chiesa/L'epoca moderna, a cura di U. Dell'Orto – S. Xeres, Brescia: Morcelliana, 2017.

Letture consigliate:

R. GUARDINI, *La fine dell'epoca moderna. Il Potere*, Brescia, Morcelliana ¹³2022; Br. S. GREGORY, *Gli imprevisti della Riforma. Come una rivoluzione religiosa ha secularizzato la società*, Vita e Pensiero, Milano 2014; H. DE LUBAC, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia ⁹2013; J. W. O'MALLEY, *Trento. Il racconto del Concilio*, Vita e Pensiero, Milano 2021; A. E. MCGRATH, *Il pensiero della riforma. Una introduzione*, Claudiana, Torino 2016; O. BAYER, *La teologia di Martin Lutero*, Torino: Claudiana, 2020; R. GARCÍA VILLOSLADA, *Martin Lutero*, 2 vol., Istituto Propaganda Libraria, Milano 1976.

Storia della Chiesa contemporanea

Francesco Saverio VENUTO

STO/04 - 4 ECTS

Età contemporanea.

Introduzione generale al periodo.

La Chiesa nell'epoca dell'assolutismo: gallicanesimo ecclesiastico/politico – febronianismo – giuseppinismo.

La Rivoluzione francese e la Chiesa: questioni storiografiche – avvenimenti – Costituzione civile del Clero – processo di scristianizzazione (tappe fondamentali) – epoca napoleonica: Concordato del 1801.

Pontificato di Pio IX: Restaurazione/cattolici – Liberalismo/cattolici: forme di separatismo tra Chiesa e Stato: puro/misto/ostile – politica concordataria della Chiesa – Pio IX: ambito politico – ambito culturale – ambito ecclesiale – La Questione Romana – Il Syllabus – Il Concilio Vaticano I.

La questione sociale.

La crisi modernista.

La Chiesa Cattolica e i totalitarismi del XX secolo – La Prima guerra mondiale. Benedetto XV: profeta inascoltato.

Pio XI: il confronto con i regimi totalitari.

Pio XII: nazismo e questione ebraica; un pontificato tra continuità e rinnovamento – Il Concilio Vaticano II: strumenti – preparazione – svolgimento: 4 sessioni – Recezione ed ermeneutica – Paolo VI: riforma liturgica – crisi della Chiesa – Giovanni Paolo II.

Bibliografia

Manuale di Storia della Chiesa/L'epoca contemporanea, a cura di U. DELL'ORTO – S. XERES, Morcelliana, Brescia ²2022.

Letture consigliate:

A. BELLINO, *Il Vaticano e Hitler. Santa Sede, Chiesa tedesca e nazismo (1922-1939)*, Guerini e associati, Milano 2019; B. BRUNETEAU, *Il secolo dei genocidi*, Il Mulino, Bologna 2006; *Le "carte" di Pio XII oltre il mito. Eugenio Pacelli nelle sue carte personali. Cenni storici e Inventario*, a cura di Giovanni Coco, Archivio Apostolico Vaticano, Città del Vaticano 2023; A. A. PERSICO, *Il caso di Pio XII. Mezzo secolo di dibattito su Eugenio Pacelli*, Guerini e Associati, Milano 2008; Fr. S. VENUTO, *Il Concilio Vaticano II. Storia e recezione a cinquant'anni dall'apertura*, Ef-fatà, Cantalupa 2013.

Introduzione alle scienze umane e alla psicologia

Monica PRASTARO

S-PSI/01 - 5 ECTS

Il corso intende offrire una riflessione introduttiva su alcuni aspetti fondamentali che collegano le principali scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia filosofica, culturale...) con l'antropologia teologica. Verranno approfonditi alcuni “concetti-ponte” tra le diverse discipline, definendo così un'area di indagine interdisciplinare sull'uomo, all'interno del paradigma della complessità.

Il corso è articolato in due livelli: nel primo, più generale, verranno definiti i “confini” dell'area interdisciplinare presa in esame attraverso alcuni concetti introduttivi con cui le scienze umane indagano la natura umana come essere progettuale, culturale e simbolico, relazionale, abitante il tempo, limitato e al contempo aperto al trascendente.

Nel secondo livello verranno sviluppati alcuni contenuti specifici dell'indagine psicologica, coerentemente con la cornice descritta nel

primo livello. Seppur in modo sintetico verranno presentati alcuni modelli e teorie relativi al comportamento, allo sviluppo dell'identità e della personalità, alla dimensione relazionale (comunicazione, attaccamento, affettività e sessualità), dimensione spirituale (bisogni di senso e apertura al trascendente).

Bibliografia

Indicazioni Bibliografiche (ai fini dell'esame la bibliografia verrà concordata durante il corso)

M. POLLO, *Animazione culturale*, LDC, Torino 2002; P. SCQUIZZATO, *L'inganno delle illusioni*, Effatà, Cantalupa 2010; AA.VV., *Conoscenza e complessità*, Teoria, Roma-Napoli 1990; S. BONINO, *Psicologia per la salute*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1988; C. CAPELLO, L. De Giorgi, *Quale psicologia?*, Il Segnalibro, Torino 2004; M. CASTIGLIONI, A. CORRADINI, *Modelli epistemologici in psicologia*, Carocci, Roma 2003; U. GALIMBERTI (a cura di), *Dizionario di psicologia*, Utet, Torino 1992; P. GAMBINI, *Introduzione alla psicologia*, Franco Angeli, Milano 2008; J. RIES, *L'uomo religioso e la sua esperienza del sacro*, Jaca Book, Milano 2007.

Esercitazione

4 ECTS

In vista della preparazione all'esame del Baccalaureato in Scienze Religiose e della redazione dell'elaborato scritto per il conseguimento del titolo verranno attivati (a cura del prof. Alberto Piola) alcuni incontri sulla metodologia della ricerca scientifica e di avvio all'uso della biblioteca.

In conclusione, è prevista una prova pratica per verificare l'assimilazione della metodologia di lavoro proposta.

QUARTO/QUINTO ANNO – INDIRIZZO DIDATTICO-PEDAGOGICO

Corso monografico di Teologia biblica.

Maria Rita MARENCO

BIB/02 - 3 ECTS

B) Parte istituzionale

Fondazione epistemologica e legittimità della teologia biblica. Aspetti ermeneutici della teologia biblica.

A) Parte monografica

I fondamenti biblico-teologici nell'insegnamento dei "Padri del deserto" ad ospitare l'umanità.

Il corso percorre testi e pensiero di Padri monastici che interrogano il messaggio biblico sull'ospitalità come dono.

Ai partecipanti al corso è richiesta la presentazione di una loro breve ricerca, guidata dal Docente.

Bibliografia

È richiesto il testo biblico: *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; per l'Antico e il Nuovo Testamento, per chi lo desideri: *Biblia Hebraica*, e *Nestle-Aland*. Una bibliografia specifica sarà offerta dal Docente.

Corso monografico di teologia morale.

Riflessioni etiche sulla vulnerabilità

Giuseppe ZEPPEGNO

TH/13 - 4 ECTS

La vulnerabilità è elemento costitutivo della condizione umana, ma negli ultimi tempi si è acuita a causa degli sconvolgimenti sociali, economici, pandemici e ambientali che hanno provocato un generale males-

sere e hanno soprattutto aggravato il disagio di quanti nel mondo vivono situazioni di maggiore povertà. La diffusa crisi che si è creata obbliga un serio ripensamento dell'agire individualistico ed autosufficiente che ha caratterizzato e continua a caratterizzare tanta parte della bioetica di matrice americana. Il corso, alla luce dei più recenti studi in materia, presenta un modello bioetico, detto globale, capace di individuare, nel rispetto delle diverse tradizioni e culture locali, una base comune su cui realizzare un costruttivo interscambio, una più autentica collaborazione e una maggiore solidarietà tra i popoli.

Bibliografia

H. TEN HAVE, *Vulnerabilità. Una sfida alla bioetica*, Mimesis, Milano-Udine 2024; ID., *Bioetica globale*, Piccin, Padova 2020; M. SAUDINO, *Anime fragili. Un viaggio con Platone e Aristotele tra le vulnerabilità del nostro tempo*, Einaudi, Torino 2025; J-C. MÈLICH, *Essere fragili. Riflessioni sulla vulnerabilità*, Il Saggiatore, Milano 2024; C. CASULA, *La forza della vulnerabilità*, Franco Angeli, Milano 2023; M. MARCHEGIANI, *L'incidenza della nozione di vulnerabilità sullo sviluppo del diritto internazionale in tema di cambiamenti climatici*, Giappichelli, Torino 2023; V. LORUBBIO, M. G. BERNARDINI, *Diritti umani e condizioni di vulnerabilità*, Erickson, Trento 2023; URBANIANA UNIVERSITY JOURNAL, *Focus morale e vulnerabilità*, Urbaniana University Press, Roma 2(2022); E. PULCINI, *La cura del mondo. Paura e responsabilità nell'era globale*, Bollati Boringhieri, Torino 2009.

Teologia ecumenica

Andrea PACINI

TH/10 - 3 ECTS

L'obiettivo del corso è di presentare lo sviluppo dell'ecumenismo tra le diverse confessioni cristiane nel XX secolo, analizzando come le questioni teologiche controverse siano state affrontate nei dialoghi teologici promossi a partire dagli anni 1970, e quale teologia ecumenica – condivisa – sia stata di conseguenza elaborata dal punto di vista sia contenutistico sia metodologico. Il corso presenterà anche i nodi problematici ancora aperti nei rapporti tra le chiese, identificando le questioni

prettamente teologiche e mettendole in relazione con il contesto socioculturale che caratterizza il vissuto ecclesiale delle diverse chiese.

Bibliografia

A. PACINI (ed.), *Oltre la divisione. L'intuizione ecumenica e i suoi testimoni*, Paoline, Milano 2011; A. PACINI (ed.), *Pensare la fede in comunione*, Paoline, Milano 2013.

Teologia spirituale

Ferruccio CERAGIOLI

TH/14 - 4 ECTS

1. La teologia spirituale: natura, storia, metodo e contenuti.
2. L'esperienza spirituale cristiana
3. L'uomo spirituale e l'esperienza spirituale
4. Momenti significativi della storia della spiritualità cristiana
5. Approfondimento di alcuni temi (gli stati di vita del cristiano, la spiritualità oggi, i sensi spirituali, il discernimento ...)

Bibliografia

BERTULETTI A. – BOLIS L.E. – STERCAL C., *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999; CASTO L., *L'esperienza mistica nella Bibbia. Una storia*, Effatà, Cantalupa 2012; CAZZULANI G. – COMO G. – DALLE FRATTE S. – LUPPI L. (edd.), *Lo Spirito, le brecce e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021; F. LAMBIASI - D. VITALI, *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, EDB, Bologna 2005; GARCIA GUTIERREZ J.M. – ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia spirituale e Concilio Vaticano II. Temi, problemi e prospettive*, LAS, Roma 2016; MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992; MOIOLI G., *La Teologia spirituale*, Glossa, Milano 2014; MOIOLI G., *Temi cristiani maggiori*, Glossa, Milano 1992; TRIANNI P., *Teologia spirituale*, EDB, Bologna 2019.

Teologia pastorale e catechetica

Giuseppe COHA

TH/15 - 6 ECTS

1. La teologia pastorale o pratica: metodo, compiti, opportunità
2. Spunti dall'immagine biblica del “pastore” come paradigma di riferimento per pensare e fare pastorale oggi
3. L'agire della Chiesa e dei cristiani: fine principale immutabile e fini secondari ambivalenti.
4. Forme della prassi cristiana e di presenza della Chiesa sul territorio.
5. Il kairòs della Chiesa e della fede oggi. “Segni dei tempi” e pastorale.
6. La catechesi nel quadro dell'attività ecclesiale e la catechetica nella riflessione teologica.
7. Il compito e l'azione catechetica: la testimonianza dell'AT e del NT
8. Modelli catechistici lungo la storia
9. Il rinnovamento della catechesi: la riflessione del Concilio e il «Progetto catechistico italiano», dal documento base a “Incontriamo Gesù”.
10. Riflessione sistematica sulla catechesi: la catechesi come servizio della parola e annuncio di Cristo, iniziazione alla fede ed educazione della fede, azione ecclesiale ed educazione al senso della Chiesa.
11. La progettualità pastorale della Chiesa italiana negli ultimi decenni come esemplificazione di riflessione teologico-pastorale.
12. Parole-guida per la Chiesa oggi.

Bibliografia

- E. ALBERICH, *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale*, LDC, Leumann-Torino 2001; G. RONZONI, *Il progetto catechistico italiano. Identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90*, LDC, Leumann-Torino 1997; L. MEDDI, *Catechetica*, EDB, Bologna 2022; A. FOSSION, *Proposta della fede e iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2011; H. DERROITTE (a cura di), *Catechesi e iniziazione cristiana*, LDC, Leumann-Torino 2006; M. P. GALLAGHER, *Una freschezza che sorprende: il Vangelo nella cultura di oggi*, EDB, Bologna 2010; E. BIEMMI, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, Bologna 2011; Id., *Il secondo annuncio: la mappa*, EDB, Bologna 2013; C. E. J. LAGARDE, *Catechesi e preghiera. Un'educazione all'interiorità cristiana*, EMP, Padova 2002; E. BOSETTI, *La tenda e il bastone*.

Figure e simboli della pastorale biblica, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992; P. M. ZULEHNER, *Teologia pastorale. 1. Pastorale fondamentale. La Chiesa fra compito e attesa*, Queriniana, Brescia 1992; C. TORCIVIA, *La parola edifica la comunità. Un percorso di teologia pastorale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008; C. THEOBALD, *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019; F. G. BRAMBILLA, *Liber pastoralis*, Queriniana, Brescia 2018; G. ZANCHI, *Rimessi in viaggio. Immagini da una Chiesa che verrà*, Vita e pensiero, Milano 2018.

Documenti del Magistero: FRANCESCO, *Esortazione apostolica Evangelii Gaudium*, 2013; PONTIFICO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, Roma 2020; CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Progetto 2000, Fondazione di religione, Roma 2010; CEI, *Il rinnovamento della catechesi*, Roma 1988² (1970¹); CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, LDC, Leumann-Torino 2014.

Articoli di riviste selezionati segnalati dal docente.

Filosofia della religione

Mauro GROSSO

F-SIS/05 - 5 ECTS

Il corso presenta e analizza la natura della filosofia della religione nel panorama dei saperi filosofici, delineandone le caratteristiche peculiari. Si concentra poi nella lettura commentata di alcuni testi su tematiche fondamentali della disciplina.

1. Che cos'è la filosofia della religione e che cos'è la religione
 - a. Conflittualità e dialogo
 - b. Complementarità e differenza
2. La credenza religiosa è razionalmente giustificabile?
 - a. Verità e rivelazione
 - b. Filosofia della religione e verità
 - c. Filosofia della religione e dialogo interreligioso
3. Letture
 - a. O. Aime, *Convinzione e violenza*
 - b. A. Masnovo, *La filosofia verso la religione*

Bibliografia

M. RAVERA, *Introduzione alla filosofia della religione*, Utet, Torino 2008; A. AGUTI, *Filosofia della religione*, Morcelliana, Brescia 2022²; R. DI CEGLIE, *Religione e verità. Un'analisi filosofica tra cristianesimo e altre religioni*, Esselibri, Napoli 2005; O. AIME, *Umano brusio di risonanza. Saggi di filosofia della religione*, Effatà, Cantalupa 2024; A. MASNOVO, *La filosofia verso la religione*, Vita e Pensiero, Milano 1941.

Psicologia del ciclo della vita

Monica PRASTARO

S-SPI/03 - 4 ECTS

La Psicologia del ciclo di vita si è sviluppata nell'arco degli ultimi due decenni e rappresenta una prospettiva utile a comprendere lo sviluppo psicologico dell'individuo nell'intero arco di vita (dall'infanzia alla quarta età). Secondo questo approccio infatti l'evoluzione psicosociale dell'individuo non si arresta all'adolescenza, ma prosegue anche nell'età adulta, fino alla morte. In ogni fase di vita l'individuo assolve a dei compiti di sviluppo, può mettere in campo risorse specifiche, ma anche andare incontro a determinate difficoltà, tipiche di quella fase, che possono amplificarsi se collegate a un mancato superamento di fasi e compiti precedenti.

L'obiettivo del corso è quello di fornire, in una prospettiva evolutiva e non patologica, conoscenze e strumenti per comprendere le peculiarità delle diverse fasi del ciclo di vita e per individuare le direzioni dei processi di cambiamento non solo nel bambino, ma anche nell'adulto e nella coppia.

Contenuti

I contenuti del corso seguiranno l'articolazione delle fasi del ciclo di vita dell'individuo, dall'infanzia alla quarta età, con alcuni spunti di riflessione sul ciclo di vita della coppia e della famiglia.

Contenuti principali: Approccio evolutivo vs approccio patologico. I 7 assunti del ciclo di vita nel modello di Baltes. Il modello degli stadi psicosociali e dei compiti evolutivi di Erik Erikson. Compiti, risorse, criticità nel ciclo di vita dell'individuo. Il modello delle 4 fasi del ciclo di vita della coppia. Il modello delle 6 fasi del ciclo di vita familiare.

Bibliografia

Testi di base:

C. CASTELLI, F. SBATTELLA, *Psicologia del ciclo di vita*, Franco Angeli, Milano 2016; E. ERIKSON, *Infanzia e società*, Armando, Roma 1950; L. SUGARMAN, *Psicologia del ciclo di vita. Modelli teorici e strategie d'intervento*, Raffaello Cortina, Milano 2003; M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa*, EDB, Bologna 2004.

Testi di approfondimento:

P.B. BALTES, H.W. REESE, *The life-span perspective in developmental psychology*, in *Developmental psychology. An advanced book*, a cura di M.H. BORNSTEIN - M.E. LAMB, HILLSDALE (N.J.) 1984; M. McGOLDRICK, A.E. CARTER, *Il ciclo di vita della famiglia*, in F. Walsh (a cura di), *Stili di funzionamento familiare*, Franco Angeli, Milano 1986; E. SCABINI, *L'organizzazione famiglia tra crisi e sviluppo*, Franco Angeli, Milano 1998.

Storia delle religioni orientali

Paolo MILANI

STO/06 - 4 ECTS

Introduzione Generale

Induismo

- La Religione Vedica
- Testi e dottrine
- Prassi religiosa
- Il Giainismo

Buddismo

- L'esperienza del Buddha
- Il Buddismo antico in India

- Il Buddismo Mahayana
- Il Vajrayana e l'ultima fase del buddismo in India
- Il Buddismo Tibetano
- Il Buddismo in Occidente

Tantrismo

- Il mondo tantrico
- Testi tantrici
- Il mondo rituale

Bibliografia

S. PIANO, *Sanâtana-dharma. Un incontro con l'«induismo»*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006; C. DELLA CASA - S. PIANO - M. PIANTELLI, *Hindûismo*, a cura di G. FILORAMO, edizione riveduta e aggiornata, “Biblioteca Universale Laterza” 542, Laterza, Roma-Bari 2002; VASUDHA NARAYANANA, *Capire l'Induismo*, Feltrinelli, Milano 2007; A.M. ESNOL (ed.) *Bhagavadgita*, Adelphi, varie edizioni, Milano; R. H. ROBINSON - W. L. JOHNSON, *La religione buddhista. Un'introduzione storica*, Ubaldini, Roma 1998; G. FILORAMO, *Buddhismo*, Laterza, Roma-Bari 2011; J. BACOT (ed.), *Vita di Milarepa*, Adelphi, varie edizioni, Milano; A. PADOUX, *Tantra*, Einaudi, Torino 2011.

Storia delle religioni: Islam

Paola BARBIERATO

STO/06 - 4 ECTS

I PARTE: Storia

- a. Brevi accenni alla vita di Muhammad dalla Mecca a Medina.
- b. Sunniti e Sciiti

II PARTE: Teologia

- a. Dio e i suoi bei nomi
- b. Il credo musulmano: Credere in Dio, negli Angeli, nelle Scritture, nei Profeti, nel Giorno del Giudizio e nel Destino.
- c. I Profeti e il Gesù coranico
- d. Il Corano

III PARTE: Dottrina, morale e diritto

- a. I 5 Pilastri dell'Islam. Fondamenti del culto musulmano (Shahada, Salat, Zakat, Siyam, Hajj)
- b. Elementi generali della dottrina e della morale islamiche
- c. Il diritto islamico classico della famiglia ed elementi di modernizzazione.

IV PARTE: Il dialogo cristiano-islamico

Considerazioni teologiche e pastorali concernenti il dialogo cristiano islamico

Bibliografia

A. NEGRI, Corano. *Identità e storia*, Paoline, Milano 2016; A. NEGRI, Maometto. *Inviato di Dio e condottiero*, Paoline, Milano 2017; M. CAMPANINI, *I sunniti. Dalle origini allo stato islamico*, Il Mulino, Bologna 2016; Y. PALLAVICINI, *I cinque pilastri. Fondamenti del culto musulmano*, Paoline, Milano 2019; A. BAUSANI, *L'Islam. Una religione, un'etica, una prassi politica*, Garzanti, Milano 2023; I. DE FRANCESCO, *Allah. Cosa si insegna, come si vive*, Paoline, Milano 2019; S. SCARANARI, *Sharia. Legge sacra, norma giuridica*, Paoline, Milano 2018; *Dialogo e Annuncio*, Documento del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, 1990; H. R. PICCARDO, *Il Corano. Testo arabo e traduzione dei suoi significati in lingua italiana*, Amazon, Torrazza Piemonte 2019; H. R. PICCARDO, *Il Corano*, Newton Compton Editori, Roma 2004; Archivio Teologico Torinese, a cura della FACOLTA TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE SEZIONE DI TORINO, EDB, Bologna 2018.

Arte cristiana

Luigi CERVELLIN

ANT-ART/01 - 4 ECTS

Il Corso si propone di individuare le più significative espressioni dell'arte cristiana (comprese quelle presenti nel territorio) per riconoscerne il messaggio presente e per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

L'excursus storico sarà introdotto da una riflessione sui principali significati dell'iconografia cristiana e sulla valenza didattica dell'arte; particolare attenzione sarà prestata ad individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.

Le lezioni saranno accompagnate dalla proiezione di immagini.

Alla fine del corso è prevista una visita guidata a un sito di interesse storico-artistico della Città.

Programma

1. Introduzione: il linguaggio dell'immagine; arte e didattica; arte sacra, religiosa, liturgica; iconografia e iconologia
2. l'arte paleocristiana: cimiteriologia – architettura - iconografia
3. l'arte bizantina: edifici di culto, iconografia
4. l'architettura romanica, gotica, rinascimentale
5. i grandi cicli pittorici dell'arte medievale e rinascimentale
6. la Controriforma e il programma architettonico e iconografico
7. l'arte e l'architettura religiosa contemporanea.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Letteratura e religione

Maria NISII

F-SIS/07 - 4 ECTS

1. Letteratura e teologia: quale rapporto?

Tra le possibili piste percorribili per indagare le relazioni tra le due discipline, seguiremo quelle più presenti nel dibattito in corso:

- la Bibbia come testo letterario
- la Bibbia nella letteratura: le riscritture
- teologia narrativa e teologia letteraria

2. Tema monografico. La fede

In questa seconda parte verificheremo le potenzialità di tale relazione attraverso l'analisi di alcuni testi letterari, con un'attenzione mirata al tema proposto.

Bibliografia

1. Rapporto teologia e letteratura

R. ALTER, *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia 1990 [1981]; J.-P. JOSUA, *La letteratura e l'inquietudine dell'assoluto*, Diabasis, Reggio Emilia 2005 [2000]; M. NISII, *L'apocrifo necessario*, Effatà, Cantalupa 2022; B. SALVARANI, *In principio era il racconto. Verso una teologia narrativa*, EMI, Bologna 2004; C. THÉOBALD, *I racconti di Dio. Pensare la teologia narrativa*, EDB Sguardi, Bologna 2015.

2. Tema monografico

G. BERNANOS, *Diario di un parroco di campagna*; P. LAGERKVIST, *Barabba*; T. LINDGREN, *Acquavite*; A. McDERMOTT, *L'ora nona*; M. POZZA, *Alla fine è sempre all'improvviso*; M. ROBINSON, *Gilead*; E. SHUSAKU, *Silenzio*; M. VELADIANO, *Il tempo è un dio breve*; C. WALL, *Amatissimi*.

Seminario.

Lo Spirito dell'etica: «Un tesoro in vasi di creta» (2 Cor 4,7)

Paolo MIRABELLA

TH/13 - 3 ECTS

Il seminario intende approfondire l'azione dello Spirito nella struttura morale dell'uomo. È infatti proprio in questa struttura, con i suoi limiti e le sue fragilità, che l'uomo accoglie il dono dello Spirito. Si tratta, come affermato dall'apostolo Paolo, di «un tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi» (2Cor 4,7).

Sullo sfondo la constatazione di una crisi etica contemporanea che trova le sue radici più profonde nella riduzione dell'uomo ad homo oeconomicus, a scapito della sua dimensione spirituale. Di qui l'urgenza di coltivare tale dimensione che nell'esperienza cristiana si definisce come risposta alla chiamata del Padre che nello Spirito conforma l'uomo ad immagine del suo Figlio prediletto, Cristo Gesù. In questa prospettiva

esperienza spirituale ed esperienza morale si richiamano a vicenda fino a coincidere.

Bibliografia

D. ABIGENTE, *Decisione morale del credente*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1987; D. ALBARELLO, *L'umanità della fede. Credere in Dio nell'epoca del disincanto*, Effatà, Cantalupa 2011; G. ANGELINI, *Fede e morale. Riflessioni immagine ai dibattiti recenti della teologia morale fondamentale*, in «Teologia» 8 (00 1983) -211-229; P. BARCELLONA, *La nostalgia di Dio nell'epoca contemporanea*, Macondolibri, Povo del Grappa (VI) 2011; L. BERZANO, *Spiritualità senza Dio?*, Mimesis, Milano-Udine 2014; Z. BAUMANN, *Le sfide dell'etica*, Feltrinelli, Milano 1996; K. DEMMER, *Cristologia e morale: orientamenti per una proposta sistematica*, in «Rivista di Teologia Morale» 13(/1981) 373-392; G. FERRETTI, *Il grande compito. Tradurre la fede nello spazio pubblico secolare*, Cittadella, Assisi 2013; G. GOZZELINO, *Al cospetto di Dio. Elementi di teologia della vita spirituale*, LDC, Leumann-Torino 1989; A. MARIANI, *Agire morale e vissuto spirituale. L'uomo: nuova creatura in Cristo*, LEV, Città del Vaticano 2004; G. MOIOLI, *La vita cristiana come oggetto della teologia spirituale*, in «La scuola Cattolica» 91(1963) 101-116; ID., *Teologia spirituale*, in «Dizionario Teologico Interdisciplinare», I, Marietti, Torino 1977, 366; P. MIRABELLA, *Lo spirito dell'etica. Agire nell'epoca della secolarizzazione*, Cittadella, Assisi 2016; G. PIANA, *L'agire morale tra ricerca di senso e definizione normativa*, Cittadella, Assisi 2001; K. RAHNER, *Unità dell'amore di Dio e del prossimo*, in ID., *Nuovi saggi*, I, EP, Roma 1968, 385-412; X. THÈVENOT, *Le ali e la brezza. Etica e vita spirituale*, Quiqajon, Magnano, 2002.

Lingua inglese / francese

Alessandra PARISSONE – Marco RUBIOLO

LIN/01 - LIN/03 - 6 ECTS

Il corso si prefigge di avvicinare gli studenti alla lingua straniera attraverso la lettura e traduzione di testi attinenti alla teologia o studi di interesse sociale e storico/religioso.

Verranno anche ripassate le principali strutture sintattiche, attraverso esercizi grammaticali e di comprensione del testo con l'utilizzo di materiale di preparazione agli esami Cambridge (inglese) / Delf (francese). Dopo tre lezioni è prevista una prima prova per dare la possibilità a chi

avesse già una conoscenza avanzata della lingua di essere esonerato dalla frequenza delle lezioni.

Bibliografia

Non viene richiesto l'acquisto di alcun libro.

I materiali verranno distribuiti durante le lezioni e verrà fornita una lista di siti internet da utilizzare per il ripasso e la pratica.

Esercitazione

4 ECTS

In vista della redazione dell'elaborato scritto per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose, verrà attivato (a cura del prof. Alberto Piola) un incontro di preparazione, in una data che verrà indicata dalla segreteria.

CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE 2025/26

CORSI ACCREDITATI PIATTAFORMA SOFIA

Per l'anno accademico 2025-2026, vengono offerti cinque corsi finalizzati alla formazione dei docenti, accreditati sulla piattaforma SOFIA del Ministero per l'istruzione e riconosciuti dall'Ufficio diocesano per l'insegnamento della religione cattolica, aperti anche a studenti ISSR o del Ciclo Istituzionale, o a quanti siano interessati ad approfondire alcune tematiche teologiche o connesse a uno sguardo teologico.

Si aggiunge un sesto corso, non accreditato SOFIA, rivolto a tutti gli interessati.

1. Passeggiate artistiche nella tradizione cristiana.

Itinerari contemporanei

Federica AVANZATO - Alberto PIOLA - Gianluca ZURRA

Modalità mista (online e in presenza) con visite guidate in presenza.

Il corso intende fornire delle linee guida per orientarsi nel mondo della Storia dell'arte, durante il periodo contemporaneo (Ottocento e Novecento). Attraverso la selezione di alcuni temi che hanno attraversato la cultura e l'arte Novecento, si desidera riflettere su queste tematiche in dialogo con la teologia del XX secolo.

Per meglio favorire la comprensione del profondo legame fra arte e storia della Chiesa, il corso prevede l'intervento di docenti di storia dell'arte e di teologia, nonché la visita di alcuni musei e chiese presenti sul territorio cittadino. Il corso risulterà particolarmente utile anche per progettare percorsi didattici scolastici e museali.

2. La didattica della religione.

Approfondimenti per l'acquisizione di competenze

Michele BENNARDO - Paolo BIANCHINI - Stefano CAPELLO

Modalità in presenza.

Il corso si rivolge soprattutto (ma non solo) ai docenti di religione in

servizio e agli studenti di Unito per fornire loro un'occasione di confronto, di crescita e maturazione professionale, nonché di approfondimento della Didattica e, in modo speciale, della Didattica per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze IRC previste per questa materia dalle relative Indicazioni nazionali per i diversi ordini e gradi di scuola. Le lezioni si alterneranno tra incontri teorici ed incontri laboratoriali e dunque pratici.

3. L'amore mistico e la musica

Chiara BERTOGLIO

Modalità in presenza.

«Dio è amore»: la sconvolgente affermazione neotestamentaria, che porta a compimento l'intera Rivelazione, inaugura il filone della mistica cristiana, radicata a sua volta nella tradizione mistica dell'ebraismo. Nella Storia della Chiesa, il tema dell'amore mistico si è spesso intrecciato con la musica, linguaggio simbolico – e perciò più adatto delle semplici parole a trasmettere l'ineffabilità dell'esperienza mistica. Il corso prenderà in esame scritti di mistici di varie epoche che hanno espresso il loro misterioso incontro con Dio avvalendosi di simboli e analogie musicali, e composizioni musicali (di Palestrina, di Bach, di Messiaen e altri) che hanno veicolato l'esperienza dell'amore mistico attraverso l'arte dei suoni, con particolare attenzione alla dimensione eucaristica e alle riletture musicali del Cantico dei Cantici.

4. Raccontare storie che fanno ardere i cuori

Simona BORELLO

Modalità online.

Il corso è dedicato ad approfondire la categoria del “racconto” come essenziale per l’attività di educatori e di docenti, in vista di poterla adoperare nelle attività della pastorale e a servizio dell’insegnamento della religione. Saranno esaminati aspetti puntuali dell’uso dello storytelling attraverso i diversi mezzi di comunicazione.

5. Ai confini dell’umano: uomini, animali e robot nel tempo della socialità ibrida

Pierpaolo SIMONINI

Modalità mista (online e in presenza).

Il corso si propone di esplorare alcune questioni fondamentali, di etica sociale e intersoggettiva, relative al rapporto tra gli esseri umani e altri esseri che entrano a vario titolo a far parte delle dinamiche sociali, economiche, culturali e anche politiche. Si tratta di forme di soggettività passiva, attribuita unilateralmente e selettivamente, simulata o embrionalmente sviluppata, almeno rispetto ad alcuni profili. È un’occasione per un aggiornamento su teorie emergenti e opzioni valoriali che assumono forma visibile e argomentata anche a livello sociale, le quali in qualche modo esigono una ricomprensione dello specifico della funzione e della condizione dell’uomo, nell’ecosistema dei rapporti di cui è parte. Di qui anche uno stile per affrontare alcuni interrogativi morali che necessariamente ne derivano.

6. Il circolo delle letture. filosofia, letteratura, teologia (corso non accreditato SOFIA)

Oreste AIME

Tre cicli di tre lezioni/seminari, con presentazione e sintesi conclusiva (undici incontri) riguardanti la libertà in alcuni dei suoi aspetti fondamentali, a partire da testi ed esperienze riconducibili ai tre ambiti della teologia, della filosofia e della letteratura, con convergenze e collusioni.

Il percorso comprende tre perlustrazioni tramite filosofia, teologia e letteratura. Al tradizionale confronto tra teologia e filosofia, si aggiunge una relazione (indiretta) con alcuni momenti della letteratura moderna. Il tema è la libertà (con qualche continuità con nascita e risveglio della coscienza). Poiché anche questa volta il tema è molto ampio e variegato, se ne esamineranno solo alcuni aspetti.

Orario lezioni ISSR - primo semestre A – (dal 22/9 al 22/11/2025)

LUNEDÌ	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Storia filosofia	Inglese/francese	Esercitazione
18.15 – 19.00	Storia filosofia	Inglese/francese	Esercitazione
19.00 – 19.45	Storia Chiesa antica	Teologia morale speciale	Liturgia generale
19.45 – 20.30	Storia Chiesa antica	Teologia morale speciale	Liturgia generale
MARTEDÌ			
17.30 – 18.15	N.T. Sinottici	Storia Chiesa medioevo	Liturgia generale
18.15 – 19.00	N.T. Sinottici	Storia Chiesa medioevo	Liturgia generale
19.00 – 19.45	Storia Chiesa antica	Filosofia morale	Teologia morale sociale
19.45 – 20.30	Storia Chiesa antica	Filosofia morale	Teologia morale sociale
GIOVEDÌ			
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	N.T. Lettere paoline	Ecclesiologia
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	N.T. Lettere paoline	Ecclesiologia
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	N.T. Lettere paoline	Ecclesiologia
SABATO			
9.00 – 9.45	A.T. Pentateuco	Cristologia	Ecclesiologia
9.45 – 10.30	A.T. Pentateuco	Cristologia	Ecclesiologia
10.45 – 11.30	A.T. Pentateuco	Cristologia	Storia Chiesa moderna
11.30 - 12.15	Teologia morale fondamentale	Filosofia teoretica	Storia Chiesa moderna
12.15 – 13.00	Teologia morale fondamentale	Filosofia teoretica	Storia Chiesa moderna

primo semestre A – (dal 22/9 al 22/11/2025)

GIOVEDÌ	Biennio B prolungato	Triennio B prolungato
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Ecclesiologia
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Ecclesiologia
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	Ecclesiologia
SABATO		
9.00 – 9.45	A.T. Pentateuco	Ecclesiologia
9.45 – 10.30	A.T. Pentateuco	Ecclesiologia
10.45 - 11.30	A.T. Pentateuco	Storia Chiesa moderna
11.30 - 12.15	Teologia morale fondamentale	Storia Chiesa moderna
12.15 – 13.00	Teologia morale fondamentale	Storia Chiesa moderna
14.00 - 14.45		Esercitazione
14.45 – 15.30		Esercitazione
15.45 – 16.30		Esercitazione

Quarto/quinto anno specialistica

primo semestre A – (dal 22/9 al 22/11/2025)

LUNEDÌ	
17.30 – 18.15	Inglese /francese
18.15 – 19.00	Inglese /francese
19.00 – 19.45	Teologia pastorale
19.45 – 20.30	Teologia pastorale
MARTEDÌ	
17.30 – 18.15	Monografico teologia morale
18.15 – 19.00	Monografico teologia morale
19.00 – 19.45	Teologia pastorale
19.45 – 20.30	Teologia pastorale
GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Storia religioni orientali
18.15 – 19.00	Storia religioni orientali
19.00 – 19.45	Storia religioni orientali
19.45 – 20.30	Esercitazione
VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Letteratura religione
18.15 – 19.00	Letteratura religione
19.00 – 19.45	Teologia Ecumenica
19.45 – 20.30	Teologia Ecumenica

Orario lezioni ISSR – primo semestre B – (dal 24/11 al 17/1/2026)

LUNEDÌ	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Storia filosofia	4 v. Inglese/francese 2 v. Profeti	Introduzione scienze umane
18.15 – 19.00	Storia filosofia	4 v. Inglese/francese 2 v. Profeti	Introduzione scienze umane
19.00 – 19.45	Storia Chiesa antica	Teologia morale speciale	3 v. Esercitazione 3 v. Antropologia teologica
19.45 – 20.30	Storia Chiesa antica	Teologia morale speciale	3 v. Esercitazione 3 v. Antropologia teologica
MARTEDÌ			
17.30 – 18.15	N.T. Sinottici	Storia Chiesa medioevo	Antropologia teologica
18.15 – 19.00	N.T. Sinottici	Storia Chiesa medioevo	Antropologia teologica
19.00 – 19.45	Storia filosofia	2 v. Filosofia morale 4 v. A.T. Profeti	Teologia morale sociale
19.45 – 20.30	Storia filosofia	2 v. Filosofia morale 4 v. A.T. Profeti	Teologia morale sociale
GIOVEDÌ			
17.30 – 18.15	4 v. Introduzione teologia fondamentale 2 v. A.T. Storici	N.T. Lettere paoline	3v. Ecclesiologia 3 v. Teologia sacramenti
18.15 – 19.00	4 v. Introduzione teologia fondamentale 2 v. A.T. Storici	N.T. Lettere paoline	3 v. Ecclesiologia 3 v. Teologia sacramenti
19.00 – 19.45	4 v. Introduzione teologia fondamentale 2 v. A.T. Storici	N.T. Lettere paoline	3 v. Ecclesiologia 3 v. Teologia sacramenti
SABATO			
9.00 – 9.45	4. v. A.T. Pentateuco 2 v. A.T. Storici	Cristologia	3 v. Ecclesiologia 3 v. Diritto Canonico
9.45 – 10.30	4. v. A.T. Pentateuco 2 v. A.T. Storici	Cristologia	3 v. Ecclesiologia 3 v. Diritto Canonico
10.45 - 11.30	4. v. A.T. Pentateuco 2 v. A.T. Storici	Cristologia	4 v. Storia Chiesa moderna 2 v. Storia Chiesa contemporanea
11.30 - 12.15	4 v. Teologia morale fondamentale 2 v. A.T. Pentateuco	Filosofia teoretica	4 v. Storia Chiesa moderna 2 v. Storia Chiesa contemporanea
12.15 – 13.00	4 v. Teologia morale fondamentale 2 v. A.T. Pentateuco	Filosofia teoretica	4 v. Storia Chiesa moderna 2 v. Storia Chiesa contemporanea

Istituto Superiore di Scienze Religiose

primo semestre B – (dal 24/11 al 17/1/2026)

GIOVEDÌ	Biennio B prolungato	Triennio B prolungato
17.30 – 18.15	4 v. Introduzione teologia fondamentale	3v. Ecclesiologia
	2 v. A.T. Storici	3 v. Teologia sacramenti
18.15 – 19.00	4 v. Introduzione teologia fondamentale	3 v. Ecclesiologia
	2 v. A.T. Storici	3 v. Teologia sacramenti
19.00 – 19.45	4 v. Introduzione teologia fondamentale	3 v. Ecclesiologia
	2 v. A.T. Storici	3 v. Teologia sacramenti
SABATO		
9.00 – 9.45	4. v. A.T. Pentateuco	3 v. Ecclesiologia
	2 v. A.T. Storici	3 v. Diritto Canonico
9.45 – 10.30	4. v. A.T. Pentateuco	3 v. Ecclesiologia
	2 v. A.T. Storici	3 v. Diritto Canonico
10.45 - 11.30	4. v. A.T. Pentateuco	4 v. Storia Chiesa moderna
	2 v. A.T. Storici	2 v. Storia Chiesa contemporanea
11.30 - 12.15	4 v. Teologia morale fondamentale	4 v. Storia Chiesa moderna
	2 v. A.T. Pentateuco	2 v. Storia Chiesa contemporanea
12.15 – 13.00	4 v. Teologia morale fondamentale	4 v. Storia Chiesa moderna
	2 v. A.T. Pentateuco	2 v. Storia Chiesa contemporanea
14.00-14.45		2 v. Esercitazione
		4 v. Teologia morale sociale
14.45 – 15.30		2 v. Esercitazione
		4 v. Teologia morale sociale
15.45 – 16.30		2 v. Esercitazione
		4 v. Teologia morale sociale

Quarto/quinto anno specialistica

primo semestre B – (dal 25/11 al 17/1/2026)

LUNEDÌ

	4 v. Inglese /francese
17.30 – 18.15	2 v. Esercitazione
	4 v. Inglese /francese
18.15 – 19.00	2 v. Esercitazione
19.00 – 19.45	Esercitazione
19.45 – 20.30	Esercitazione
MARTEDÌ	
17.30 – 18.15	Monografico teologia morale
18.15 – 19.00	Monografico teologia morale
19.00 – 19.45	Teologia pastorale
19.45 – 20.30	Teologia pastorale
GIOVEDÌ	
	3 v. Storia religioni orientali
17.30 – 18.15	3 v. Esercitazione
	3 v. Storia religioni orientali
18.15 – 19.00	3 v. Esercitazione
	3 v. Storia religioni orientali
19.00 – 19.45	3 v. Esercitazione
19.45 – 20.30	Esercitazione
VENERDÌ	
	4 v. Filosofia religione
17.30 – 18.15	2 v. Teologia ecumenica
	4 v. Filosofia religione
18.15 – 19.00	2 v. Teologia ecumenica
19.00 – 19.45	Letteratura religione
19.45 – 20.30	Letteratura religione

Orario lezioni ISSR - secondo semestre A – (dal 2/2 al 21/3/2026)

LUNEDÌ	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Storia filosofia	Inglese/francese	Introduzione scienze umane
18.15 – 19.00	Storia filosofia	Inglese/francese	Introduzione scienze umane
19.00 – 19.45	Patrologia	Teologia morale vita fisica	Antropologia teologica
19.45 – 20.30	Patrologia	Teologia morale vita fisica	Antropologia teologica
MARTEDÌ			
17.30 – 18.15	N.T. Sinottici	Storia Chiesa medioevo	Antropologia teologica
18.15 – 19.00	N.T. Sinottici	Storia Chiesa medioevo	Antropologia teologica
19.00 – 19.45	Patrologia	A.T. Profeti	Teologia morale sociale
19.45 – 20.30	Patrologia	A.T. Profeti N.T. Scritti giovannei	Teologia morale sociale
GIOVEDÌ			
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	N.T. Scritti giovannei	Teologia sacramenti
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	N.T. Scritti giovannei	Teologia sacramenti
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	N.T. Scritti giovannei	Teologia sacramenti
SABATO			
9.00 – 9.45	5 v. A.T. Storici 2 v. A.T. Sapienziali	2 v. Cristiologia 5 v. Teologia trinitaria	Diritto canonico
9.45 – 10.30	5 v. A.T. Storici 2 v. A.T. Sapienziali	2 v. Cristiologia 5 v. Teologia trinitaria	Diritto canonico
10.45 - 11.30	5 v. A.T. Storici 2 v. A.T. Sapienziali	2 v. Cristiologia 5 v. Teologia trinitaria	Diritto canonico
11.30 - 12.15	Teologia morale fondamentale	Filosofia teoretica	Storia chiesa contemporanea
12.15 – 13.00	Teologia morale fondamentale	Filosofia teoretica	Storia chiesa contemporanea

secondo semestre A – (dal 2/2 al 21/3/2026)

GIOVEDÌ	Biennio B prolungato	Triennio B prolungato
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Teologia sacramenti
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Teologia sacramenti
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	Teologia sacramenti
SABATO		
9.00 – 9.45	5 v. A.T. Storici 2 v. A.T. Sapienziali	Diritto canonico
9.45 – 10.30	5 v. A.T. Storici 2 v. A.T. Sapienziali	Diritto canonico
10.45 - 11.30	5 v. A.T. Storici 2 v. A.T. Sapienziali	Diritto canonico
11.30 - 12.15	Teologia morale fondamentale	Storia chiesa contemporanea
12.15 – 13.00	Teologia morale fondamentale	Storia chiesa contemporanea
14.00-14.45		Teologia morale sociale
14.45 – 15.30		Teologia morale sociale
15.45 – 16.30		Teologia morale sociale

Quarto/quinto anno specialistica
secondo semestre A – (dal 2/2 al 21/3/2026)

LUNEDÌ	
17.30 – 18.15	Inglese/francese
18.15 – 19.00	Inglese/francese
19.00 – 19.45	Psicologia ciclo vita
19.45 – 20.30	Psicologia ciclo vita
MARTEDÌ	
17.30 – 18.15	Storia religioni Islam
18.15 – 19.00	Storia religioni Islam
19.00 – 19.45	Seminario
19.45 – 20.30	Seminario
GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Monografico teologia biblica
18.15 – 19.00	Monografico teologia biblica
19.00 – 19.45	Arte cristiana
19.45 – 20.30	Arte cristiana
VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Filosofia religione
18.15 – 19.00	Filosofia religione
19.00 – 19.45	Teologia spirituale
19.45 – 20.30	Teologia spirituale

Orario lezioni ISSR - secondo semestre B – (dal 23/3 al 23/5/2026)

LUNEDÌ	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Storia filosofia	6 v. inglese/francese 2 v. A.T. Profeti	Introduzione scienze umane
18.15 – 19.00	Storia filosofia	6 v. inglese/francese 2 v. A.T. Profeti	Introduzione scienze umane
19.00 – 19.45	Patrologia	Teologia morale vita fisica	Antropologia teologica
19.45 – 20.30	Patrologia	Teologia morale vita fisica	Antropologia teologica
MARTEDÌ			
17.30 – 18.15	N.T. Sinottici	Antropologia filosofica	Antropologia teologica
18.15 – 19.00	N.T. Sinottici	Antropologia filosofica	Antropologia teologica
19.00 – 19.45	Storia filosofia	Teologia Trinitaria	Teologia morale sociale
19.45 – 20.30	Storia filosofia	Teologia Trinitaria	Teologia morale sociale
GIOVEDÌ			
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Antropologia filosofica	Teologia sacramenti
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Antropologia filosofica	Teologia sacramenti
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	A.T. Profeti	Teologia sacramenti
SABATO			
9.00 – 9.45	A. T. Sapienziali	N.T. Scritti giovannei	Diritto canonico
9.45 – 10.30	A. T. Sapienziali	N.T. Scritti giovannei	Diritto canonico
10.45 - 11.30	A. T. Sapienziali	N.T. Scritti giovannei	Diritto canonico
11.30 - 12.15	Teologia morale fondamentale	Filosofia Teoretica	Storia Chiesa contemporanea
12.15 – 13.00	Teologia morale fondamentale	Filosofia Teoretica	Storia Chiesa contemporanea

Istituto Superiore di Scienze Religiose

secondo semestre B – (dal 23/3 al 23/5/2026)

GIOVEDÌ	Biennio B prolungato	Triennio B prolungato
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Teologia sacramenti
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Teologia sacramenti
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	Teologia sacramenti
SABATO		
9.00 – 9.45	A. T. Sapienziali	Diritto canonico
9.45 – 10.30	A. T. Sapienziali	Diritto canonico
10.45 – 11.30	A. T. Sapienziali	Diritto canonico
11.30 - 12.15	Teologia morale fondamentale	Storia Chiesa contemporanea
12.15 – 13.00	Teologia morale fondamentale	Storia Chiesa contemporanea
14.00-14.45		Teologia morale sociale
14.45 – 15.30		Teologia morale sociale
15.45 – 16.30		Teologia morale sociale

Quarto/quinto anno specialistica

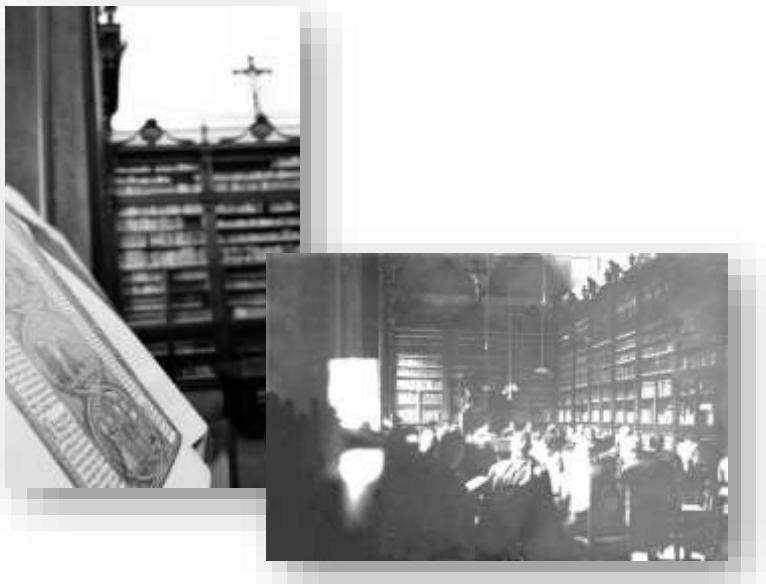
LUNEDÌ	
17.30 – 18.15	6 v. inglese/francese
18.15 – 19.00	2 v. esercitazione
19.00 – 19.45	6 v. inglese/francese
19.45 – 20.30	2 v. esercitazione
MARTEDÌ	
17.30 – 18.15	Psicologia ciclo vita
18.15 – 19.00	Psicologia ciclo vita
19.00 – 19.45	Seminario
19.45 – 20.30	Seminario
GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Monografico teologia biblica
18.15 – 19.00	Monografico teologia biblica
19.00 – 19.45	Arte cristiana
19.45 – 20.30	Arte cristiana
VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Filosofia religione
18.15 – 19.00	Filosofia religione
19.00 – 19.45	Teologia spirituale
19.45 – 20.30	Teologia spirituale

DOCENTI ISSR 2025/26

BARBIERATO Paola	via Carducci 48		paolasmirp74 @gmail.com
CAGNAZZO Elisa	14100 Asti	3276104771	cagnazzoelisa85 @gmail.com
CARREGA Gian Luca	via Lanfranchi, 10 10131 Torino		prof.carrega @gmail.com
CERAGIOLI Ferruccio	via XX Settembre 83 10122 Torino	3282491263	abacuc.ceragioli @gmail.com
CERVELLIN Luigi	corso Vercelli 396 10156 Torino	0112621792	luigi12.cer @gmail.com
COHA Giuseppe	10127 Torino via Nizza 355	0116965802	g.coha@diocesi.to.it
CORTESE Roberto Ignazio	corso M. D'Azeglio, 10 10125 Torino	0116509372	robertoignazio.cortese @gmail.com
GALVAGNO Germano	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		germgal@tiscali.it
GIRAUDO Alessandro	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		giraudo.sandro @gmail.com
GRAZIANO Claudia	Via Spallanzani, 1 10134 Torino	3890610784	claudiagi@libero.it
GROSSO Mauro	Via Brione, 40 10143 Torino	0117496103	don.grosso @diocesi.to.it
LAURENTI Guido Luca A.	Via Bioletto, 9 10011 Agliè (TO)	3477017685	guidoluca.laurenti @gmail.com
MARENCO Maria Rita	viale Matteotti, 59 10048 Vinovo (TO)	3385778751	mariarita.marenc051 @gmail.com
MILANI Paolo			milanipaolo1963 @gmail.com
MIRABELLA Paolo			paolomirabella27 @gmail.com
NISII Maria			nisiimaria @gmail.com

Istituto Superiore di Scienze Religiose

PACINI Andrea	via delle Orfane, 30 10122 Torino	0114368448	donandrea.pacini @gmail.com
PARISONE Alessandra	piazza Emanuele Filiberto, 12 10122 Torino		a_parisone @yahoo.it
PIOLA Alberto	via XX Settembre, 83 10122 Torino		donalberto.piola @gmail.com
PRASTARO Monica	via Cordero di Pamparato, 21 10143 Torino	3382408666	monicaprastaro @gmail.com
QUIRICO Monica	borgata Montecomposto, 42 10040 Rubiana Torino	3384415124	monica @musicivagantes.it
RUBIOLO Marco	Via Da Verazzano 48		marcorubio @gmail.com
SACCO Antonio	10129 Torino	3297425660	sacco.ant@gmail.it
SIMONINI Pierpaolo	via Fenoglio, 36/b 31100 Cuneo	3384158182	pierpaolo.simonini @gmail.com
TOMATIS Paolo	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		paolotomatis68 @gmail.com
VENUTO Francesco Saverio	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	011 4836111	franciscusavius @gmail.com
ZEPPEGNO Giuseppe	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	3487257501	giuseppe.zeppegno @gmail.com
ZURRA Gianluca	via XX settembre, 131 12072 Neive Cuneo	3343974122	gian.zurra76 @gmail.com



CALENDARIO

ANNO ACCADEMICO

2025/26



SETTEMBRE 2025

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.L	Esami (fino al 18/9)	Esami (fino al 18/9)	Esami (fino al 19/9)
2.M			
3.M			
4.G			
5.V			
6.S			
7.D			
8.L			
9.M			
10.M			
11.G			
12.V			
13.S			
14.D			
15.L			
16.M			
17.M			Consiglio d'Istituto ore 15.30
18.G			
19.V			
20.S			
21.D			
22.L	Inizio lezioni		
23.M			
24.M			
25.G	Consiglio professori ore 9.30 Consiglio sezione ore 11.00	Consiglio professori ore 9.30 Consiglio sezione ore 11.00	
26.V			
27.S			
28.D			
29.L			
30.M		Inizio lezioni	Inizio lezioni

OTTOBRE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M			
2.G	Consiglio professori consiglio ciclo istituzionale ore 9.30		
3.V			
4.S			
5.D			
6.L			
7.M			
8.M			
9.G	Inaugurazione anno accademico	Inaugurazione anno accademico	Inaugurazione anno accademico
10.V			
11.S			
12.D			
13.L			
14.M			
15.M			
16.G		Consiglio dei professori e consiglio ciclo specializzazione ore 14.30	
17.V			
18.S			
19.D			
20.L			
21.M			
22.M			
23.G			
24.V			
25.S			
26.D			
27.L			
28.M			
29.M			
30.G			
31.V			

NOVEMBRE

CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.S		
2.D		
3.L		Sessione di lauree fino al 15/11
4.M		
5.M		Collegio plenario docenti ore 15.30
6.G		
7.V		
8.S		
9.D		
10.L		
11.M		
12.M		
13.G		
14.V		
15.S		
16.D		
17.L		
18.M		
19.M		
20.G		
21.V		
22.S		
23.D		
24.L	Cambio 1 sem. B	Esami fino al 28/11
25.M		
26.M		
27. G	Esami fino al 28/11	
28.V		
29.S		
30.D		

DICEMBRE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.L			
2.M			
3.M			
4.G			
5.V			
6.S			
7.D			
8.L			
9.M			
10.M			
11.G			
12.V			
13.S			
14.D			
15.L			
16.M			
17.M		Fine primo semestre	
18.G			
19.V	Fine primo semestre		
20.S	Vacanza (fino al 6/1)		
21.D			
22.L			
23.M			
24.M			Vacanza (fino al 6/1)
25.G			
26.V			
27.S			
28.D			
29.L			
30.M			
31.M			

GENNAIO 2026

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.G			
2.V			
3.S			
4.D			
5.L			
6.M			
7.M	Esami (fino al 23/1)	Esami (fino al 30/1)	
8.G			
9.V			
10.S			
11.D			
12.L			
13.M			
14.M			
15.G			
16.V			Consiglio d'Istituto ore 15.30
17.S			Fine primo semestre
18.D			
19.L			Esami (fino al 31/1)
20.M			
21.M			
22.G			
23.V			
24.S			
25.D			
26.L			
27.M			
28.M			
29.G			
30.V			
31.S			

FEBBRAIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.D			
2.L	Inizio secondo semestre A		Inizio secondo semestre
3.M		Inizio secondo semestre	
4.M			
5.G			
6.V			
7.S			
8.D			
9.L			
10.M			
11.M			
12.G			
13.V			
14.S			
15.D			
16.L			
17.M			
18.M			
19.G			
20.V			
21.S			
22.D			
23.L			
24.M			
25.M			
26.G			
27.V			
28.S			

MARZO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.D			
2.L			Sessione di lauree fino al 13/3
3.M			
4.M			
5.G			
6.V			
7.S			
8.D			
9.L			
10.M			
11.M	Giornata di interfacoltà		Giornata di interfacoltà
12.G			
13.V			
14.S			
15.D			
16.L			
17.M		vacanza	
18.M		vacanza	
19.G			
20.V			
21.S			
22.D			
23.L	Cambio sec. Sem. B		Cambio sec. Sem. B
24.M			
25.M			
26.G			
27.V			Esami (fino al 1/4) (lezioni regolari)
28.S			
29.D			
30.L	Esami (fino al 1/4 (no lezione)		
31.M			

APRILE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M			
2.G	Vacanza fino al 11/4	Vacanza fino al 12/4	Vacanza fino al 11/4
3.V			
4.S			
5.D			
6.L			
7.M			
8.M			
9.G			
10.V			
11.S			
12.D			
13.L			
14.M	Convegno	Convegno	
15.M			
16.G	Consiglio di sezione Ore 10	Consiglio di sezione Ore 10	
17.V			
18.S			
19.D			
20.L			
21.M			
22.M			
23.G			Consiglio d'Istituto ore 15.30
24.V			
25.S			
26.D			
27.L			
28.M			
29.M			
30.G			

MAGGIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.V			
2.S			
3.D			
4.L			
5.M			
6.M			
7.G			
8.V			
9.S			
10.D			
11.L			
12.M	Vespri fine anno		Vespri fine anno
13.M		Fine secondo semestre	
14.G			
15.V	Fine secondo semestre		
16.S			
17.D			
18.L	Esami (fino al 19 giugno)	Esami (fino al 4/7)	
19.M			
20.M			Collegio plenario docenti ore 18,30
21.G			
22.V			
23.S			Fine secondo semestre
24.D			
25.L			
26.M			
27.M			
28.G			
29.V			
30.S			
31.D			

GIUGNO

CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.L		
2.M		
3.M		Esami (fino al 15 luglio)
4.G		
5.V		
6.S		
7.D		
8.L		
9.M		
10.M		
11.G		
12.V		
13.S		
14.D		
15.L		
16.M		
17.M		
18.G		
19.V		
20.S		
21.D		
22.L		
23.M		
24.M		
25.G	Esami (fino al 10 luglio)	
26.V		
27.S		
28.D		
29.L		
30.M		

LUGLIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M			Sessione di lauree fino al 15 luglio
2.G			
3.V			
4.S			
5.D			
6.L			
7.M			
8.M			
9.G			
10.V			
11.S			
12.D			
13.L			
14.M			
15.M			
16.G			
17.V			
18.S			
19.D			
20.L			
21.M			
22.M			
23.G			
24.V			
25.S			
26.D			
27.L			
28.M			
29.M			
30.G			
31.V			